



# Gruppo Tecno Holding

**Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2020**

(con relative relazioni della società di revisione)

KPMG S.p.A.

11 giugno 2021



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Tecno Holding S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2021

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio

# **BILANCIO CONSOLIDATO**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO  
TECNO HOLDING  
DELL'ESERCIZIO 2020**

**Signori azionisti,**

Il bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding viene predisposto in base ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

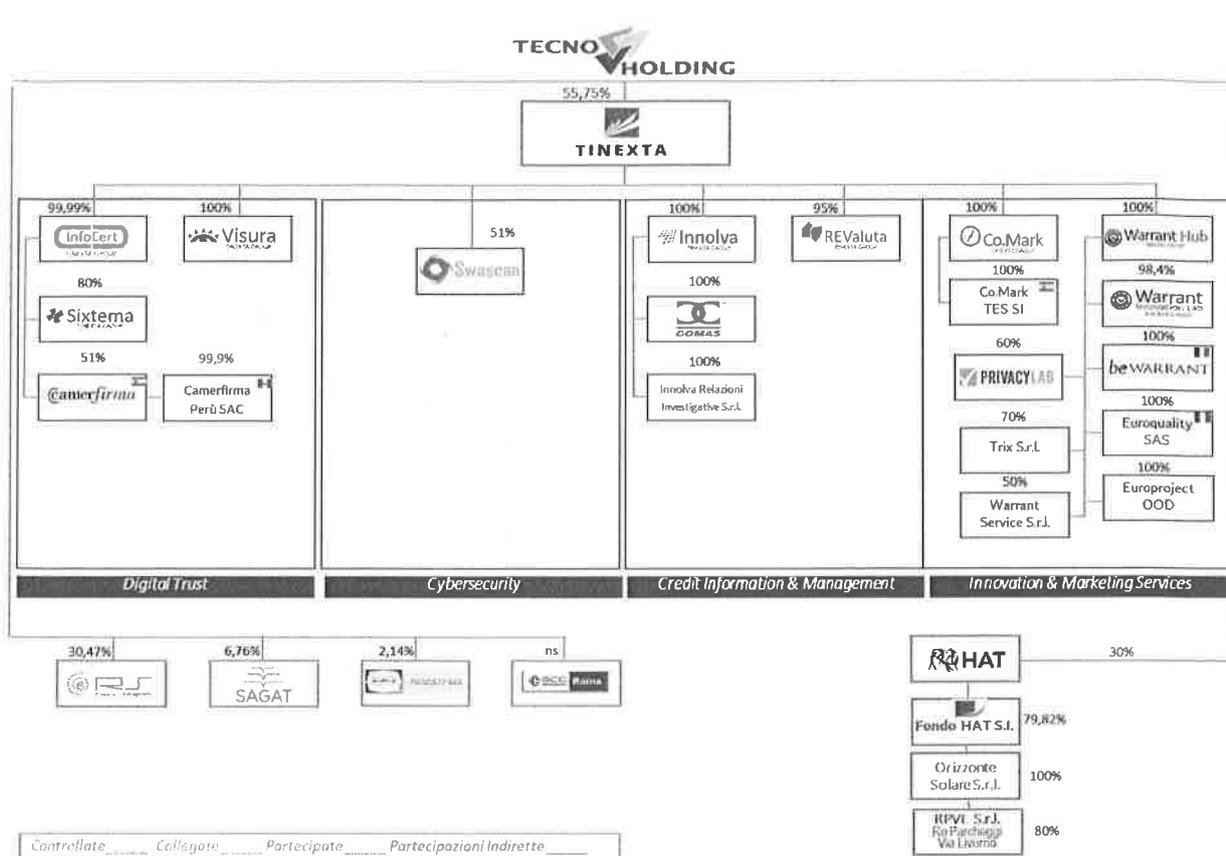
La principale entità consolidata è rappresentata dal Gruppo Tinexta.

In base ai principi contabili adottati, per il consolidato sono anche considerati: (i) i Fondi di Investimento dei quali Tecno Holding detiene quote superiori al 50%, trattati come fossero sub-holding; (ii) le quote dei Fondi di Investimento percentualmente superiori al 20% oggetto di valutazione a patrimonio netto (*equity method*).

Conseguentemente, nell'area di consolidamento 2020 di Tecno Holding, sono attratte le società controllate al 31/12/2020 dal Fondo SI gestito da HAT SGR S.p.A., nel mentre compaiono, tra le partecipazioni di collegamento soggette a valutazione con il metodo del "patrimonio netto" (*equity method*), le quote del Fondo ICT (sempre gestito dalla predetta società di gestione) possedute da Tecno Holding al 31/12/2020.

Per il consolidamento sono stati utilizzati il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 della Capogruppo ed i bilanci definitivo (chiusi alla medesima data) delle Società consolidate integralmente o valutate con il metodo del "patrimonio netto".

Nella tabella che segue sono rappresentate le società del Gruppo Tecno Holding, comprese quelle partecipate dai Fondi di Investimento prese in considerazione per quanto necessario ai fini dell'applicazione dei principi contabili adottati.



Si fa notare che, in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie effettuato da Tinexta nel corso del 2020, la percentuale di concorso patrimoniale di Tecno Holding S.p.A. ai fini del consolidamento si è elevata, da quella nominale del 55,75%, al 56,78%.

Le risultanze si compendiano come segue:

Patrimonio netto di Gruppo	220.757
Patrimonio netto di terzi	78.718
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>299.475</b>

La gestione della capogruppo Tecno Holding S.p.A. è stata caratterizzata dalle seguenti situazioni:

**Rapporti con i soci**

Nel corso del 2020 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.

**Gestioni immobiliari**

E' proseguita la gestione a fini locativi (alcuni dei quali infragruppo) degli immobili di proprietà. Non ci sono state vendite immobiliari nel corso dell'esercizio.

**Investimenti finanziari**

Escludendo i depositi bancari, la parte più consistente è rappresentata dagli investimenti nei Fondi gestiti dalla società partecipata HAT/Orizzonte Sgr S.p.A.. Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

Fondo Sistema Infrastrutture

Dopo la conclusione dell'*investment period* nel 2014 e la valorizzazione e monetizzazione, entro l'esercizio 2019, di gran parte delle proprie partecipate raggiungendo risultati particolarmente significativi (in particolare con il ricavato della vendita della partecipazione in SIA S.p.A. posseduta congiuntamente al Fondo ICT di cui *infra*) nel corso dell'esercizio 2020, ha operato un consistente riparto (anche di utili e non solo di capitale come avvenuto in precedenza) che, per quanto di competenza di Tecno Holding, è ammontato a complessivi Euro 107,1 milioni lordi (di cui 22,4 milioni per rimborso del residuo capitale investito). Questo ha generato, nel conto economico individuale della Società, una plusvalenza di Euro 84,7 milioni. Sotto un profilo finanziario, l'incasso, al netto del prelievo fiscale alla fonte a titolo di acconto dell'IRES, è stato pari ad Euro 85 milioni.

L'investimento complessivo di Tecno Holding risulta, al 31/12/2020, interamente rimborsato per sorte capitale.

Cionondimeno, nel corso del 2021, il Fondo proseguirà con l'effettuare un ulteriore riparto finale all'esito della procedura di liquidazione anticipata di cui i quotisti hanno richiesto l'avvio, ricorrendone i presupposti regolamentari, e che dovrebbe concludersi con l'assegnazione pro-quota anche di *asset* partecipativi ancora non liquidati.

Trattandosi di distribuzioni, operate nel 2020, a valere, oltre che sulla componente capitale dell'investimento, anche su utili realizzati dal Fondo fino al 31/12/2019, l'effetto economico rappresentato dalla suddetta plusvalenza rilevata nel bilancio di esercizio 2020 della Capogruppo risultava già riflesso nel conto economico del bilancio consolidato del 2019 e di quelli precedenti.

### Fondo ICT

Nel corso del 2020, il Fondo, ha proseguito l'attività di realizzo delle residue partecipazioni dopo che nel 2019 era stato realizzato l'asset partecipativo più significativo (quello in SIA S.p.A. posseduto congiuntamente al Fondo SI).

Il cospicuo utile realizzato nel 2019 e la conseguente liquidità generata, hanno quindi consentito al Fondo di operare un consistente riparto (anche di utili e non solo di capitale come avvenuto in precedenza) che, per quanto di competenza di Tecno Holding, è ammontato a complessivi Euro 13,7 milioni lordi (di cui 1,5 milioni per rimborso del residuo capitale investito). Questo ha generato, nel conto economico individuale della Società, una plusvalenza di Euro 12,1 milioni. Sotto un profilo finanziario, l'incasso, al netto del prelievo fiscale alla fonte a titolo di acconto dell'IRES, è stato pari ad Euro 10,5 milioni.

Nel dicembre 2020, il Fondo ha avviato la fase di liquidazione.

L'investimento complessivo di Tecno Holding risulta, al 31/12/2020, interamente rimborsato per sorte capitale.

Cionondimeno, nel corso del 2021, il Fondo proseguirà con l'effettuare un ulteriore riparto finale all'esito della suddetta procedura di liquidazione che potrebbe concludersi con l'assegnazione pro-quota anche di asset partecipativi ancora non liquidati.

Anche in questo caso, trattandosi di distribuzioni operate nel 2020 a valere, oltre che sulla componente capitale dell'investimento, anche su utili realizzati dal Fondo fino al 31/12/2019, l'effetto economico rappresentato dalla suddetta plusvalenza rilevata nel bilancio di esercizio 2020 della Capogruppo risultava già riflesso nel conto economico del bilancio consolidato del 2019 e di quelli precedenti per effetto della valutazione a *equity method*.

Altri investimenti nel comparto riguardano:

### Fondo Innoqest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.534. Nel corso del 2020, non vi sono stati né nuovi richiami né rimborsi. Sono previsti richiami a carico di Tecno Holding per 150 mila euro nel corso del 2021.

### Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate nei precedenti esercizi, al 31 dicembre 2019, il valore dell'investimento ammontava a Euro 5.836 mila.

Nell'esercizio 2020, a causa delle negative performance, si è dovuto provvedere ad un'ulteriore svalutazione per Euro 1.283 mila che, sommata a quelle dei precedenti esercizi, porta ad Euro 6.480 mila il totale delle svalutazioni operate. Pertanto, il valore netto dell'investimento al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 4.553 mila.

#### Prodotto assicurativo BNL Private Selection

Tecno Holding dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, già nel precedente esercizio, è stata fatta una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo BNL Private Selection.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2020 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato del 1,85%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2020, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.190 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stata possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza, e che sarà remunerato allo 0,25% fino all'ammontare di Euro 3 milioni.

Il saldo di tale conto al 31/12/2020 è di Euro 2.993 mila.

Al 31/12/2020 Tecno Holding, deteneva, in proprietà, **immobili** per complessivi 13.680 mq ad uso uffici, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Tinexta S.p.A.	3.065
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		Sede Tecno Holding S.p.A. e Tinexta	1.403
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	MP S.r.l.	8.914
Torino	Via Principi d'Acaja, 12	1.100		Sede Tecno Holding S.p.A.	4.417
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		5.430	4.250	<i>Parziale infra Fabbricati</i>	<b>17.799</b>
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		3.240	760	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	<b>3.508</b>
Totali		8.670	5.010		21.307
Totale		13.680			

Nel patrimonio immobiliare è compreso anche il fabbricato sito in Piazza Sallustio, 21 - Terme Sallustiane - iscritto in bilancio per Euro 4.919 mila, che viene concesso in uso temporaneo a terzi, a richiesta e a pagamento, per organizzazione di eventi. Nel corso del 2020 l'utilizzo è stato pressoché nullo a causa della pandemia e del programma di realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile che troverà piena attuazione nel corso del 2021.

### Informazioni sull'andamento del Gruppo Tinexta nell'anno 2020

Si premette che la natura di società Holding della controllante fa sì che le informazioni di seguito riportate siano state già fornite nelle relazioni sulla gestione dell'esercizio della medesima società.

A tale scopo si riportano i fatti significativi, evidenziati in base ai segmenti di attività (Business Unit) che hanno caratterizzato il Gruppo capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., partecipata al 55,75% (percentuale elevata ai fini di consolidamento al 56,78% per effetto dell'acquisto di azioni proprie operato da Tinexta nel corso del 2020).

Il Gruppo Tinexta fornisce in Italia e, in misura crescente, all'estero un'ampia gamma di servizi di Digital Trust, Credit Information & Management e di Innovation & Marketing Services. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni volte ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o Business Unit (BU):

1. la *BU Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di

settore. I prodotti possono essere suddivisi in prodotti *Off the Shelf* (Telematic Trust Solutions) quali la posta elettronica certificata (Legalmail), la conservazione elettronica, la firma digitale e la fatturazione elettronica e *Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform (TOP) e GoSign*, che rientrano in un mercato di Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, InfoCert possiede la qualifica di *Certification Authority* ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere *Qualified Trust Service Provider ("QTSP")*, ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

**Sixtema S.p.A.**, controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

**AC Camerfirma S.A.** (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, operativa in Spagna nel campo del *Digital Trust* con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perù S.A.C. e Camerfirma Colombia S.A.S.), offre principalmente servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

**Visura S.p.A.** è attiva nel mercato *Digital Trust* principalmente attraverso la vendita di *Telematic Trust Solutions*, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, Quadra (il deposito di atti e la gestione dei processi civili), deposito pratiche e bilanci, CAF Facile (invio di modelli 730 ed ISEE). Gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende.

2. La *BU Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente finalizzati a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito, sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della *Credit Information & Management*, il Gruppo opera attraverso la società Innolva S.p.A. e RE Valuta S.p.A.. Innolva S.p.A. (nata dalla fusione nel corso del 2017 delle due società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A. che nel 2020 ha fuso per incorporazione Promozioni Servizi S.r.l.) e le sue controllate Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative offrono una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito e servizi di gestione del credito e di *business information*. L'obiettivo è supportare le banche e le PMI in ogni fase del ciclo di gestione e recupero del credito. Dal 2018 Innolva controlla Comas (che nel 2020 ha fuso per incorporazione Webber S.r.l.) fondata nel 1976 e attiva principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri servizi informativi.

**RE Valuta** realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari.

3. La *BU Innovation & Marketing Services*, opera nel mercato attraverso Co.Mark S.p.A. (acquisita nel 2016) e la sua controllata Co.Mark TES S.L. (Spagna), e Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate acquisite nel novembre 2017. Co.Mark, attraverso un team di TES® (*Temporary Export Specialist®*), eroga servizi a valore aggiunto finalizzati a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona Co.Mark TES con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano. Il 21 gennaio 2021 Co.Mark S.p.A. ha finalizzato un accordo per entrare nel capitale della società Queryo Advance S.r.l. (Queryo), una *Digital Agency* fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di *Digital ADV*, *SEM* (*Search Engine Marketing*) - *SEA* (*Search Engine Advertising*) e *SEO* (*Search Engine Optimization*), *Social Media Marketing*, *Remarketing* e *advanced Web Analytics*, con una vision spiccatamente *Data Driven* e *performance-oriented*.

**Warrant Hub** e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0. BeWarrant e la *European Funding Division* di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), **Life, SME Instrument e Fast Track to Innovation**. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico. Privacy Lab acquisita nel mese di gennaio del corrente anno, è operativa nella vendita di licenze, consulenze, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR. L'11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD ("Europroject"), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

4. Il 12 ottobre 2020 Tinexta ha comunicato la creazione della *BU Cybersecurity* volta ad assistere clienti privati e pubblici nei processi di *digital transformation* con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Tinexta ha sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di tre importanti realtà italiane: la società contenente il ramo d'azienda di Progetti e soluzioni – IT e R&D di Corvallis (acquisizione perfezionata 22 gennaio 2021), Yoroi S.r.l. (acquisizione perfezionata il 26 gennaio 2021) e Swascan S.r.l. (acquisizione perfezionata il 20 ottobre 2020).

Le divisioni IT e R&D di Corvallis hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle best practice internazionali. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

**Yoroi S.r.l.** (in cui sono confluite Cybaze, @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. Il gruppo ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net. Infine, il gruppo Yoroi svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bològna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio.

**Swascan**, è un'innovativa startup italiana di *Cybersecurity* che possiede l'omonima piattaforma *Cloud Security Testing* e un *Cyber Competence Center* riconosciuto. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e delle competenze verticali e altamente specializzate ne fanno un punto di riferimento per le PMI per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa.

### **Risultati economici del Gruppo Tinexta**

Il Gruppo Tinexta ha chiuso l'anno 2020 con Ricavi pari a 269.084 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 77.912 migliaia di Euro, pari al 29,0% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto ammontano rispettivamente a 52.880 migliaia di Euro e 37.914 migliaia di Euro, pari al 19,7% e 14,1% dei Ricavi.

I risultati dell'esercizio includono la società PrivacyLab S.r.l. consolidata a partire dal 1° gennaio 2020 e la società Swascan S.r.l. consolidata a partire dal 1° ottobre 2020.

#### Conto economico del 2020 comparato con l'anno precedente:

I Ricavi passano da 258.723 migliaia di Euro del 2019 a 269.084 migliaia di Euro del 2020, con un incremento di 10.361 migliaia di Euro pari al 4,0%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro per il contributo delle acquisizioni dell'esercizio (PrivacyLab S.r.l. e Swascan S.r.l.) è pari allo 0,7%, la crescita organica è pari al 3,3%.

I Costi operativi prima delle Stock Option passano da 183.858 migliaia di Euro del 2019 a 190.263 migliaia di Euro del 2020 con un incremento di 6.404 migliaia di Euro pari al 3,5%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari allo 0,7%, il residuo 2,8% è riconducibile alla crescita organica.

Al 31 dicembre 2020 sono stati accantonati costi per 909 migliaia di Euro relativamente al Piano di Stock Option 2020-2022. I costi dell'anno precedente, pari a 3.577 migliaia di Euro, facevano riferimento al Piano di Stock Option Virtuali concluso nel 2019.

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 25.032 migliaia di Euro (23.787 migliaia di Euro nel 2019) include 5.974 migliaia di Euro di ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (5.914 migliaia di Euro nel 2019), principalmente di Innolva, Visura, Co.Mark e Warrant Hub. L'incremento è sostanzialmente riconducibile agli ammortamenti delle Attività Immateriali (+1.987 migliaia di Euro), in particolare di Banche Dati e Software, parzialmente compensati da minore Svalutazione di crediti commerciali (-419 migliaia di Euro) e Accantonamenti per rischi (-341 migliaia di Euro).

I Proventi finanziari netti del 2020 ammontano a 600 migliaia di Euro e si confrontano con Oneri finanziari netti del 2019 pari a 4.149 migliaia di Euro. Nella voce sono stati rilevati nell'esercizio proventi finanziari non ricorrenti per 3.225 migliaia di Euro, di cui 2.151 migliaia di Euro per la plusvalenza realizzata dalla cessione di LuxTrust S.A. e 1.075 migliaia di Euro per la rinegoziazione nel periodo di tre finanziamenti.

Il Risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto è negativo per 969 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro nel 2019) e include la perdita di competenza del Gruppo pari a 1.172 migliaia di Euro consuntivata da LuxTrust S.A. fino alla data di cessione.

Le Imposte risultano essere pari a 14.597 migliaia di Euro (13.432 migliaia di Euro nel 2019). Il tax rate è pari al 27,8%, (31,8% nel 2019) per effetto dell'iscrizione nel periodo di una sopravvenienza non ricorrente pari a 779 migliaia di Euro derivante dal beneficio IRAP previsto dal D.L. 34/2020 c.d. "decreto Rilancio", oltre l'iscrizione di proventi sulla Patent Box per 630 migliaia di Euro (298 migliaia di Euro nel 2019).

Si segnala, infine, che nell'aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti di Tinexta ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a servizio (i) del "Piano di Stock Option 2020-2022", parimenti deliberato e a cui è stata data esecuzione nel 2020 (iii) di eventuali opportunità di mercato (iv) della costituzione di un "magazzino titoli". Al 31/12/2020, Tinexta deteneva n. 857.014 azioni proprie, pari all'1,815% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 10.001 migliaia di Euro.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati patrimoniali emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con raffronto con l'anno 2019) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altre	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
<b>ATTIVITÀ</b>								
Immobili, Impianti e macchinari	30.272	33.793	11.676	13.040	18.596	20.752	0	0
Investimenti Immobiliari	14.562	14.768	13.838	14.018	724	750	0	0
Attività immateriali e avviamento	285.106	276.895	0	6.528	285.106	269.935	0	431
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.530	29.694	650	18.240	5.880	11.454	0	0
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	12.141	21.348	11.518	20.055	22	22	601	1.271
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	8.958	10.137	7.712	8.995	1.246	1.142	0	0
Strumenti finanziari derivati	0	15	0	0	0	15	0	0
Attività per imposte differite	8.350	8.256	2.301	2.613	6.041	5.635	8	8
Crediti commerciali e altri crediti	2.517	1.333	0	0	2.517	1.333	0	0
Attività per costi del contratto	5.275	5.230	0	0	5.275	5.230	0	0
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>373.712</b>	<b>401.469</b>	<b>47.696</b>	<b>83.491</b>	<b>325.407</b>	<b>316.268</b>	<b>609</b>	<b>1.710</b>
Rimanenze	2.530	3.145	0	0	1.154	1.145	1.376	2.000
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	12.510	11.689	5.190	5.096	7.320	6.593	0	0
Strumenti finanziari derivati	0	16	0	0	0	16	0	0
Attività per imposte correnti	3.358	808	3.052	356	305	412	0	40
- di cui verso parti correlate	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	85.587	91.211	510	450	84.109	89.754	968	1.007
- di cui verso parti correlate	28	247	0	0	28	247	0	0
Attività derivanti da contratto	9.231	6.187	0	0	9.231	6.187	0	0
Attività per costi del contratto	1.206	1.278	0	0	1.206	1.278	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	155.937	279.703	60.082	36.508	92.813	33.600	3.042	209.595
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>270.359</b>	<b>394.037</b>	<b>68.835</b>	<b>42.410</b>	<b>196.138</b>	<b>138.985</b>	<b>5.386</b>	<b>212.642</b>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>9.014</b>	<b>9.014</b>	<b>9.014</b>	<b>9.014</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>653.085</b>	<b>804.520</b>	<b>125.544</b>	<b>134.915</b>	<b>521.546</b>	<b>455.253</b>	<b>5.995</b>	<b>214.353</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>								
Capitale sociale	25.000	25.000						
Riserve	195.757	308.987						
Patrimonio netto di Gruppo	<b>220.757</b>	<b>333.987</b>						
Patrimonio netto di terzi	78.718	99.395						
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>299.475</b>	<b>433.381</b>						
<b>PASSIVITÀ</b>								
Fondi	3.666	3.248	0	0	3.471	3.013	195	235
Benefici ai dipendenti	12.961	12.023	169	145	12.792	11.878	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	151.646	109.260	1.472	2.621	150.174	106.640	0	0
- di cui verso parti correlate	1.936	1.059	0	0	1.936	1.059	0	0
Strumenti finanziari derivati	1.142	262	0	0	1.142	262	0	0
Passività per imposte differite	16.382	19.926	2.103	4.078	14.279	15.848	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	5	2	5	2	0	0	0	0
Passività derivanti da contratto	10.961	8.180	0	0	10.961	8.180	0	0
Ricavi e proventi differiti	4	0	0	0	4	0	0	0
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>196.766</b>	<b>152.902</b>	<b>3.749</b>	<b>6.847</b>	<b>192.823</b>	<b>145.821</b>	<b>195</b>	<b>235</b>

Fondi	752	511	0	0	752	420	0	91
Benefici ai dipendenti	131	571	0	0	131	571	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	41.461	63.077	1.163	1.145	40.297	61.932	0	0
Strumenti finanziari derivati	0	45	0	0	0	45	0	0
Debiti commerciali e altri debiti	61.066	110.907	311	305	60.079	54.821	676	55.780
Passività derivanti da contratto	46.411	37.722	0	0	46.411	37.722	0	0
Proventi differiti	1.854	1.818	0	0	1.854	1.818	0	0
Ricavi e proventi differiti	22	2	22	2	0	0	0	0
Passività per imposte correnti	5.147	3.583	0	0	5.147	2.911	0	672
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>156.844</b>	<b>218.236</b>	<b>1.497</b>	<b>1.452</b>	<b>154.672</b>	<b>160.240</b>	<b>676</b>	<b>56.544</b>
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>353.610</b>	<b>371.139</b>	<b>5.245</b>	<b>8.299</b>	<b>347.495</b>	<b>306.061</b>	<b>871</b>	<b>56.779</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>653.085</b>	<b>804.520</b>	<b>5.245</b>	<b>8.299</b>	<b>347.495</b>	<b>306.061</b>	<b>871</b>	<b>56.779</b>

Nella tabella che segue è riportata una sintetica analisi dei principali dati economici emergenti dal bilancio consolidato del Gruppo Tecno Holding (con il raffronto con il 2019) per come sono riconducibili, separatamente, alla Capogruppo, al Gruppo Tinexta quale principale entità consolidata, e alle rimanenti entità.

In migliaia di Euro	Consolidato		Tecno Holding		Tinexta		Altri	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
<b>Ricavi</b>	<b>270.503</b>	<b>259.517</b>	<b>1.201</b>	<b>1.506</b>	<b>269.084</b>	<b>258.722</b>	<b>218</b>	<b>-711</b>
- di cui verso parti correlate	6	70	0	0	6	70	0	0
- di cui non ricorrenti	74	157	0	157	74	0	0	0
Costi per materie prime	8.869	8.087	0	0	8.869	8.087	0	0
Costi per servizi	89.517	87.506	1.084	975	87.767	83.811	666	2.720
- di cui verso parti correlate	1.323	983	0	0	1.323	983	0	0
- di cui non ricorrenti	2.472	1.383	0	0	2.472	1.383	0	0
Costi del personale	85.362	83.890	574	551	84.760	83.322	28	17
- di cui non ricorrenti	0	239	0	0	0	239	0	0
Costi del contratto	7.439	8.763	0	0	7.436	8.763	3	0
Altri costi operativi	7.429	3.546	5.391	471	1.966	3.069	72	7
- di cui verso parti correlate	2	2	0	0	2	2	0	0
- di cui non ricorrenti	5.053	415	5.053	75	0	340	0	0
Ammortamenti	23.750	21.735	1.554	1.559	22.193	20.165	3	11
Accantonamenti	823	969	0	0	628	969	195	0
Svalutazioni	2.469	2.560	329	0	2.140	2.560	0	0
- di cui non ricorrenti	340	0	328	0	0	0	12	0
<b>Totale Costi</b>	<b>225.658</b>	<b>217.057</b>	<b>8.932</b>	<b>3.556</b>	<b>215.759</b>	<b>210.746</b>	<b>966</b>	<b>2.754</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>44.845</b>	<b>42.460</b>	<b>(7.732)</b>	<b>(2.050)</b>	<b>53.325</b>	<b>47.976</b>	<b>(748)</b>	<b>(3.466)</b>
Proventi finanziari	5.381	154.897	123	920	3.559	304	1.699	153.673
- di cui non ricorrenti	4.835	1.443	0	0	3.225	148	1.610	1.295
Oneri finanziari	13.726	5.317	10.109	747	2.947	4.191	670	378
- di cui non ricorrenti	53	45	0	0	53	45	0	0
<b>Proventi e Oneri finanziari netti</b>	<b>(8.345)</b>	<b>149.581</b>	<b>(9.986)</b>	<b>173</b>	<b>612</b>	<b>(3.887)</b>	<b>1.029</b>	<b>153.295</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(1.532)	898	(563)	(338)	(969)	(1.140)	0	2.376
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>34.969</b>	<b>192.939</b>	<b>(18.280)</b>	<b>(2.215)</b>	<b>52.968</b>	<b>42.949</b>	<b>281</b>	<b>152.205</b>
Imposte	35.677	10.420	21.158	(360)	14.597	13.432	(78)	(2.653)
- di cui non ricorrenti	(1.319)	(709)	0	(3)	(1.319)	(706)	0	0
<b>RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>(709)</b>	<b>182.519</b>	<b>(39.438)</b>	<b>(1.856)</b>	<b>38.371</b>	<b>29.517</b>	<b>359</b>	<b>154.858</b>
Risultato delle attività operative cessate	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>(709)</b>	<b>182.519</b>	<b>(39.438)</b>	<b>(1.856)</b>	<b>38.371</b>	<b>29.517</b>	<b>359</b>	<b>154.858</b>

**ANALISI DEI RISCHI**

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di cambio. In merito al rischio di tasso d'interesse, il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alla variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura. Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso (per quel che riguarda il Gruppo Tinexta) ad un sistema di Cash Pooling tra le diverse società che vi appartengono. In merito al rischio di cambio, si segnala che il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

**INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE**

La Capogruppo e le altre società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno. Tuttavia, si evidenzia che le tematiche relative all'aspetto ambientale non sono cruciali in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Si rinvia alle note esplicative nel bilancio per l'illustrazione delle operazioni poste in essere con parti correlate.

**RICERCA E SVILUPPO**

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2020 InfoCert S.p.A. ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi sia sull'area caratteristica del *core business* aziendale (Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, Conservazione Sostitutiva e Gestione Documentale) cercando di evolverne i contenuti, sia sull'area caratteristica delle attività progettuali Enterprise, cercando di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dal mercato privato e pubblico. In considerazione della prosecuzione dei programmi e dei progetti di investimenti, l'azienda intende

avvalersi delle agevolazioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 commi 198 e ssgg (Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica 4.0 e in altre attività innovative). Il beneficio spettante per l'esercizio in corso è stato stimato in Euro 266.000.

Sixtema S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha proseguito nello svolgimento delle attività a carattere innovativo rivolte alla ricerca, all'innovazione e al miglioramento dei prodotti e dei processi. In continuità con l'esercizio precedente ha indirizzato i propri sforzi su due ambiti di attività:

- studio e ricerca per la sperimentazione di prodotti innovativi cercando di evolvere i contenuti del proprio offering e di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dai mercati serviti;
- innovazione tecnologica con l'obiettivo di innovazione digitale 4.0 tra cui il miglioramento dei processi aziendali al fine di raggiungere un maggior livello di efficienza delle risorse impiegate e un buon grado di affidabilità e integrazione tra gli applicativi.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati Sixtema S.p.A. ha sostenuto costi ammissibili pari a complessivi 1.368 migliaia di Euro su cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'Imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica ai sensi dell'articolo 1, commi 198-209, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il beneficio spettante per l'anno 2020 è pari a 158 migliaia di Euro.

#### **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO**

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020**, si segnala che, dopo l'avvio nello scorso mese di dicembre della procedura di liquidazione del Fondo ICT, anche per il Fondo SI, si è intrapreso un percorso di scioglimento anticipato che dovrebbe portare, a breve, alla cessazione del Fondo e all'assegnazione, pro-quota, degli asset residui ai quotisti e, quindi, anche a Tecno Holding.

Con la definitiva chiusura dei due predetti Fondi, è previsto che si addivenga, sempre nel 2021, alla cessione della residua partecipazione del 30% al capitale di HAT SGR S.p.A., prima quindi del termine ultimo contrattuale fissato nel 2022.

Sempre nel comparto partecipativo, si segnala l'avvio della procedura di vendita delle azioni in Autostrade Lombarde S.p.A..

Nel comparto immobiliare, dopo l'avvio nel corso del 2020 di un contenzioso giudiziale in relazione ad uno dei due principali rapporti attivi di locazione (e precisamente di quello relativo all'immobile sito in Roma, Via Appia) si è registrata, nel mese di febbraio del 2021, l'emanazione della sentenza del

Tribunale Civile di Roma con la quale è stata dichiarata la risoluzione del medesimo contratto per grave inadempimento del conduttore nel pagamento dei canoni. Nel successivo mese di marzo, detta sentenza è passata in giudicato divenendo definitiva. Si tratta di inadempimento iniziato già prima della pandemia e poi protrattosi anche oltre la data del richiamato provvedimento giudiziale. Non è stato possibile pretendere la restituzione dell'immobile in vigenza di norma straordinaria da emergenza pandemica che ha impedito l'esecuzione del provvedimento. Sono stati tenuti contatti con l'ex conduttore volti ad appurare la sua volontà ad un rilascio spontaneo dell'immobile e, allo stesso tempo, la disponibilità a raggiungere un accordo bonario che eviti ulteriori costose e non maggiormente fruttuose azioni legali nonché consenta l'ottenimento, seppur parziale, dell'indennizzo economico spettante alla Società per i mesi di occupazione dell'immobile dalla data dell'inadempimento. Del probabile esito di tale tentativo si è già tenuto conto nel presente bilancio nel valutare il credito per indennizzo maturato al 31/12/2020.

Sempre nel comparto immobiliare, saranno avviati a breve i lavori di esecuzione, nel complesso monumentale degli Horti Sallustiani, di un impianto di ascensore per rendere il sito accessibile al pubblico diversamente abile. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2021 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2021, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di *smart working*.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., fermo il perdurare, anche in questo caso, delle misure di tutela della salute nei luoghi di lavoro, si segnala la creazione di un nuovo polo nel settore della *cyber security* attraverso la creazione nel gennaio 2021 di una sub-holding denominata Tinexta Cyber S.p.A. (i) attraverso la quale è stata formalizzata l'acquisizione del controllo di Corvallis Srl, Payotik S.r.l e Yoroi Srl e (ii) alla quale è stata trasferita la già acquisita partecipazione di controllo in Swascan Srl. Sempre nel Gruppo Tinexta, si registra nei primi mesi del 2021, l'acquisizione, da parte di Comark S.p.A., del controllo di Queryo Srl, una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Da ultimo, si segnalano due deliberazioni straordinarie assunte dall'Assemblea degli azionisti di Tinexta in data 27 aprile 2021: la prima, avente ad oggetto il conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata

massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 26 aprile 2026, per massimi cento milioni di euro, comprensivi di sovrapprezzo. L'aumento di capitale, pure nel contesto di eventuali operazioni finalizzate alla crescita per linee esterne, potrà essere destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento di Tinexta, al fine, tra l'altro, di sostenerne la strategia industriale. L'aumento potrà essere deciso dall'Organo Amministrativo anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione, ricorrendo i presupposti di legge (art. 2441 c.c.) sulla base di valutazioni di opportunità/utilità per la medesima società. Al momento, il Consiglio di Amministrazione di Tinexta non ha esercitato la delega; la seconda, ha ad oggetto l'introduzione, ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF, della c.d. "maggiorazione del diritto di voto" in forza della quale, ai soci interessati che ne facciano richiesta e che mantengano la proprietà delle azioni per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, è attribuito un voto doppio per ogni azione posseduta. La maggiorazione ha lo scopo di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti (così da stabilizzare l'azionariato dell'emittente quotata) i quali, in virtù del beneficio a essi riconosciuto, vedono rafforzato il proprio ruolo nella governance della società. La maggiorazione, comunque, non riguarda l'esercizio di altri diritti diversi da quello di voto. Nel caso Tecno Holding manifesti questa volontà e, in mancanza di analoghe manifestazioni da parte di altri soci, allo scadere del ventiquattresimo mese, si registrerebbe un incremento dell'attuale percentuale di diritto di voto dal 55,75% al 71,59%.

### ***Evoluzioni prevedibili della gestione 2020 del Gruppo***

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento, da parte della Capogruppo, delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sotto questo profilo, si può già segnalare che l'assemblea dei soci della controllata Tinexta S.p.A., nell'approvare il bilancio 2020, ha ripreso a deliberare, dopo la sospensione del 2020, la distribuzione di un dividendo di 0,26 euro per azione il che porterà nelle casse della Società un introito complessivo di 6,8 milioni di euro.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale per il periodo 2021-2023. Il Gruppo si propone di:

- proseguire con il progressivo ampliamento di prodotti e servizi innovativi in tutte le *business unit*;
- continuare a perseguire il miglioramento dell'efficienza operativa, che unitamente al rafforzamento dei servizi a maggiore valore aggiunto, consentirà di incrementare l'EBITDA Margin di Gruppo;

- mantenere una forte attenzione sulla generazione di cassa operativa finalizzata al deleverage abilitando ulteriori investimenti di allargamento del perimetro.

La strategia di M&A continuerà ad avere due direttrici di crescita: l'internazionalizzazione e l'ampliamento dell'offerta con nuovi servizi/prodotti.

Il Piano prevede ricavi consolidati nel 2021 pari a 370 milioni di Euro e un EBITDA consolidato di circa 96 milioni di Euro, includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni relative al nuovo polo della Cybersecurity e quelle della BU Innovation & Marketing Services.

Nel 2021-2023, la crescita media annua (CAGR) attesa per ricavi ed EBITDA è pari a circa il 18%, con un EBITDA Margin stimato, a fine periodo, pari a circa il 29%. Le proiezioni sottendono la continua capacità delle diverse aree di business di mantenere una crescita media complessiva (CAGR) "high single digit" e un EBITDA in crescita media complessiva (CAGR) di circa il 10%.

La nuova *business unit* Cybersecurity è attesa a contribuire per l'esercizio 2021 con ricavi pari a circa 76 milioni di Euro e una crescita dei ricavi nel triennio 2021-2023 pari a circa il 17% (CAGR), con un EBITDA Margin in progressivo miglioramento dal 13% circa al 19% circa.

Il rapporto PFN/EBITDA, atteso a fine 2021 nell'intorno di 2x, è stimato diminuire progressivamente sotto 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non contengono le opportunità di crescita per linee esterne che Il Gruppo Tinexta, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

#### **INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.**

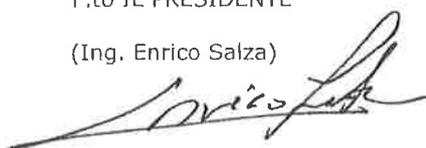
Le società del Gruppo possiedono azioni proprie e, precisamente: quanto alla Capogruppo Tecno Holding, al 31/12/2020, le azioni proprie in portafoglio erano n. 348.311.471, prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34); quanto alla controllata Tinexta S.p.A., le azioni proprie dalla stessa possedute al 31/12/2020 erano n. 857.014, prive di valore nominale unitario, pari all'1,815% dell'intero capitale.

Addì, 28 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to IL PRESIDENTE

(Ing. Enrico Salza)



# **BILANCIO CONSOLIDATO**



**DEL GRUPPO**  
**TECNO HOLDING**  
**ESERCIZIO 2020**

**DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**

Sede Legale della Capogruppo

**TECNO HOLDING S.p.A**

Piazza Sallustio 9

00187 Roma

Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.

Registro Imprese di Roma n. RM 874472

CF e P. IVA n. 05327781000

Sito Istituzionale [www.tecnoholding.it](http://www.tecnoholding.it)

**Organi Sociali in carica**

Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Elena Vasco	Consigliere

Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Simone Bruno	Sindaco effettivo
Linda Ottaviano	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

Società di Revisione

**KPMG S.p.A.****Sede Legale e operativa**

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

**Sede operativa**

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino

## Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2020

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	31.12.2020	31.12.2019
<b>ATTIVITÀ</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	12	30.272	33.793
Investimenti Immobiliari	13	14.562	14.768
Attività immateriali e avviamento	14	285.106	276.895
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	15	6.530	29.694
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	16	12.141	21.348
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	17	8.958	10.137
- di cui verso parti correlate	45	0	0
Strumenti finanziari derivati	25	0	15
Attività per imposte differite	18	8.350	8.256
Crediti commerciali e altri crediti	21	2.517	1.333
Attività per costi del contratto	19	5.275	5.230
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>373.712</b>	<b>401.469</b>
Rimanenze	22	2.530	3.145
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	23	12.510	11.689
Strumenti finanziari derivati		0	16
Attività per imposte correnti	24	3.358	808
- di cui verso parti correlate	45	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	21	85.587	91.211
- di cui verso parti correlate	45	28	247
Attività derivanti da contratto	20	9.231	6.187
Attività per costi del contratto	19	1.206	1.278
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	155.937	279.703
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>270.359</b>	<b>394.037</b>
Attività possedute per la vendita	27	9.014	9.014
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>653.085</b>	<b>804.520</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale	28	25.000	25.000
Riserve	28	195.757	308.987
<i>Patrimonio netto di Gruppo</i>		<b>220.757</b>	<b>333.987</b>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	28	78.718	99.395
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>299.475</b>	<b>433.381</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
Fondi	29	3.666	3.248
Benefici ai dipendenti	30	12.961	12.023
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	151.646	109.260
- di cui verso parti correlate	45	1.936	1.059
Strumenti finanziari derivati	25	1.142	262
Passività per imposte differite	18	16.382	19.926
Debiti commerciali e altri debiti		5	2
Passività derivanti da contratto	33	10.961	8.180
- di cui verso parti correlate	45	0	81
Ricavi e proventi differiti	34	4	0
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>196.766</b>	<b>152.902</b>
Fondi	29	752	511
Benefici ai dipendenti	30	131	571
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	31	41.461	63.077
- di cui verso parti correlate	45	1.180	509
Strumenti finanziari derivati	25	0	45
Debiti commerciali e altri debiti	32	61.066	110.907
- di cui verso parti correlate	45	111	54.919
Passività derivanti da contratto	33	46.411	37.722
- di cui verso parti correlate	45	0	123
Proventi differiti	34	1.854	1.818
Ricavi e proventi differiti		22	2
- di cui verso parti correlate		0	0
Passività per imposte correnti	24	5.147	3.583
- di cui verso parti correlate	45	0	0
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>156.844</b>	<b>218.236</b>
Passività connesse alle attività destinate alla vendita			
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>353.610</b>	<b>371.139</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>653.085</b>	<b>804.520</b>

## Prospetto dell'utile/perdita e delle altre componenti del conto economico complessivo Consolidato

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	2020	2019
<b>Ricavi</b>	36	<b>270.503</b>	<b>259.517</b>
- di cui verso parti correlate	45	6	70
- di cui non ricorrenti	36	74	157
Costi per materie prime	37	8.869	8.087
Costi per servizi	38	89.517	87.506
- di cui verso parti correlate	45	1.325	983
- di cui non ricorrenti	38	2.472	1.383
Costi del personale	39	85.362	83.890
- di cui non ricorrenti	39	0	239
Costi del contratto	40	7.436	8.763
Altri costi operativi	41	7.432	3.546
- di cui verso parti correlate	45	2	2
- di cui non ricorrenti	41	5.053	415
Ammortamenti	42	23.750	21.735
Accantonamenti	42	823	969
Svalutazioni	42	2.469	2.560
- di cui non ricorrenti	42	340	0
<b>Totale Costi</b>		<b>225.658</b>	<b>217.057</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>44.845</b>	<b>42.460</b>
Proventi finanziari	43	5.381	154.897
- di cui non ricorrenti	43	4.835	1.443
Oneri finanziari	43	13.726	5.317
- di cui verso parti correlate	45	53	45
<b>Proventi e Oneri finanziari netti</b>		<b>(8.345)</b>	<b>149.581</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali		(1.532)	898
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>34.969</b>	<b>192.939</b>
Imposte	44	35.677	10.420
- di cui non ricorrenti	44	(1.319)	(709)
<b>RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>		<b>(709)</b>	<b>182.519</b>
Risultato delle attività operative cessate		0	0
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>(709)</b>	<b>182.519</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		(285)	(678)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		0	0
Effetto fiscale		68	162
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</b>		<b>(217)</b>	<b>(516)</b>
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo:</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(59)	8
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati		(819)	(80)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo		(11)	8
Effetto fiscale		197	21
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</b>		<b>(692)</b>	<b>(43)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>(909)</b>	<b>(559)</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>(1.618)</b>	<b>181.960</b>
<b>Utile del periodo attribuibile a:</b>			
Utile del periodo di Gruppo		(17.826)	116.490
Utile del periodo di terzi		17.117	66.028
<b>Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:</b>			
Totale conto economico complessivo del periodo di Gruppo		(18.322)	116.164
Totale conto economico complessivo del periodo di Terzi		16.704	65.797

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2020</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(5.239)</b>	<b>(171)</b>	<b>266.494</b>	<b>333.987</b>	<b>99.394</b>	<b>433.381</b>
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo	0	0	0	0	0	(17.826)	(17.826)	17.117	(709)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	(122)	(374)	0	(496)	(413)	(909)
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(122)</i>	<i>(374)</i>	<i>(17.826)</i>	<i>(18.322)</i>	<i>16.704</i>	<i>(1.618)</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi	0	0	0	0	0	(65.963)	(65.963)	(40.813)	(106.776)
Destinazione riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni di perimetro	0	0	0	0	0	(4.178)	(4.178)	(5.823)	(10.001)
Adeguamento put su quote di minoranza	0	0	0	0	0	(753)	(753)	(573)	(1.326)
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	100	100
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate	0	0	0	0	0	(22)	(22)	(16)	(38)
Stock-option	0	0	0	0	0	516	516	393	909
Riconoscimento ultradividendi ai terzi	0	0	0	0	0	(17.032)	(17.032)	14.569	(2.463)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	(7.476)	(7.476)	(5.217)	(12.694)
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(94.909)</i>	<i>(94.909)</i>	<i>(37.380)</i>	<i>(132.289)</i>
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(5.361)</b>	<b>(545)</b>	<b>153.760</b>	<b>220.757</b>	<b>78.718</b>	<b>299.475</b>

In migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefici definiti	Altre riserve	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2019</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(4.967)</b>	<b>(117)</b>	<b>208.485</b>	<b>276.305</b>	<b>95.002</b>	<b>371.307</b>
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>									
Utile del periodo	0	0	0	0	0	116.490	116.490	66.028	182.519
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	(273)	(54)	0	(327)	(232)	(559)
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(273)</i>	<i>(54)</i>	<i>116.490</i>	<i>116.164</i>	<i>65.797</i>	<i>181.960</i>
<i>Operazioni con soci</i>									
Dividendi	0	0	0	0	0	(47.991)	(47.991)	(29.499)	(77.490)
Destinazione riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Adeguamento put su quote di minoranza	0	0	0	0	0	(4.891)	(4.891)	(3.882)	(8.773)
Aumenti Capitale Sociale e versamento in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	383	383	695	1.078
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate	0	0	0	0	0	355	355	(568)	(213)
Variazione perimetro di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0	(6.337)	(6.337)	(28.151)	(34.488)
<i>Totale operazioni con soci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(58.481)</i>	<i>(58.481)</i>	<i>(61.405)</i>	<i>(119.886)</i>
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>42.885</b>	<b>(5.239)</b>	<b>(171)</b>	<b>266.494</b>	<b>333.987</b>	<b>99.394</b>	<b>433.381</b>

## Rendiconto Finanziario

<b>Rendiconto finanziario Consolidato 2019</b>	<b>Importi al 31/12/2020</b>	<b>Importi al 31/12/2019</b>
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>		
<b>Utile netto</b>	(709)	182.519
Rettifiche per:		
- Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8.078	8.048
- Ammortamento di attività immateriali	15.537	13.557
- Ammortamento investimenti immobiliari	206	224
- Svalutazioni (Rivalutazioni)	12.853	3.217
- Accantonamenti	411	813
- Costi del contratto	0	8.763
- Oneri (proventi) finanziari netti	(2.368)	(150.220)
- <i>di cui verso correlate</i>	53	62
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.532	(899)
- Imposte sul reddito	35.677	10.420
Variazioni di:	0	0
- Rimanenze	614	1.855
- Attività per costi del contratto	27	(8.715)
- Crediti e altri Crediti e Attività derivanti da contratto	3.166	3.766
- <i>di cui verso correlate</i>	219	(223)
- Debiti commerciali e altri debiti	2.523	2.150
- <i>di cui verso correlate</i>	75	(69)
- Fondi e benefici ai dipendenti	220	(857)
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici	10.890	(1.953)
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>	<b>88.656</b>	<b>72.687</b>
Imposte sul reddito pagate	(39.158)	(8.688)
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa</b>	<b>49.498</b>	<b>63.999</b>
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>		
Interessi incassati	60	747
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	13.944	1.962
Investimenti in partecipazioni non consolidate	(5.255)	235.759
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.708)	(2.109)
Investimenti in altre attività finanziarie	12.587	81
Investimenti in attività immateriali	(12.169)	(11.457)
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita	(3.336)	0
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta	0	0
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento</b>	<b>3.124</b>	<b>224.982</b>
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>		
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate	(17.271)	(43.593)
Interessi pagati	(2.026)	(2.713)
- <i>di cui verso correlate</i>	(29)	(295)
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	49.642	68.992
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	(12.269)	(22.903)
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	(733)
Accensione di finanziamenti da controllante	0	0
- <i>di cui verso correlate</i>	0	0
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	(2.638)	(2.472)
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	(7.581)	(1.347)
Variazione dei debiti bancari correnti	(2.470)	(5.147)
Variazione degli altri debiti finanziari	493	(2.224)
Rimborso di passività per leasing finanziari	(4.915)	(4.528)
Aumenti di capitale/Rimborsi di capitale	(70.580)	(8.261)
Incrementi di capitale società controllate	3	0
Dividendi pagati	(106.776)	(57.325)
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(176.388)</b>	<b>(82.254)</b>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(123.765)	206.727
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	279.703	72.976
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>155.937</b>	<b>279.703</b>

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 12 2020****1. CRITERI DI REDAZIONE E CONFORMITA' AGLI IAS/IFRS**

Il presente Bilancio Consolidato è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

**2. BASE DI PRESENTAZIONE**

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Si specifica che:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato, ove non diversamente specificato, è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo.

I Principi contabili e i criteri di valutazione coincidono con quelli adottati dalla principale entità consolidata ovvero il Gruppo Tinexta, adattati, ove del caso, in base alle fattispecie e alle specifiche caratteristiche del Gruppo Tecno Holding.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tecno Holding S.p.A. nella riunione del 28 maggio 2021.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tecno Holding S.p.A. quale entità consolidante, e i Bilanci delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo è necessario che sussistano tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato:

- in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto;
- in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Allo scopo, si tiene in considerazione la capacità di esercitare i diritti che ne scaturiscono, a prescindere dal loro effettivo esercizio, e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

Si considerano oggetto di consolidamento, anche i Fondi di Investimento

- qualora si sia esposti in misura significativa, alla variabilità dei rendimenti;
- nel caso in cui gli investitori terzi non abbiano diritti di rimozione della società di gestione e/o tale diritto sussista in capo all'investitore di maggioranza.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Sono, pertanto, incluse nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo Tecno Holding S.p.A.:

- la sub-holding Tinexta S.p.A. (già Tecnoinvestimenti S.p.A.), controllata direttamente per il 55,75% da Tecno Holding S.p.A. e consolidata con metodo integrale, nonché le partecipate dalla stessa, a loro volta incluse nel suo bilancio consolidato, con metodo integrale o del patrimonio netto, come da sottostante prospetto:

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2020					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A.	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	n.a.	99,99%	Integrale
<u>Innolva S.p.A.</u>	Buja (UD)	3.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Re Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	95,00%	n.a.	95,00%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	58	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Swascan S.r.l.	Milano	178	Euro	51,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	99,99%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.420	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	50,99%	Integrale
Comas S.r.l.	Arezzo	100	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Innolva Relazioni Investigative S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	100,00%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	CoMark S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	98,41%	Warrant Hub S.p.A.	98,41%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	50,00%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
PrivacyLab S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	90,00%	Integrale
Trix S.r.l.	Correggio (RE)	10	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	100,00%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	100,00%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	50,98%	Integrale
FBS Next S.p.A.	Ravenna	2.000	Euro	30,00%	Tinexta S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	24,00%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	16,67%	Patrimonio Netto
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000	COP	25,00%	1% InfoCert S.p.A. 24% AC Camerfirma S.A.	13,24%	Patrimonio Netto
Creditreform GPA Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	30,00%	Innolva S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Innovazione 2 Sagl	Svizzera	20	CHF	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	30,00%	PrivacyLab S.r.l.	27,00%	Patrimonio Netto

- il Fondo di Investimento Sistema Infrastrutture (SI) controllato direttamente e le società controllate tramite lo stesso Fondo (consolidati tutti con metodo integrale) ovvero:
  - Orizzonte Solare S.r.l. (OS)

- Re Parcheggi via Livorno S.r.l. (RPVL)
- Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l. (OIT) controllata per il tramite dei fondi di investimento Sistemi Infrastrutture e ICT, società che ha concluso la sua liquidazione prima del 31/12/2020.

Pertanto, nessuna società controllata è esclusa dall'area di consolidamento.

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato, i bilanci delle società consolidate, chiusi al 31/12/2020, risultano approvati dai rispettivi organi competenti e, conseguentemente, riclassificati, ove necessario sulla base di Principi Contabili Internazionali.

Si espone la seguente tabella riepilogativa.

#### Aziende (Società) ed Entità (Fondi di investimento) consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2020					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
<b>Tecno Holding (Capogruppo)</b>	<b>Roma</b>	<b>25.000</b>	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Tinexta S.p.A. (Capogruppo) (1)	Roma	47.207	Euro	56,78%	Tinexta S.p.A.	56,78%	Integrale
InfoCert S.p.A.	Roma	17.705	Euro	99,99%	Tinexta S.p.A.	56,77%	Integrale
Innolva S.p.A.	Buja (UD)	3.000	Euro	100,00%	Tinexta S.p.A.	56,78%	Integrale
Re Valuta S.p.A.	Milano	200	Euro	95,00%	Tinexta S.p.A.	53,94%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	100,00%	Tinexta S.p.A.	56,78%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	Tinexta S.p.A.	56,78%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	58	Euro	100,00%	Tinexta S.p.A.	56,78%	Integrale
Swascan S.r.l.	Milano	178	Euro	51,00%	Tinexta S.p.A.	28,96%	Integrale
Sistema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	45,42%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.420	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	28,95%	Integrale
Comas S.r.l.	Arezzo	100	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	56,78%	Integrale
Innolva Relazioni Investigative S.r.l.	Brescia	10	Euro	100,00%	Innolva S.p.A.	56,78%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	CoMark S.p.A.	56,78%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	98,41%	Warrant Hub S.p.A.	55,88%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	28,39%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	56,78%	Integrale
PrivacyLab S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	60,00%	Warrant Hub S.p.A.	34,07%	Integrale
Trix S.r.l.	Correggio (RE)	10	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	39,75%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	56,78%	Integrale
Europroject QOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	55,88%	Integrale
Camerfirma Perú S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	28,95%	Integrale
Fondo Sistema Infrastrutture (2)	ns	nd	Euro	68,00%		68,00%	Integrale
Orizzonte Solare S.r.l.	Roma	1.600	Euro	80,00%	Fondo Sistema Infrastrutture	54,40%	Integrale
Re Parcheggi Via Livorno S.r.l.	Roma	500	Euro	100,00%	Fondo Sistema Infrastrutture	68,00%	Integrale
RS Records Store S.p.A.	Caorso (PC)	6.400	Euro	30,47%		30,47%	Patrimonio Netto

Fondi ICT (3)	ns	nd	Euro	23,80%		23,80%	Patrimonio Netto
FBS Next S.p.A.	Ravenna	2.000	Euro	30,00%	Tinexta S.p.A.	17,03%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	13,63%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	9,46%	Patrimonio Netto
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000	COP	25,00%	1% InfoCert S.p.A. 24% AC Camerfirma S.A.	7,52%	Patrimonio Netto
Creditreform GPA Ticino S.A.	Svizzera	100	CHF	30,00%	Innolva S.p.A.	17,03%	Patrimonio Netto
Innovazione 2 Sagl	Svizzera	20	CHF	30,00%	Warrant Hub S.p.A.	17,03%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	30,00%	PrivacyLab S.r.l.	27,00%	Patrimonio Netto

(1) Si fa notare che, in conseguenza dell'acquisto di azioni proprie effettuato da Tinexta nel corso del 2020, la percentuale di concorso patrimoniale di Tecno Holding S.p.A. ai fini del consolidamento si è elevata, da quella nominale del 55,75%, al 56,78%.

(2) Si evidenzia che, relativamente alla quota di partecipazione nel Fondo Sistemi Infrastrutture e, quindi, indirettamente, nelle società da questo controllate (Orizzonte Solare Srl e Re Parcheggio Via Livorno Srl) nel corso del 2020, al maturare definitivo di un determinato (su base regolamentare) rendimento minimo delle quote di classe A (cui appartengono quelle possedute da Tecno Holding S.p.A.) i titolari di quote B hanno maturato il diritto a percepire rendimenti ultraqualificati, più che proporzionali al numero di quote possedute (c.d. *catch-up* e *carried interest*). Ciò ha comportato una riclassificazione di una quota del patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2019 al "patrimonio dei terzi" e, ovviamente, un diverso (minore) concorso (come quota di Gruppo) al risultato di periodo. Le nuove percentuali sono quelle che rimarranno invariate fino alla cessazione del Fondo prevista nel corso del 2021.

(3) Analoghe considerazioni a quelle sopra svolte per il Fondo SI valgono per la quota di partecipazione al Fondo ICT. Anche in questo caso, nel corso del 2020, i titolari di quote B hanno maturato il diritto a rendimenti ultraqualificati. La percentuale di concorso al patrimonio del Fondo di competenza di Tecno Holding si è ridotta con conseguenti effetti sulla valutazione della quota di partecipazione. Il Fondo ICT, in liquidazione dal mese di dicembre 2020, dovrebbe definitivamente cessare nel corso del 2021.

Si fa presente che, nell'area di consolidamento del precedente bilancio, compariva anche la società Orizzonte Infrastrutture Tecnologiche S.r.l. partecipata, indirettamente, per il tramite del Fondo SI e del Fondo ICT con una percentuale complessiva del 65,45%. Tale società ha completato la procedura di liquidazione nel corso del 2020 ed il relativo riparto finale di liquidazione è confluito nel patrimonio del Fondo SI ed in quello del Fondo ICT. Relativamente ai soli riflessi di conto economico, la predetta società ha concorso ai saldi del presente bilancio consolidato.

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

### **4. IMPRESE CONTROLLATE, CONSOLIDATE INTEGRALMENTE**

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- Al fine di addivenire al consolidamento di dati di bilancio tutti determinati secondo omogenei principi contabili, si è provveduto, ove necessario, al preventivo adeguamento delle risultanze di bilancio di esercizio delle società consolidate e della stessa consolidante che, a tali fini, adottano Principi Contabili diversi da quelli internazionali;
- Il valore contabile delle partecipazioni nelle imprese consolidate è stato eliminato, secondo il metodo del consolidamento integrale, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio spettante ai soci terzi di minoranza.
- Per le nuove acquisizioni di partecipazioni di controllo intervenute alla fine dell'esercizio, il risultato economico della società controllata non è incluso nel conto economico del presente bilancio.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo, intercorse tra le imprese incluse nel consolidamento, sono eliminate, come pure sono eliminati gli utili e le perdite non ancora realizzati con terze economie.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("*Acquisition method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori

correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

- Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.
- In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.
- Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.
- In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.
- Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

## 5. IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate – salvo che rientrino tra le "attività possedute per la vendita" - sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

## 6. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI PRESENTAZIONE

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;

- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

## 7. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo Tecno Holding, attraverso la sua controllata Tinexta, è presente in tre settori diversificati. Il Gruppo è, altresì, presente tramite il Fondo SI nel settore delle infrastrutture.

Per questo motivo il Gruppo ritiene di divulgare le informazioni per settore, secondo l'IFRS 8 - Segmenti operativi -, che coincidono con i dati consolidati di detta società controllata e che la stessa, nella preparazione del proprio bilancio consolidato, ha predisposto in conformità con gli IAS / IFRS.

La restante parte dell'attività del Gruppo è riconducibile all'attività svolta dalla Capogruppo Tecno Holding S.p.A. e della subholding Tinexta S.p.A., a presidio del Patrimonio dei Soci e, quindi, considerabile autonomamente, non interferendo nella direzione e coordinamento delle aree di business del Gruppo Tinexta e del predetto Fondo SI.

Conseguentemente, il management di Tecno Holding non assume, né può assumere, decisioni operative nell'ambito della partecipata Tinexta e del citato Fondo come pure il management di Tinexta non può assumere decisioni operative nell'ambito delle partecipate da essa controllate.

Nell'attività della Capogruppo Tecno Holding rientra anche quella ancillare di gestione del patrimonio immobiliare.

L'informativa relativa ai settori di attività, predisposta da Tecno Holding per il proprio bilancio consolidato secondo le disposizioni dell'IFRS 8, è stata, quindi, presentata coerentemente con le modalità adottate dal suo management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative

performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- Digital Trust
- Credit Information & Management
- Innovation & Marketing Services
- Cybersecurity

Rispetto all'esercizio 2019, i dati economici consolidati del 2020 includono:

- i saldi di Privacy Lab S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 1° gennaio 2020;
- i saldi di Swascan S.r.l. (segmento Cyber Security) consolidata dal 1° ottobre 2020.

I risultati per segmento di business sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto", "Altri costi operativi".

Di seguito si fornisce la rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi.

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Infrastrutture		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Ricavi settoriali	115.917	107.266	77.251	72.566	76.511	79.824	743		218	-711	3.836	3.349	274.477	262.294
Ricavi intra-settoriali	720	611	380	280	245	43	0		0	0	2.630	1.843	3.975	2.777
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>115.197</b>	<b>106.655</b>	<b>76.871</b>	<b>72.286</b>	<b>76.266</b>	<b>79.781</b>	<b>743</b>	<b>0</b>	<b>218</b>	<b>-711</b>	<b>1.207</b>	<b>1.506</b>	<b>270.502</b>	<b>259.517</b>
<b>EBITDA</b>	<b>30.432</b>	<b>28.976</b>	<b>23.545</b>	<b>17.243</b>	<b>34.760</b>	<b>37.948</b>	<b>140</b>		<b>(550)</b>	<b>(3.455)</b>	<b>(16.440)</b>	<b>(12.988)</b>	<b>71.887</b>	<b>67.724</b>
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni													27.042	25.264

<b>Risultato operativo</b>																<b>44.845</b>	<b>42.460</b>
Proventi (oneri) finanziari netti																(7.345)	149.581
Risultato partecipazioni																(2.532)	898
<b>Risultato ante imposte</b>																<b>34.968</b>	<b>192.939</b>
Imposte																35.677	10.420
<b>Utile netto</b>																<b>(709)</b>	<b>182.519</b>

Di seguito si fornisce la rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro	<i>Digital Trust</i>		<i>Credit Information &amp; Management</i>		<i>Innovation &amp; Marketing Services</i>		<i>Cybersecurity</i>		<i>Infrastrutture</i>		<i>Altri settori (Capogruppo e subholding)</i>		<i>Totale</i>	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Attività di settore	153.346	144.200	161.014	158.342	170.852	161.819	14.675	0	5.995	214.353	147.203	125.806	<b>653.085</b>	<b>804.520</b>
Passività di settore	109.009	103.429	57.524	70.832	114.359	110.818	11.378	0	871	56.779	60.470	29.282	<b>353.610</b>	<b>371.139</b>

## 8. NUOVI PRINCIPI O MODIFICHE PER IL 2020 E PRESCRIZIONI FUTURE

- a) A partire dal 1° Gennaio 2020, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:
- a. Modifiche al Conceptual Framework for Financial Reporting, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 6 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2075. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
  - b. Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 10 dicembre 2019 con il Regolamento n. 2014. L'obiettivo del documento è quello di affinare e di allineare la definizione di "Material" presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018 ed omologato dall'UE in data 6 dicembre 2019. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.

- c. Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest rate benchmark reform, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 gennaio 2020 con il Regolamento n. 34. L'obiettivo del documento è quello di consentire alle entità che redigono i bilanci di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma, ancora in corso a livello mondiale, degli indici di riferimento finanziari per il calcolo dei tassi di interesse. Tale riforma, in particolare, ha creato delle incertezze sulla tempistica e sull'ammontare dei flussi finanziari futuri connessi ad alcuni strumenti finanziari con il conseguente rischio di dover interrompere le relazioni di copertura designate in accordo allo IAS 39 o all'IFRS 9. Secondo lo IASB, interrompere le relazioni di copertura per via di tali incertezze non fornisce informazioni utili agli utilizzatori del bilancio; pertanto, il documento in esame ha apportato delle modifiche specifiche allo IAS 39, all'IFRS 9 e all'IFRS 7, introducendo delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020 o successivamente.
- d. Amendment to IFRS 3 Business Combinations, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 21 Aprile 2020 con il Regolamento n. 551. Tale documento ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nella precedente versione dell'IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una "business combination" o una semplice acquisizione di un asset. L'emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020.

e. Amendments to IFRS 16 Leases Covid-19 Related Rent Concessions: in data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse alla pandemia da Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. La modifica, applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 con possibilità di applicazione anticipata al 1° gennaio 2020.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 non ha comportato effetti significativi.

b) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea. Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

a. In data 18 Maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023.

- b. In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato in data 15 giugno 2020, ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.
- c. In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets as well as Annual Improvements 2018-2020" con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2022.
- d. Amendments to IFRS 4, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 16, and IAS 39, IAS 37 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2. In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:
- i. IFRS 4 Insurance Contracts
  - ii. IFRS 7 Financial Instruments Disclosures
  - iii. IFRS 9 Financial Instruments
  - iv. IFRS 16 Leases
  - v. IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

Tutte le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2021.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato:

### a. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Vita utile stimata
Terreni	indefinita
Fabbricati	distinta caso per caso (massimo 33 anni)
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente

identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce Immobili, impianti e macchinari le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo BENI CONDOTTI IN LEASING.

#### **b. BENI CONDOTTI IN LEASING**

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultimo rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;

- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili,

Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

#### c. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- *Avviamento*: L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit (CGU)* o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, joint venture o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

- *Software*: I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 5 anni.
- *Concessioni, licenze e marchi*: Rientrano in questa categoria: le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o merci da una determinata azienda; le licenze di know-how, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è di 5 anni.
- *Banche dati*: I costi per acquisto di informazioni finanziarie sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo. La vita utile è compresa tra 3 e 4 anni."
- *Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali*: Riguardano l'allocazione in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:
  - ✓ di Ribes, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto all'inizio dell'esercizio 2013, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 434 migliaia di Euro interamente iscritta ad abbattimento del patrimonio netto alla data di transizione in quanto, per la durata dei contratti cui si riferisce, esaurisce la sua utilità futura in un unico esercizio e un'attività immateriale per customer list per un importo di 7.232 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritenga possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 20 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Assicom, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2014, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 1.302 migliaia di Euro da ammortizzare in 4 esercizi a partire dal 2015, ad oggi completamente ammortizzata, e un'attività immateriale per customer list per un importo di

- 14.304 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 14 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ della ex controllata Infonet S.r.l., oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2014, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 272 migliaia di Euro interamente iscritto a conto economico nell'esercizio 2015 e un'attività immateriale per customer list per un importo di 5.728 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 16 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ della ex controllata Datafin S.r.l., oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto alla fine dell'esercizio 2015, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 741 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela della ex controllata, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Co.Mark, avvenuto nel mese di marzo 2016, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per backlog orders per un importo di 1.977 migliaia di Euro da iscriversi a conto economico in 2 esercizi a partire dal 2016, ad oggi completamente ammortizzata, e un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.324 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Visura, avvenuto nel mese di giugno 2016, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 7.212 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Warrant Hub e delle sue controllate, avvenuto nel mese di novembre 2017, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 29.451 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Camerfirma e della sua controllata, avvenuto nel mese di maggio 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 360 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;

- ✓ di Promozioni Servizi, oggi fusa in Innolva S.p.A., avvenuto nel mese di ottobre 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 2.454 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 13 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Privacy Lab oggi, avvenuto nel mese di gennaio 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 687 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione.

#### **d. INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al costo e assoggettati ad ammortamento. La vita utile stimata dei fabbricati classificati negli investimenti immobiliari è stimata in 33 anni.

#### **e. PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI (IMPAIRMENT DELLE ATTIVITÀ)**

*Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita*

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari

futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'Impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

#### *Attività immateriali e materiali a vita utile definita*

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

**f. PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni (in imprese non controllate e non collegate) sono valutate al fair value o, se non disponibili gli elementi per tale tipo di valutazione, al costo.

**g. CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato.* In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o

riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo:* In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio:* Tali attività fanno parte di *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al

momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

#### *Perdite per riduzione di valore*

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "General deterioration method" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL.

Il Gruppo si avvale del "Simplified approach" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, Il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

#### *DERIVATI*

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso in fase di prima applicazione di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di hedge accounting previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dal Gruppo) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "*riserva da cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "*riserva da cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

## ii. VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);

- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

#### **i. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO**

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto:

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle attività non correnti.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che sia realizzato entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi. Sono inclusi nelle attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre il normale ciclo operativo.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita, se prevede di recuperarli. I costi incrementali per l'ottenimento del contratto sono i costi che la società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

L'Attività per costi del contratto viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce e rilevata nella voce Costi del contratto del Conto Economico.

#### **j. RIMANENZE**

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

#### **k. ATTIVITA' E PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO**

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni

per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

#### **I. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

#### **m. PATRIMONIO NETTO**

##### *Capitale Sociale*

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

##### *Riserva sovrapprezzo azioni*

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

##### *Altre riserve*

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. Solitamente non derivano da risultati di esercizi precedenti.

##### *Riserve di utili o perdite portati a nuovo*

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, o le perdite non ripianate.

##### *Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale*

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

#### **n. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE**

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

#### **o. OPZIONI PUT SU QUOTE DI MINORANZA**

Un contratto d'opzione che contiene un'obbligazione per un'entità ad acquistare le partecipazioni dei soci di minoranza di una controllata in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere a fronte dello storno degli interessi degli stessi soci di minoranza. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale qualora l'opzione *Put* sia stata sottoscritta nell'ambito di una *business combination* ovvero patrimonio netto qualora sottoscritta successivamente a tale data. Ogni variazione della passività finanziaria, a qualsiasi titolo iscritta, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita patrimonio netto.

#### **p. CORRISPETTIVI POTENZIALI**

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di *business combination* dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale. Ogni variazione

della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata a conto economico.

#### q. **IMPOSTE**

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

#### r. **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;

- *piani a benefici definiti*, tra i quali rientra sia il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, sia l'Indennità Suppletiva di Clientela per agenti e rappresentanti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva TFR"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

#### s. **PAGAMENTI BASATI SU AZIONI**

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di

condizioni "non di mercato" (non-market condition), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi del personale.

#### t. FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

E' incluso nei Fondi per rischi e oneri il Fondo per trattamento di quiescenza riferito all'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti. La passività è stimata sulla base della valutazione attuariale quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti sono rilevati per natura nei Costi del personale.

## u. RICAVI

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti,

rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Prodotti Digital Trust: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (PEC, Firma Digitale e Marche Temporali, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, Identità Digitale) che non hanno al loro interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è in larga parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Soluzioni Digital Trust: riguarda la vendita di soluzioni complesse di dematerializzazione alle imprese, che, in quanto tali, hanno al proprio interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è over time lungo la durata del contratto.

Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici: rientrano in questa categoria la fornitura di servizi e soluzioni software, gestionali e infrastrutturali, nonché soluzioni di accesso al processo telematico a imprese e professionisti. Sono ricompresi altresì i servizi di consulenza e di formazione erogati. I ricavi sono rilevati in prevalenza parte over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

Informazioni commerciali e recupero crediti: include la gamma di servizi informativi standard e a valore aggiunto principalmente volti a supportare e agevolare i processi di valutazione, erogazione ed eventuale recupero del credito. Tali servizi sono erogati sia tramite contratti a canone o prepagati, in cui il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato at point in time al momento della prestazione del servizio.

Informazioni Immobiliari e servizi estimativi immobiliari: rientrano in questa categoria i servizi, rivolti in

prevalenza al settore bancario, volti a supportare i processi di valutazione e gestione di asset immobiliari, anche a garanzia del credito. Tali servizi sono erogati sia tramite contratti a canone o prepagati, in cui il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato at point in time al momento della prestazione del servizio.

Consulenza Marketing: rientra in questa categoria il servizio di consulenza volto all'internazionalizzazione delle imprese clienti. Il ricavo è rilevato over time lungo la durata del contratto di consulenza.

Consulenza per l'innovazione: si riferisce al servizio di consulenza alle imprese che investono in produttività, attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere incentivi, contributi e finanziamenti agevolati. Il servizio prevede una componente fissa e una variabile calcolata sul beneficio ottenuto dal cliente. Il ricavo è rilevato at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Altri servizi per l'innovazione: si riferiscono agli altri servizi e consulenze per l'innovazione fra i quali l'attività legata a progetti europei, all'energia, nonché al trasferimento tecnologico. Il ricavo è rilevato in prevalenza at point in time al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

Consulenza Cybersecurity: si riferisce al servizio di consulenza in materia Cybersecurity. Il servizio prevede una componente fissa. Il ricavo è rilevato at point in time.

#### **v. COSTI**

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita e i costi per l'adempimento del contratto in linea con le previsioni di cui al paragrafo *Attività per costi del contratto*. Nella voce Costi del contratto è rilevato l'ammortamento sistematico corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

#### **w. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

## X. USO DI STIME

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
  - i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
  - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation)*: nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Durante il

periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.

- *Svalutazione delle attività immobilizzate:* le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione al fair value:* nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione delle passività per leasing:* La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali:* Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa

differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

- *Valutazione dei piani a benefici definiti*: La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

## 10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro. Si segnala che esiste un'esposizione in PEN (Nuevo sol peruviano), in riferimento all'attività svolta da Camerfirma Perù S.A.C. sul proprio territorio nazionale, e in BGN (Lev Bulgaro) in riferimento all'attività svolta da Europroject OOD sul proprio territorio nazionale. Considerata comunque la minima esposizione a livello di gruppo non sono state attivate operazioni di copertura sul cambio.

### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti corrente bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi

finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di Interest Rate Swaps (IRS), Interest Rate Floor (Floor), Interest Rate Cap (Cap) e Interest Rate Collar (Collar) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo fair value è equivalente al valore rilevato a bilancio; si fa presente che in questo contesto particolare di mercato, con tassi monetari negativi, le banche controparti non hanno ad oggi trasferito i tassi negativi sui conti del Gruppo che attualmente riceve sulla liquidità un tasso positivo o pari a zero. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi. Pertanto, il rischio di tasso di interesse appare adeguatamente monitorato, stante la previsione attuale di stabilità nel breve periodo e di leggera crescita nel medio-lungo periodo dell'indice Euribor 6 mesi (curva dei tassi forward) e la struttura del portafoglio di debito.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2020 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di scoring. Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e gradualmente interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azione legale). Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota *Crediti Commerciali e Altri Crediti* fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2020, raggruppati per fasce di scaduto, al

lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo (Tinexta). I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Nella Nota *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2020, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

## 11. AGGREGAZIONI AZIENDALI

### AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE

#### CONTABILE

##### Acquisizione PrivacyLab S.r.l.

In data 27 gennaio 2020, il Gruppo Tinexta, per il tramite della controllata Warrant Hub S.p.a., ha acquisito il 60% di PrivacyLab S.r.l. (di seguito anche PrivacyLab), operativa nella vendita di licenze, consulenza, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR.

L'acquisizione si inquadra nel processo di diversificazione dell'offerta in ambito Industria 4.0 facendo leva sul know-how relativo all'advisory sull'innovazione, già presente nella controllata Warrant Innovation Lab S.r.l., e nella strategia di crescita focalizzata sulla capacità di approntare soluzioni facilmente scalabili.

Un acconto del prezzo dell'acquisizione per il 60% del capitale di Privacy Lab pari a 612 migliaia di Euro è stato corrisposto alla data del closing. Con riferimento all'operazione è stato stabilito che successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, fosse riconosciuta un'integrazione di prezzo calcolata sulla base dell'EBITDA e della Posizione finanziaria netta (definiti contrattualmente) al 31 dicembre 2019, da corrispondere per il 50% entro il 30 giugno 2020 e per il restante 50% al 31 dicembre 2020. Tale integrazione prezzo è stata definita in 690 migliaia di Euro e interamente versata alla data del 31 dicembre 2020. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 83 migliaia di Euro.

Warrant Hub, attraverso un sistema di opzioni Put&Call, ha la possibilità di acquisire il rimanente 30% della società nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, per un ammontare attualmente stimato in 1.282 migliaia di Euro.

La società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° gennaio 2020 con rilevazione delle minoranze sul residuo 10% e ha contribuito ai ricavi dell'esercizio 2020 di Tinexta Group per 1.209 migliaia di Euro e all'Utile netto consolidato per 228 migliaia di Euro.

Warrant Hub detiene un'opzione Call sul restante 10% da esercitare nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide	612
Integrazione Prezzo sul 60%	690
Valore attuale prezzo di esercizio delle opzioni <i>Put&amp;Call</i> sul 30%	974
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>2.276</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite

è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività

acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	71		71
Attività immateriali	209	998	1.207
Partecipazioni Equity Method	1		1
Attività finanziarie non correnti	5		5
Attività finanziarie correnti	12		12
Crediti commerciali e Altri crediti	421		421
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	505		505
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>1.224</b>	<b>998</b>	<b>2.222</b>
Benefici ai dipendenti	7		7
Passività finanziarie non correnti	30		30
Passività finanziarie correnti	32		32
Debiti commerciali e altri debiti	259		259
Passività derivanti da contratto	589		589
Passività per imposte correnti e differite	24	278	302
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>940</b>	<b>278</b>	<b>1.219</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>283</b>	<b>720</b>	<b>1.003</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Privacy Lab ha comportato:

la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 687 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni a partire dalla data dell'acquisizione;

la rilevazione di un maggior valore di attività immateriali per un importo di 311 migliaia di Euro, al lordo delle imposte, relativo alla piattaforma software proprietaria per la gestione delle tematiche privacy, che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 4 anni a partire dalla data dell'acquisizione;

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	2.276
Attività Nette Acquisite	1.003
Attività Nette Acquisite delle <i>minorities</i>	(100)
<b>Avviamento</b>	<b>1.373</b>

Flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, comprensivo delle tranches dell'integrazione prezzo corrisposte nel corso del 2020, derivante dal consolidamento di PrivacyLab:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Corrispettivo pagato al <i>Closing</i>	(612)
Corrispettivo potenziale corrisposto	(690)
Disponibilità liquide acquisite	505
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>(797)</b>

## **AGGREGAZIONI AZIENDALI PER LE QUALI NON E' STATA COMPLETATA LA RILEVAZIONE CONTABILE**

### **Acquisizione Swascan S.r.l.**

In data 20 ottobre 2020, Tinexta S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 51% del capitale di Swascan S.r.l. che si inquadra nell'ambito del progetto di creare un nuovo polo nazionale di servizi di identità digitale e sicurezza digitale. Swascan S.r.l., con sede a Milano, è una azienda italiana innovativa di Cybersecurity, proprietaria dell'omonima piattaforma in Cloud di Security Testing e di un riconosciuto Cyber Competence Center. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e di competenze verticali e altamente specializzate la rendono un punto di riferimento per le piccole e medie imprese per le esigenze di sicurezza informatica e compliance legislativa.

Un acconto del prezzo dell'acquisizione per il 51% del capitale di Swascan pari a 2.100 migliaia di Euro è stato corrisposto alla data del closing. Con riferimento all'operazione è stato stabilito che successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, venga riconosciuta un'integrazione di prezzo calcolata sulla base dell'EBITDA 2020 (definito contrattualmente) al 31 dicembre 2020. Tale integrazione prezzo è attualmente stimata in 2.061 migliaia di Euro e tiene conto dell'aggiustamento al prezzo derivante dalla posizione finanziaria netta al closing. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 101 migliaia di Euro.

Tinexta S.p.A. attraverso un sistema di opzioni Put&Call, ha la possibilità di acquisire il rimanente 49%

della società nel 2024 dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per un ammontare attualmente stimato in 12.824 migliaia di Euro.

La società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° ottobre 2020 e ha contribuito ai ricavi dell'esercizio 2020 di Tinexta Group per 743 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 50 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide per il 51%	2.100
Corrispettivo potenziale sul 51%	2.061
Valore attuale prezzo di esercizio delle opzioni <i>Put&amp;Call</i> sul 49%	9.534
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>13.695</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione della società:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>
Immobili, Impianti e macchinari	129
Attività immateriali	472
Attività per imposte correnti e differite	11
Crediti commerciali e Altri crediti	1.207
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	123
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>1.944</b>
Benefici ai dipendenti	38
Passività finanziarie non correnti	154
Passività finanziarie correnti	40
Debiti commerciali e altri debiti	853
Passività derivanti da contratto	21
Passività per imposte correnti e differite	70
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>1.175</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>768</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	13.695
Attività Nette Acquisite	768
<b>Avviamento</b>	<b>12.927</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato

di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Corrispettivo pagato al <i>Closing</i>	(2.100)
Disponibilità liquide acquisite	123
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>(1.977)</b>

### **Acquisizione Euroquality SAS e Europroject OOD**

In data 11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Euroquality SAS (Euroquality), con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD (Europroject), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione. L'acquisizione si inquadra nel processo di espansione geografica del Gruppo Warrant, dando priorità a paesi come la Francia, che presenta un tessuto imprenditoriale e un quadro legislativo simili a quelli del mercato italiano.

Le due società vengono consolidate con il metodo integrale a partire dal 31 dicembre 2020, senza pertanto contribuire ai risultati economici del Bilancio Consolidato Tinexta al 31 dicembre 2020. Le due società nel 2020 hanno prodotto ricavi complessivi per circa 2,3 milioni di Euro e un Utile pari a circa 0,3 milioni di Euro.

Il corrispettivo per l'acquisizione di entrambe le società è stato stabilito in 1.988 migliaia di Euro corrisposto al closing, oltre aggiustamenti del prezzo in base alla Posizione finanziaria netta (definita contrattualmente) alla data del closing, definito in 998 migliaia di Euro e corrisposto nel mese di Gennaio 2021, e sulla base dei risultati 2020 e 2021 attualmente stimati in 1.100 migliaia di Euro. In relazione al corrispettivo potenziale sui risultati 2020 Warrant Hub ha versato un importo di 350 migliaia di Euro ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia di quota parte del corrispettivo potenziale sui risultati 2020; tale importo è iscritto nelle Altre attività finanziarie correnti. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 417 migliaia di Euro.

Quota parte del prezzo corrisposto all'acquisizione, pari a 500 migliaia di Euro, è stato versato ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia degli impegni contrattuali di garanzia assunti dai venditori.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide	1.988
Corrispettivo potenziale	2.074
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>4.062</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione della società:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Valori contabili EQ	Valori contabili EP	Rettifiche IC	Somma
Immobili, Impianti e macchinari	303	3		306
Attività finanziarie non correnti	32	0	(2)	31
Crediti commerciali e Altri crediti	762	85	(30)	817
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.291	134		1.425
Attività per imposte correnti e differite	10	0		10
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>2.399</b>	<b>222</b>	<b>(31)</b>	<b>2.590</b>
Passività finanziarie non correnti	203	0		203
Passività finanziarie correnti	513	0		513
Debiti commerciali e altri debiti	313	75	(30)	358
Passività derivanti da contratto	9	0		9
Passività per imposte correnti e differite	0	1		1
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>1.038</b>	<b>75</b>	<b>(30)</b>	<b>1.084</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>1.361</b>	<b>147</b>	<b>(2)</b>	<b>1.506</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato provvisoriamente come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	4.062
Attività Nette Acquisite	1.506
<b>Avviamento</b>	<b>2.556</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Corrispettivo pagato al Closing	(1.988)
Disponibilità liquide acquisite	1.425
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>(563)</b>

### Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

I prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano l'effetto sui dati consolidati delle variazioni del perimetro di consolidamento (dei valori delle attività e passività acquisite di Privacy Lab

S.r.l. e dei valori stimati in via provvisoria delle attività e passività acquisite di Swascan S.r.l., Euroquality SAS e Europroject OOD) come illustrato nella Nota 13. Aggregazioni Aziendali.

## 12. Immobili, impianti e macchinari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2019	IFRS 16	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazioni Perimetro	Rivalutazioni	Svalutazioni	31.12.2020
<i>Terreni</i>										
Costo	2.219		-	-	-	-	-	-	-	2.219
<b>Valore netto</b>	<b>2.219</b>		-	-	-	-	-	-	-	<b>2.219</b>
<i>Terreni in leasing</i>										
Costo	304	-	-	-	-	-	-	-	-	304
<b>Valore netto</b>	<b>304</b>		-	-	-	-	-	-	-	<b>304</b>
<i>Fabbricati</i>										
Costo	8.966		-	-	-	-	-	-	-	8.966
Fondo Ammortamento	(1.362)		-	-	(200)	-	-	-	-	(1.562)
<b>Valore netto</b>	<b>7.604</b>		-	-	- 200	-	-	-	-	<b>7.404</b>
<i>Fabbricati in leasing</i>										
Costo	21.954	-	799	(58)	-	-	452	33	(717)	22.463
Fondo Ammortamento	(5.022)	-	-	58	(3.944)	-	-	-	10	(8.898)
<b>Valore netto</b>	<b>16.932</b>	-	<b>799</b>	-	<b>(3.944)</b>	-	<b>452</b>	<b>33</b>	<b>(707)</b>	<b>13.565</b>
<i>Impianti e macchinari</i>										
Costo	10.023		1.599	(962)	-	-	58	-	-	10.718
Fondo Ammortamento	(8.892)		-	956	(1.942)	-	(27)	-	-	(9.905)
<b>Valore netto</b>	<b>1.131</b>		<b>1.599</b>	<b>(6)</b>	<b>(1.942)</b>	-	<b>31</b>	-	-	<b>813</b>
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>										
Costo	637	-	-	-	-	-	-	-	-	637
Fondo Ammortamento	(106)	-	-	-	(212)	-	-	-	-	(318)
<b>Valore netto</b>	<b>531</b>		-	-	- 212	-	-	-	-	<b>319</b>
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>										
Costo	1.999		252	-	-	-	-	-	-	2.251
Fondo Ammortamento	(1.532)		-	-	(204)	-	-	-	-	(1.736)
<b>Valore netto</b>	<b>467</b>		<b>252</b>	-	<b>(204)</b>	-	-	-	-	<b>515</b>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>										
Costo	36		290	-	-	-	-	-	-	326
<b>Valore netto</b>	<b>36</b>		<b>290</b>	-	-	-	-	-	-	<b>326</b>
<i>Altri beni</i>										
Costo	19.314		574	(187)	-	-	49	-	-	19.750
Fondo Ammortamento	(16.258)		-	185	(566)	-	(33)	-	-	(16.672)
<b>Valore netto</b>	<b>3.056</b>		<b>574</b>	<b>(2)</b>	<b>(566)</b>	-	<b>16</b>	-	-	<b>3.078</b>
<i>Altri beni in leasing finanziario</i>										
Costo	2.185	-	1.180	(177)	-	-	8	37	(117)	3.116
Fondo Ammortamento	(672)	-	-	177	(940)	-	-	-	49	(1.386)
<b>Valore netto</b>	<b>1.513</b>	-	<b>1.180</b>	-	<b>(940)</b>	-	<b>8</b>	<b>37</b>	<b>(68)</b>	<b>1.730</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>33.793</b>		<b>4.694</b>	<b>(8)</b>	<b>(8.009)</b>	-	<b>507</b>	<b>70</b>	<b>(775)</b>	<b>30.272</b>
<b>di cui in leasing</b>	<b>19.280</b>	-	<b>1.979</b>	-	<b>(5.096)</b>	-	<b>460</b>	<b>70</b>	<b>(775)</b>	<b>15.918</b>

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività per diritti d'uso su contratti leasing nella voce Immobili impianti e macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei Fabbricati in leasing sono rilevate le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli Altri beni in leasing sono rilevate principalmente le attività per diritto

d'uso su automezzi. Le Rivalutazioni includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le Svalutazioni si riferiscono esclusivamente a cessazioni anticipate di contratti di leasing.

### 13. Investimenti immobiliari

Importi in migliaia di Euro	31.12.2019	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro	Rivalutazioni	Svalutazioni	31.12.2020
<i>Terreni</i>									
Costo	3.915								3.915
<b>Valore netto</b>	<b>3.915</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.915</b>
<i>Fabbricati</i>									
Costo	17.871								17.871
Fondo Ammortamento	(7.018)			(206)					(7.224)
<b>Valore netto</b>	<b>10.853</b>	-	-	(206)	-	-	-	-	<b>10.647</b>
<b>Totale</b>	<b>14.768</b>	-	-	(206)	-	-	-	-	<b>14.562</b>

La voce, accoglie principalmente, già nel saldo iniziale, gli immobili (e relative pertinenze) di proprietà della controllante destinati alla locazione (anche per singoli eventi) a soggetti terzi rispetto al Gruppo (immobile monumentale degli Horti Sallustiani in Roma Piazza Sallustio e quello commerciale sempre in Roma Via Appia).

### 14. Attività immateriali e avviamento

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in migliaia di Euro	31.12. 19	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazione Perimetro	Allocazioni	Delta Cambi	31.12.20
<i>Avviamento</i>											
Costo originario	205.254	-	(6.956)	-	-	-	-	-	16.856	-	215.154
<b>Valore netto</b>	<b>205.254</b>	-	<b>(6.956)</b>	-	-	-	-	-	<b>16.856</b>	-	<b>215.154</b>
<i>Altre attività immateriali a vita utile indefinita</i>											
Costo originario	405	-	-	-	-	-	-	-	-	-	405
<b>Valore netto</b>	<b>405</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>405</b>
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>											
Costo originario	59.547	1.898	(173)	-	3.816	-	-	1.221	-	-	66.309
Fondo ammortamento	(48.348)	-	173	(5.408)	-	-	-	(242)	-	-	(53.825)
<b>Valore netto</b>	<b>11.199</b>	<b>1.898</b>	<b>-</b>	<b>(5.408)</b>	<b>3.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>979</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.484</b>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>											
Costo originario	277	2	-	-	-	-	-	18	-	-	297
Fondo	(276)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(290)

ammortamento		-	-	11	-	-	-	3	-	-	-
<b>Valore netto</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>- 11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7</b>
<i>Altre attività immateriali da consolidamento</i>											
Costo originario	73.826	-	-	-	-	-	-	687	-	-	<b>74.513</b>
Fondo ammortamento	(24.433)	-	-	(5.974)	-	-	-	-	-	-	<b>(30.407)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>49.393</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.974)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>687</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44.106</b>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>											
Costo originario	3.753	5.657	(5)	-	(3.816)	-	-	-	-	-	<b>5.559</b>
<b>Valore netto</b>	<b>3.753</b>	<b>5.657</b>	<b>(35)</b>	<b>-</b>	<b>(3.816)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.559</b>
<i>Banche Dati</i>											
Costo originario	13.724	4.649	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>18.373</b>
Fondo ammortamento	(6.837)	-	-	(4.133)	-	-	-	-	-	-	<b>(10.970)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>6.887</b>	<b>4.649</b>	<b>-</b>	<b>(4.133)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.403</b>
<i>Altre</i>											
Costo originario	93	-	(2)	-	-	-	-	-	-	-	<b>91</b>
Fondo	(90)	-	-	(12)	-	-	-	-	-	-	<b>(102)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(12)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11)</b>
<b>Attività immateriali a vita utile definita e indefinita</b>	<b>276.895</b>	<b>12.206</b>	<b>(6.993)</b>	<b>(15.539)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.681</b>	<b>16.856</b>	<b>-</b>	<b>285.106</b>

### Avviamento

Al 31 dicembre 2020 la voce ammonta a 215.154 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Avviamento Innolva (Credit Information & Management)	89.967	89.967	-
Avviamento RE Valuta (Credit Information & Management)	4.578	4.578	-
Avviamento Warrant (Innovation & Marketing Services)	35.682	31.753	3.929
Avviamento Co.Mark (Innovation & Marketing Services)	46.663	46.663	-
Avviamento Visura (Digital Trust)	25.191	25.191	-
Avviamento Ecomind (Digital Trust)	27	27	-
Avviamento Fondi SI (Infrastrutture)	-	6.528	(6.528)
Re Parcheggio (Infrastrutture)	-	428	(428)
Avviamento Swascan (Cybersecurity)	12.927	-	12.927
Altri	119	119	-
<b>Avviamento</b>	<b>215.154</b>	<b>205.254</b>	<b>9.900</b>

L'avviamento allocato alla CGU Cybersecurity emerge dall'acquisizione di Swascan S.r.l. L'allocazione di tale avviamento è definita in via provvisoria, essendo tutt'ora in corso la valutazione al fair value delle attività nette acquisite (si rimanda alla Nota 13. Aggregazioni Aziendali per dettagli).

L'incremento dell'avviamento allocato alla CGU Warrant è la conseguenza delle seguenti acquisizioni concluse nel corso dell'anno da parte di Warrant Hub S.p.A.: acquisizione di Privacy Lab S.r.l. che ha comportato l'iscrizione di un avviamento in via definitiva di 1.373, acquisizione di Euroquality S.A. ed Europroject OOD di 2.556 migliaia di Euro definito in via provvisoria, essendo tutt'ora in corso la valutazione al fair value delle attività nette acquisite (si rimanda alla Nota 13. Aggregazioni Aziendali per dettagli).

Le CGU, coerentemente con quanto prescritto dallo IAS 36, sono state definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività e rappresentano il livello minimo in cui l'avviamento è monitorato per finalità gestionali interne.

Le CGU individuate, cui risultano allocati gli avviamenti, sono indicate nella tabella esposta in precedenza. In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alle CGU, come in precedenza definite, al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il fair value delle singole CGU in maniera attendibile. Considerando l'acquisizione di Swascan S.r.l. realizzata a ridosso della chiusura dell'esercizio, non si è provveduto al test di impairment dell'avviamento allocato in via provvisoria alla CGU. Si ritiene infatti che la valutazione fatta in sede di acquisizione sia rimasta invariata.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow, nella versione unlevered, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU relativi al periodo di tre anni dal 2021 al 2023. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole CGU e non includono gli oneri finanziari e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'impairment test risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (Terminal value) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) pari all'1,2% previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole CGU. Le assunzioni macro economiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo. I flussi finanziari sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 6,51% post-imposte, stimato con un approccio di tipo Capital Asset Pricing Model, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate del 1,1%, pari al rendimento medio lordo dei BTP decennali italiani;
- market risk premium del 5,1%;

- fattore di rischio addizionale pari al 2,0%;
- beta di settore levered 0,94, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 31,5%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 2,6%.

L'impairment test al 31 dicembre 2020 non ha dato luogo ad alcuna perdita di valore degli avviamenti iscritti.

I piani alla base degli impairment test sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società, o subgruppi, cui gli avviamenti sono stati allocati. Gli impairment test sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 12 marzo 2021.

L'eccedenza del valore recuperabile delle principali CGU rispetto al valore contabile, determinata sulla base degli assunti descritti sopra, è pari a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		31/12/2020
CGU	Settori operativi	
Avviamento Innolva	(Credit Information & Management)	84.867
Avviamento RE Valuta	(Credit Information & Management)	62.285
Avviamento Warrant	(Innovation & Marketing Services)	462.852
Avviamento Co.Mark	(Innovation & Marketing Services)	9.528
Avviamento Visura	(Digital Trust)	82.611
<b>Totale</b>		<b>702.143</b>

La tabella seguente evidenzia l'eccedenza del valore recuperabile delle CGU rispetto al valore contabile, confrontata con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del WACC utilizzato per sviluppare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del terminal value di 50 punti base a parità di altre condizioni.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		WACC +0,5%	g-rate -0,5%
CGU	Settori operativi		
Avviamento Innolva	(Credit Information & Management)	66.819	68.558
Avviamento RE Valuta	(Credit Information & Management)	56.482	57.039
Avviamento Warrant	(Innovation & Marketing Services)	417.699	422.093
Avviamento Co.Mark	(Innovation & Marketing Services)	4.413	4.905
Avviamento Visura	(Digital Trust)	74.043	74.891
<b>Totale</b>		<b>619.456</b>	<b>627.486</b>

La tabella seguente mostra i valori del WACC e del g-rate che renderebbero il valore recuperabile di

ciascuna CGU pari al relativo valore contabile, a parità degli altri parametri utilizzati nei rispettivi impairment test.

% CGU	Settori operativi	WACC	g-rate
Avviamento Innolva	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	10,12	(3,11)
Avviamento RE Valuta	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	n.a.	n.a.
Avviamento Warrant	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	46,41	n.a.
Avviamento Co.Mark	<i>(Innovation &amp; Marketing Services)</i>	7,52	0,06
Avviamento Visura	<i>(Digital Trust)</i>	31,61	(60,62)

### **Altre attività immateriali a vita utile indefinita**

La voce Altre attività immateriali a vita utile indefinita è costituita per 376 migliaia di Euro dal valore della banca dati rassegna stampa denominata AZ Press ascrivibile alla società Innolva S.p.A. In considerazione della specifica natura di tale banca dati non risulta possibile definire un criterio che consenta di correlare il valore dei singoli dati con la loro risaleza storica e di determinare una vita utile. Ogni verifica circa il valore della banca dati nel suo complesso, così come quella circa la capacità della stessa di esprimere utilità futura, non può pertanto che essere demandata ad analisi periodiche sulla recuperabilità dell'investimento. L'impairment test al 31 dicembre 2020 non ha evidenziato alcuna perdita di valore durevole della banca dati stessa.

### **Attività immateriali a vita utile definita**

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce Software accoglie sia le spese relative a manutenzione evolutiva e sviluppo della piattaforma relativa al software applicativo per la gestione delle banche dati del segmento Credit Information & Management sia i costi per l'acquisto di licenze software utilizzate per l'erogazione dei servizi relativi al segmento Digital Trust.

Gli investimenti dell'esercizio, per complessivi 1.898 migliaia di Euro, oltre 3.816 migliaia entrati in produzione su investimenti di esercizi precedenti, sono attribuibili per 3.054 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust e 2.207 migliaia di Euro al Credit Information & Management.

#### **Banche dati**

Le Banche dati si incrementano per 4.649 migliaia di Euro per investimenti effettuati nel periodo. L'investimento in capo al segmento del Credit Information & Management, nello specifico della società

Innolva S.p.A., ha previsto la costituzione dell'impianto iniziale e il costante aggiornamento delle posizioni negli archivi proprietari tramite investimenti annui costanti. I razionali sottostanti l'investimento sono: la possibilità di sviluppo di un offering in linea con le richieste del mercato che prevede il lancio di prodotti innovativi e la proposition di servizi aggiuntivi associati; l'indipendenza nelle fasi di approvvigionamento dai principali concorrenti e la possibilità di garantire i più elevati standard qualitativi sia in merito alla profondità dei dati sottostanti le analisi sia in merito all'accuratezza garantita dal continuo aggiornamento degli stessi.

### **Altre attività immateriali da consolidamento**

Le altre attività immateriali da consolidamento sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al fair value delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
<i>Customer list Warrant Hub</i>	24.109	25.842	(1.732)
<i>Customer list Innolva</i>	16.396	18.221	(1.824)
<i>Customer list Promozioni Servizi</i>	2.045	2.234	(189)
<i>Customer list Visura</i>	721	2.164	(1.442)
<i>Customer list Privacy Lab</i>	611	0	611
<i>Customer list Camerfirma</i>	223	274	(51)
<i>Customer list Co.Mark</i>	0	658	(658)
<b>Altre attività immateriali da consolidamento</b>	<b>44.105</b>	<b>49.392</b>	<b>(5.287)</b>

Il decremento rilevato nell'esercizio è attribuibile ad ammortamenti, pari a 5.974 migliaia di Euro, al netto della Customer list identificata nell'aggregazione di Privacy Lab pari a 687 migliaia di Euro alla data dell'acquisizione.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso si incrementano per 5.657 migliaia di Euro, di cui 4.191 migliaia di Euro nel segmento del Digital Trust per la realizzazione di diverse soluzioni innovative con scopi e caratteristiche diverse; sono capitalizzati sia costi diretti riferiti al costo del personale interno, sia costi esterni per l'acquisizione di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo ed alla evoluzione delle soluzioni. Ulteriori 1.271 migliaia di Euro riguardano costi di sviluppo software in relazione a progetti non ancora ultimati nel segmento del Credit Information & Management.

## PARTECIPAZIONI

## 15. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito è esposta la tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12/2019	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Cessioni	Variazioni del perimetro di consolidamento	Altri movimenti / Delta Cambio	31/12/2020	% possesso
Lux Trust S.A.	50%	11.021	{1.172}		(9.849)			0	0%
Authada GmbH	0%	0	(77)	3.216				3.139	17%
FBS Next S.p.A.	0%	0	4	2.003				2.006	30%
Innovazione 2 Sagl	30%	252	232				(1)	483	30%
Creditreform GPA Ticino S.A.	30%	100	1				0	101	30%
eTuitus S.r.l.	24%	46	14					59	24%
Camerfirma Colombia S.A.S.	25%	35	28	36			(10)	89	25%
Digita Hub S.r.l.	0%	0	2			1		3	30%
Fondi ICT	27,94%	17.686	(913)				(16.123)	650	23,80%
Record Store Spa	30,47%	554	(554)					0	30,47%
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>29.694</b>	<b>(2.435)</b>	<b>5.255</b>	<b>(9.849)</b>	<b>1</b>	<b>(16.134)</b>	<b>6.530</b>	

## Disinvestimento LuxTrust S.A.

Il 9 novembre 2020 è pervenuta la comunicazione da parte di LuxTrust Development S.A. in seguito al DeadLock Matter Acknowledgment occorso in data 28 ottobre 2020, dell'esercizio della Call Option su 6.207.777 azioni di classe B detenute da InfoCert S.p.A. in LuxTrust S.A., che rappresentavano l'intero numero di azioni detenute da InfoCert S.p.A. in LuxTrust S.A., in accordo con lo Shareholders' Agreement del 21 dicembre 2018. Il prezzo di riacquisto delle azioni di classe B detenute da InfoCert S.p.A. è stato pari al Subscription price per 12 milioni di Euro composto da 6.207.777 Euro del valore nominale delle azioni classe B e 5.792.223 Euro di sovrapprezzo. L'intero importo è pari al prezzo pagato da InfoCert S.p.A. per il 50% della partecipazione in LuxTrust S.A. Il trasferimento delle azioni è avvenuto in data 2 dicembre 2020.

La cessione della partecipazione ha comportato la rilevazione di una plusvalenza pari a 2.151 migliaia di Euro iscritta tra i Proventi Finanziari.

Al termine del biennio dall'investimento, i soci InfoCert e LuxTrust Development S.A. hanno verificato una divaricazione degli obiettivi strategici. L'azionista LuxTrust Development infatti ritiene che nei prossimi anni sarà prioritario concentrare l'attenzione di LuxTrust sui propri mercati core per garantire un forte sviluppo dell'economia digitale. Quindi di comune accordo si è deciso di procedere a sciogliere la Joint Venture e trasformarla in una forte alleanza commerciale. In questo contesto InfoCert collaborerà con

LuxTrust e perseguirà la propria strategia in Europa con l'obiettivo di creare il leader pan-europeo dei Servizi di Trust.

#### **Investimento Authada GmbH**

Il 22 settembre 2020, InfoCert S.p.A. ha sottoscritto un accordo strategico con Authada GmbH (Authada), un Digital Identity Provider con tecnologia all'avanguardia, con sede a Darmstadt in Germania. Authada è attiva nei mercati della finanza, delle telecomunicazioni e del betting - con clienti noti quali Vodafone, Comdirect (Commerzbank Group) e Sparkassenfinanzgruppe - e si sta attualmente espandendo nel settore assicurativo, nell'e-commerce e nell'e-Health. Authada è stata finanziata da FinLab AG, società di venture capital quotata in borsa, e Main Incubator GmbH, early stage investor nonché società di Ricerca e Sviluppo di Commerzbank Group. L'accordo sottoscritto definisce i termini di una collaborazione strategica tra InfoCert e Authada, inclusa la distribuzione - per il mercato tedesco - delle principali soluzioni digitali Enterprise di InfoCert e la loro integrazione con la soluzione avanzata di identificazione eID di Authada. L'accordo strategico ha previsto un aumento di capitale di Authada sottoscritto da InfoCert per 3 milioni di Euro in cambio di una partecipazione del 16,7% sotto forma di azioni speciali che garantiscono alcuni diritti di prelazione. InfoCert ha capitalizzato sulla partecipazione 216 migliaia di Euro di oneri accessori connessi all'acquisizione. Sono previste opzioni Put&Call esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che consentiranno ad InfoCert di arrivare al controllo del 100% di Authada, al verificarsi di determinate condizioni di performance.

#### **Investimento FBS Next S.p.A.**

In data 28 ottobre 2020 Tinexta S.p.A. ha acquisito, con un investimento di 1.960 migliaia di Euro (oltre 42 migliaia di Euro di oneri accessori connessi all'acquisizione), il 30% del capitale di FBS Next S.p.A. società operativa con la funzione di organizzare e implementare operazioni nel settore dei crediti deteriorati (NPL/UTP), di svolgere attività di servicer e assumere incarichi di gestione di portafogli di crediti deteriorati, di svolgere attività di promoter e altre attività connesse alle precedenti. La società opererà in sinergia con le società del Gruppo Re Valuta S.p.A. e Innolva S.p.A.

Per quel che, invece, riguarda le **società/entità collegate possedute (direttamente o indirettamente) da Tecno Holding**, si registra:

- relativamente alle partecipazioni del Fondo ICT, un decremento legato al cospicuo riparto effettuato dal Fondo nel corso del 2020;

- in RS Records Store S.p.A., la movimentazione rivalutativa/svalutativa conseguente all'applicazione dell'*equity method*.

### 16. Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese e consorzi per quote minoritarie. Per la composizione e movimentazione dell'anno, valga quanto segue:

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12/2019	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Riclassifiche	Altri movimenti	31/12/2020	% possesso
Autostrade Lombarde S.p.A.	2,14%	10.000	(5.537)				4.463	2,14%
SAGAT S.p.A.	6,76%	10.055	(3.000)				7.055	6,76%
Ambra Verde 3 Srl	17,14%	1.270	(670)				600	17,14%
Partecipate da Tinexta		22					22	
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>21.348</b>	<b>(9.207)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.141</b>	

Con riferimento alla partecipazione in Autostrade Lombarde si segnala che la svalutazione è stata effettuata per tener conto del minor valore che è considerato concretamente realizzabile nel corso del 2021 dagli Amministratori della Società a seguito dell'avvio della procedura di vendita delle azioni.

Con riferimento alla partecipazione in SAGAT si segnala che tenuto conto degli indicatori d'impairment il management della società ha verificato la recuperabilità del valore del relativo investimento stimando il valore economico di SAGAT attraverso l'applicazione del metodo dei multipli di mercato; in particolare si è proceduto a rilevare il moltiplicatore Enterprise Value/EBITDA attraverso un campione di società comparabili. L'esito del test d'impairment ha comportato la necessità di rilevare una svalutazione pari a euro 3 milioni.

Quanto alle partecipate minori di Tinexta, si tratta di quote minoritarie in imprese/consorzi. Il decremento del periodo è imputabile alla cessione dell'intera partecipazione (5%) in Moxoff S.r.l. da parte di Warrant Hub S.p.A. per un importo di 150 migliaia di Euro; la cessione ha prodotto una plusvalenza pari a 148 migliaia di Euro rilevata nei Proventi finanziari.

## 17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito il dettaglio e la movimentazione dell'anno.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2019	Incrementi/Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Variazioni del perimetro di consolidamento	Altri movimenti	31/12/2020
Quote Fondo comune immobiliare UnoEnergia	5.836	(1.283)				4.553
Quote Fondo comune Innogest	2.534					2.534
Obbligazioni RS	625					625
Altre attività detenute dal Gruppo Tinexta	1.142				104	1.246
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>10.137</b>	<b>(1.283)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>104</b>	<b>8.958</b>

Gli investimenti in quote di fondi comuni (possedute da Tecno Holding) hanno fatto registrare una svalutazione quanto alle quote del Fondo Uno Energia.

Per quel che riguarda le attività possedute dal Gruppo Tinexta si tratta di due contratti assicurativi di capitalizzazione il cui Fair Value al 31 dicembre 2020 ammonta a 445 migliaia di Euro. La quota residua, oltre al credito pari a 63 migliaia di Euro della dilazione prezzo concessa agli acquirenti del 70% di Creditreform, comprende principalmente crediti per depositi cauzionali.

## 18. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

Importi in Euro migliaia	31-dic	Acc.ti (Rilasci) CE	Acc.ti (Rilasci) CE Complessivo	Acc.ti (Rilasci) Patrimonio Netto	Variazione Perimetro Acquisizioni	31-dic
Attività per imposte differite:	2019					2020
Avviamenti deducibili	231	(153)	0	0	0	78
Fondi per rischi ed oneri	697	185	0	0	0	882
Svalutazioni di immobilizzazioni	1.276	309	0	0	0	1.585
Variazioni negative di partecipazioni valutate a equity method	468	133	0	0	0	601
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	1.006	331	0	0	6	1.343
Variazione negativa di strumenti finanziari di copertura	78	0	193	0	0	271
Differenze di aliquote di ammortamento civilistiche e fiscali	1.078	(23)	0	0	3	1.058
Interessi passivi	249	(84)	0	0	0	165
Costi quotazione AIM	0	0	0	0	0	0
Benefici ai dipendenti	625	(3)	68	0	2	692
Perdite fiscalmente riportabili	1.732	(788)	0	0	0	944
Passività derivanti da contratto	283	(210)	0	0	0	73
Altre differenze temporanee	532	125	0	0	0	657
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>8.256</b>	<b>(177)</b>	<b>261</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>8.350</b>

Passività per imposte differite:	31-dic	Acc.ti (Rilasci) CE	Acc.ti (Rilasci) CE Complessivo	Acc.ti (Rilasci) Patrimonio Netto	Variazione Perimetro Acquisizioni	31-dic
	2019					2020
Differenza tra il valore contabile e il <i>fair value</i> di attività e passività acquisite da aggregazioni aziendali	14.868	(1.768)	0	0	278	13.378
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	2	0	(4)	0	0	(2)
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	675	61	0	0	0	736
Variazioni positive di partecipazioni valutate a <i>equity method</i>	760	(601)	0	0	0	159
Differenza tra il valore contabile e il <i>fair value</i> di partecipazioni minoritarie	0	0	0	0	0	0
Altre differenze temporanee	584	(140)	0	0	0	444
Benefici ai dipendenti	2	0	0	0	0	2
Avviamenti deducibili	214	(13)	0	0	0	201
Attività iscritte per IAS 17	1.455	0	0	0	0	1.455
Attività derivanti da contratto	(4)	(4)	0	0	0	(8)
Attività per costi del contratto	73	(53)	0	0	0	20
Riserve in sospensione d'imposta	1.299	(1.299)	0	0	0	0
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>19.926</b>	<b>(3.817)</b>	<b>-4</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>16.382</b>
<b>Saldo Netto</b>	<b>14.868</b>	<b>(1.768)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>278</b>	<b>13.378</b>

Tra le Passività per imposte differite, si segnalano quelle connessa al fair value delle attività emerse in sede di allocazione dell'excess cost pagato nelle aggregazioni aziendali (13.369 migliaia di Euro), rilasciate nel periodo per 1.768 migliaia di Euro.

Sempre tra tali passività, si è registrato nell'anno il riversamento di quelle in precedenza originate dalla valutazione di partecipazioni a *equity method* o al *fair value*, oggetto di realizzo o assestamento di valore nel corso del 2020.

### 19. ATTIVITA' PER COSTI DEL CONTRATTO

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti":

- i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l'adempimento del contratto di vendita.

Importi in Euro migliaia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività per costi per l'ottenimento del contratto	1.655	1.924	(268)
Attività per costi per l'adempimento del contratto	3.620	3.306	313
<b>Attività per costi del contratto non correnti</b>	<b>5.275</b>	<b>5.230</b>	<b>45</b>
Attività per costi per l'adempimento del contratto	1.206	1.278	(72)
<b>Attività per costi del contratto correnti</b>	<b>1.206</b>	<b>1.278</b>	<b>(72)</b>
<b>Attività per costi del contratto</b>	<b>6.481</b>	<b>6.508</b>	<b>(27)</b>

I costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il

Gruppo rileva come spese i costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato non superi un anno.

Nelle Attività per costi per l'ottenimento del contratto pari al 31 dicembre 2020 a 1.655 migliaia di Euro (1.924 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l'ottenimento dei contratti principalmente nei settori del Credit Information & Management e dell'Innovation & Marketing Services. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del 2020 ammonta a 4.821 migliaia di Euro (6.135 migliaia di Euro nel 2019) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto non correnti i costi sostenuti nel Digital Trust per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Sono rilevati nelle Attività per costi per l'adempimento del contratto correnti i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle Attività per costi per l'adempimento del contratto per la quota di competenza del 2020 ammonta a 2.615 migliaia di Euro (2.628 migliaia di Euro nel 2019) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

## **20. ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO**

Le Attività derivanti da contratto pari a 9.231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 (6.187 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo. Tali attività sono riclassificate tra i Crediti commerciali quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

## 21. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 88.098 migliaia di Euro (92.545 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e può essere dettagliata come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
<i>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</i>	-	-	-
Crediti verso clienti	141	93	48
Risconti attivi	2.324	1.188	1.136
Crediti tributari	-	-	-
Crediti verso altri	52	52	-
<b>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</b>	<b>2.517</b>	<b>1.333</b>	<b>1.184</b>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</i>	-	-	-
Crediti verso clienti	75.883	82.108	(6.225)
Crediti verso controllante	-	-	-
Crediti verso collegate	189	281	(91)
Crediti verso altri	1.963	3.054	(1.091)
Credito IVA	572	289	283
Credito Irpef	-	-	-
Altri crediti tributari	1.428	1.404	24
Risconti attivi	5.552	4.076	1.476
Ratei attivi	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
<b>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</b>	<b>85.587</b>	<b>91.211</b>	<b>(5.624)</b>
<i>di cui verso correlate</i>	28	247	(219)
<b>Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>88.104</b>	<b>92.545</b>	<b>(4.441)</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari al 31/12/2020 a 7.469 migliaia di Euro (6.130 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2019, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2020	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	83.352	59.952	7.695	4.129	4.121	7.455
Fondo svalutazione crediti (-)	7.469	574	313	556	1.052	4.974
% Fondo svalutazione crediti	9,0%	1,0%	4,1%	13,5%	25,5%	66,7%
Valore netto	75.883	59.378	7.382	3.573	3.069	2.481

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019	6.130
Accantonamento 20120	2.469
Utilizzi 2020	(1.161)
Variazione perimetro di consolidamento	31
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2020</b>	<b>7.469</b>

Nel saldo al 31 dicembre 2020 dei Crediti verso altri è incluso il credito per contributi su progetti di

Ricerca e Sviluppo a valere su fondi comunitari ed ancora non incassati di InfoCert per 200 migliaia di Euro (505 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019); il saldo residuo è attribuibile in via principale ad anticipi a fornitori ed agenti.

In merito al Credito IVA si segnala che le società del Gruppo (ad eccezione delle società estere, di Warrant Service S.r.l., di Promozioni Servizi S.r.l. e Innolva R.I. S.r.l.) rientrano tra i soggetti nei confronti dei quali trova applicazione la disciplina del c.d. split payment o "scissione dei pagamenti" di cui all'art. 17 ter del DPR 26/10/1972 n. 633. Ne consegue il mancato pagamento dell'IVA ai fornitori (che non siano professionisti soggetti a ritenuta d'acconto) con conseguente obbligo del versamento all'Erario in occasione delle liquidazioni periodiche.

I Risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce si riferisce prevalentemente ai servizi di manutenzione hardware e software del segmento Digital Trust.

## 22. RIMANENZE

Le rimanenze al 31 dicembre 2020 ammontano a 2.530 migliaia di Euro (3.145 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e possono essere dettagliate come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consume	733	697	36
Prodotti finiti e merci	1.797	2.447	(650)
Costi sospesi	n.a.	n.a.	
<b>Rimanenze</b>	<b>2.530</b>	<b>3.145</b>	<b>(614)</b>

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del Digital Trust e si compongono principalmente di chip per business key, smart card, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di materie prime sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione pari a 106 migliaia di Euro; tale fondo svalutazione non ha subito movimentazioni nel periodo. Anche le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili prevalentemente al settore del Digital Trust e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, smart card e business key nonché, quanto a 1.376 migliaia di Euro, al settore Infrastrutture per le unità box auto invendute facenti parte di un complesso immobiliare realizzato dalla controllata Re Parcheggi Via Livorno Srl. Si fa presente che tali rimanenze immobiliari sono state, al 31/12/2020, ulteriormente svalutate per 20 mila euro per adeguamento al minor valore di mercato, di

talché la svalutazione complessivamente accumulato sugli immobili invenduti ammonta a 420 migliaia di Euro.

### 23. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI

#### FINANZIARI DERIVATI

Le Altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2020 a 12.510 migliaia di Euro (11.689 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi a garanzia	4.350	4.000	350
Contratti assicurativi di capitalizzazione	7.204	7.057	147
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0	0
Altre attività finanziarie	956	632	324
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>12.510</b>	<b>11.689</b>	<b>821</b>

La voce Depositi a garanzia include il versamento, effettuato da InfoCert, di 4 milioni di Euro ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia del corrispettivo potenziale da erogare ai venditori di LuxTrust S.A. A seguito della cessione della predetta partecipazione l'importo è stato rilasciato, e quindi incassato, nel mese di gennaio 2021. L'incremento di 350 migliaia di Euro è relativo al versamento effettuato da Warrant Hub ad un soggetto terzo e indipendente, in ottemperanza agli accordi contrattuali, a garanzia del corrispettivo potenziale da erogare ai venditori di Euroquality SAS.

Tra i contratti assicurativi di capitalizzazione, quello più significativo è quello sottoscritto dalla Capogruppo con un valore accumulato a tutto il 31/12/2020 di 5.190 migliaia di Euro.

Nelle Altre attività finanziarie sono rilevati risconti attivi pari a 424 migliaia di Euro per costi di transazione legati all'ottenimento dei finanziamenti Isp e ICREEA (descritti nella Nota 20. Passività finanziarie) non ancora utilizzati al 31 dicembre 2020.

### 24. ATTIVITA' E PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a debito per imposte correnti pari a 1.784 migliaia di Euro (posizione netta a debito per 2.776 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) di seguito dettagliata:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Attività per imposte correnti	3.358	808	2.550
<i>di cui verso correlate</i>	0		0
Passività per imposte correnti	5.147	3.583	1.564
<i>di cui verso correlate</i>	-	-	-
<b>Attività/(Passività) per imposte correnti nette</b>	<b>(1.791)</b>	<b>(2.775)</b>	<b>984</b>

Si segnala che a partire dall'esercizio 2018 Tinexta S.p.A. ha optato, in qualità di consolidante fiscale, per la tassazione consolidata nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi - TUIR), per il triennio 2018-2020, con le seguenti società controllate direttamente o indirettamente: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A, Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

## 25. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	-	15	(15)
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	-	16	(16)
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	1.142	262	880
Passività finanziarie correnti per derivati di copertura	-	45	(45)
<b>Passività per strumenti finanziari derivati di copertura nette</b>	<b>1.142</b>	<b>276</b>	<b>866</b>

Gli Strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2020 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 31. Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati).

Di seguito si riporta una tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e fair value, al 31 dicembre 2020 dei contratti derivati in essere.

In migliaia di Euro							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2020	Fair Value 31/12/2019
IRS	CA linea A	0	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,576%	0	(32)
IRS	CA linea A	5.714	30/06/2023	Euribor 6 mesi	0,600%	(52)	(71)
IRS	CA linea A	0	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,595%	0	(13)
IRS	CA linea A	1.786	30/06/2023	Euribor 6 mesi	0,640%	(17)	(22)
IRS	CA linea C	12.000	31/12/2024	Euribor 6 mesi	-0,220%	(78)	4
IRS	CA linea A	11.536	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	(189)	0
IRS	CA linea A	3.284	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,155%	(44)	0
IRS	CA linea B	10.000	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	(56)	0
IRS	Gruppo ISP	32.802	31/12/2025	Euribor 6 mesi <sup>2</sup>	-0,163%	(311)	10
<b>Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"</b>		<b>77.122</b>				<b>(747)</b>	<b>(122)</b>

<i>In migliaia di Euro</i>							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2020	Fair Value 31/12/2019
Capped Swap	CA linea A	6.250	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	(9)	(18)
Capped Swap	BPS	5.556	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	(8)	(15)
Capped Swap	UBI	10.000	29/05/2023	Euribor 6 mesi	0,500%	(19)	0
Capped Swap	Gruppo ISP	6.968	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	(57)	0
<b>Totale Capped Swap "hedging instruments"</b>		<b>28.774</b>				<b>(93)</b>	<b>(33)</b>

<i>In migliaia di Euro</i>							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2020	Fair Value 31/12/2019
Floor	CA linea A	0	31/12/2020	Euribor 6 mesi	0,001%	0	16
Floor	BNL	20.000	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	(62)	(65)
<b>Totale Opzioni Floor "hedging instruments"</b>		<b>20.000</b>				<b>(62)</b>	<b>(50)</b>

<i>In migliaia di Euro</i>							
Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2020	Fair Value 31/12/2019
Collar	Gruppo ISP	10.230	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	(64)	(25)
Collar	BNL	20.000	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	(176)	(46)
<b>Totale Opzioni Collar "hedging instruments"</b>		<b>30.230</b>				<b>(240)</b>	<b>(71)</b>

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del fair value.

## 26. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 31 dicembre 2020 a 155.937 migliaia di Euro (279.703 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	155.864	279.636	(123.772)
Assegni	4	14	(10)
Denaro e altri valori in cassa	68	53	15
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>155.937</b>	<b>279.703</b>	<b>(123.767)</b>

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accesi presso primari istituti di credito nazionali. Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

## 27. ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA

Le attività possedute per la vendita ammontano al 31 dicembre 2020 a 9.014 migliaia di Euro (9.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobili	8.714	8.714	0
Partecipazioni	300	300	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>9.014</b>	<b>9.014</b>	<b>0</b>

Per quel che riguarda gli immobili, si tratta di unità immobiliari ad uso ufficio in Milano, possedute da Tecno Holding; il valore di iscrizione è stato mantenuto pari al valore contabile netto in quanto ritenuto inferiore al *fair value* diminuito dei costi prevedibili di dismissione.

Quanto alle partecipazioni, trattasi di una quota azionaria residua del 30% in una SGR di cui è stato, già dal 2017, avviato il processo di dismissione.

## 28. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ammonta a 299.475 migliaia di Euro (433.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e può essere così dettagliato:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
<b>Capitale sociale</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>
Riserva legale	5.000	5.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	42.885	42.885	0
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(5.361)	(5.239)	(122)
Riserva piani a benefici definiti	(545)	(171)	(374)
Riserva azioni proprie portafoglio	(68.313)	(68.313)	0
Altre riserve	239.917	218.335	21.582
Utile portato a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) di Gruppo	(17.826)	116.490	(134.672)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>220.757</b>	<b>333.987</b>	<b>(114.981)</b>
Capitale e riserve di Terzi	61.601	33.366	30.011
Utile (perdita) di Terzi	17.117	66.028	(48.936)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>78.718</b>	<b>99.395</b>	<b>(18.925)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>299.475</b>	<b>433.381</b>	<b>(133.906)</b>

La riserva piani a benefici definiti si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19.

## 29. FONDI

I fondi, pari a 4.418 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 (3.759 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), possono essere dettagliati come segue:

Importi in migliaia di Euro	31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variazione perimetro	31.12.2020
Fondo trattamento di quiescenza	1.104	129	(15)	(36)	-	1.182
Altri fondi non correnti	2.144	893	(87)	(466)	-	2.484
<b>Fondi non correnti</b>	<b>3.248</b>	<b>1.022</b>	<b>(102)</b>	<b>(502)</b>	-	<b>3.666</b>
Altri fondi correnti	511	545	(304)	-	-	752
<b>Fondi correnti</b>	<b>511</b>	<b>545</b>	<b>(304)</b>	-	-	<b>752</b>
<b>Fondi</b>	<b>3.759</b>	<b>1.567</b>	<b>(406)</b>	<b>(502)</b>	-	<b>4.418</b>

Il fondo trattamento di quiescenza si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi per servizi.

Gli Altri fondi non correnti includono principalmente accantonamenti per contenziosi con clienti, agenti e autorità fiscali nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

La voce Fondi per contenziosi dipendenti include accantonamenti per contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 31 dicembre 2020. Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei Costi del personale per un effetto complessivo nell'esercizio pari a 232 migliaia di Euro.

#### *Altre informazioni*

Nel mese di maggio del 2019 la controllata Visura S.p.a. ha subito una violazione dei dati personali in seguito alla quale l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha avviato un'istruttoria nei confronti di InfoCert S.p.A. con richiesta di informazione e operazioni ispettive effettuate presso gli uffici della Società. Allo stato attuale tale istruttoria non risulta ancora completata. Non è pertanto possibile escludere che tale attività possa condurre all'apertura di un procedimento sanzionatorio da parte del Garante. Allo stato attuale non è possibile indicare con certezza se le sanzioni saranno irrogate né, per l'eventualità in cui lo fossero, fornire una stima attendibile.

### **30. BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici ai dipendenti, pari a 13.092 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 (12.594 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Trattamento di fine rapporto	12.961	11.958	1.002
Altri benefici ai dipendenti non correnti	-	65	(65)
<b>Benefici ai dipendenti non correnti</b>	<b>12.961</b>	<b>12.023</b>	<b>937</b>
Altri benefici ai dipendenti correnti	131	571	(440)
<b>Benefici ai dipendenti correnti</b>	<b>131</b>	<b>571</b>	<b>(440)</b>
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>13.092</b>	<b>12.594</b>	<b>497</b>

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal

principio contabile IAS 19.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Parametri	31/12/2020	31/12/2019
Tasso di attualizzazione	0,34%	0,77%
Tasso d'inflazione	0,80%	1,20%
Tasso incremento TFR	2,100%	2,40%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	0,5 - 1%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	10% - 2,5%	10% - 2%
Anticipazioni attese	1,5% - 2,5%	1,0% - 2,5%

Nella voce Altri benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2020 è rilevato l'accantonamento relativo ad un programma di incentivazione a lungo termine a favore del management di InfoCert S.p.A., la cui erogazione è prevista nel 2021 per 131 migliaia di Euro.

### 31. PASSIVITA' FINANZIARIE, AD ECCEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

Importi in Euro migliaia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Quota corrente dei finanziamenti bancari	25.214	23.752	1.462
Quota non corrente dei finanziamenti bancari	126.274	90.552	35.722
Altri debiti bancari correnti	907	2.952	(2.045)
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	0	17.950	(17.950)
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	12.554	0	12.554
Passività per corrispettivi potenziali correnti	3.818	7.741	(3.923)
Passività per corrispettivi potenziali non correnti	317	0	317
Passività per dilazioni prezzo correnti	2.763	2.830	(67)
Passività per dilazioni prezzo non correnti	2.774	5.388	(2.614)
Passività verso controllante per finanziamenti correnti	0	0	0
Passività verso controllante per finanziamenti non correnti	0	0	0
Passività per acquisto beni in leasing correnti	5.377	4.973	404
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	9.727	13.320	(3.593)
Debiti verso altri finanziatori correnti	3.382	2.879	503
Debiti verso altri finanziatori non correnti	0	1	(1)
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>41.461</b>	<b>63.077</b>	<b>(21.616)</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>1.180</b>	<b>509</b>	<b>0</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>151.646</b>	<b>109.260</b>	<b>42.385</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>1.936</b>	<b>1.059</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>193.107</b>	<b>172.338</b>	<b>20.769</b>

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 6.863 migliaia di Euro, di cui 6.072 migliaia di Euro per finanziamenti bancari e 791 migliaia di Euro per leasing.

#### Finanziamenti bancari

Di seguito si riporta il dettaglio dei Finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2020 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato.

Finanziamenti bancari Importi in migliaia di Euro	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non Corrente
Finanziamento UBI	UBI Banca	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1,20%	28/05/2023	10.000	9.879	2.434	7.445
Finanziamento BPS	Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1,25% <sup>2</sup>	31/12/2023	6.000	5.958	1.978	3.980
Finanziamento Credem	Credem	Euribor 6 mesi + spread del 1,20%	30/01/2024	3.110	3.101	996	2.105
Finanziamento CA linea C	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,35% <sup>2</sup>	31/12/2024	12.000	11.912	2.964	8.948
Finanziamento CA linea A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,10% <sup>2</sup>	30/06/2025	28.570	27.402	4.866	22.536
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,10% <sup>2</sup>	30/06/2025	10.000	9.924	2.197	7.727
Finanziamento Gruppo ISP	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0,9% <sup>2</sup>	30/06/2026	50.000	48.533	7.166	41.367
Finanziamento BNL	BNL	Euribor 6 mesi + spread del 1,45% <sup>2</sup>	31/12/2025	20.000	19.792	944	18.848
Finanziamento MB	Mediobanca	Euribor 6 mesi + spread del 1,65% <sup>2</sup>	11/11/2025	15.000	14.896	1.631	13.264
Altri finanziamenti minori				92	92	39	54
				<b>154.773</b>	<b>151.488</b>	<b>25.214</b>	<b>126.274</b>

<sup>1</sup> Floor a 0 su Euribor 6 mesi

<sup>2</sup> Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente

**Finanziamento UBI** stipulato in data 28 maggio 2020 al fine di rinegoziare il finanziamento ottenuto in data 30 novembre 2017 di originari 10 milioni di Euro con la medesima controparte. La nuova linea, per complessivi 10 milioni di Euro (in sostituzione della precedente pari a 7.778 migliaia di Euro, con conseguente incasso di 2.222 migliaia di Euro di capitale alla data della rinegoziazione), ha scadenza 28 maggio 2023, prevede un rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 28 novembre 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, oltre un margine di 120 bps. Il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 28 novembre 2020. L'operazione ai fini IFRS9 è stata inquadrata come una rinegoziazione senza eliminazione contabile della passività finanziaria ed ha generato un provento rilevato nei Proventi finanziari pari a 122 migliaia di Euro. A partire dal 31 dicembre 2020 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BPS** di originari 10 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 27 novembre 2018 al tasso Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, maggiorato di 140 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 31 dicembre 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a

partire dal 30 giugno 2019. Il margine applicabile è aggiornato annualmente sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue:  $\text{PFN/EBITDA} \geq 3$  Margine 165 bps;  $\text{PFN/EBITDA} < 3$  e  $\geq 2$  Margine 140 bps;  $\text{PFN/EBITDA} < 2$  margine 125 bps. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $\text{PFN/EBITDA}$  inferiore a 3,5 e  $\text{PFN/Patrimonio Netto}$  inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine attualmente pagato è 125 bps.

**Finanziamento Credem** di originari 5 milioni di Euro a sostegno dell'acquisizione Lux Trust S.A. Il finanziamento è stato erogato in data 29 gennaio 2019 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 120 bps e prevede il rimborso debito con quote capitale mensili crescenti a partire dal 28 febbraio 2019 e scadenza 30 gennaio 2024, il pagamento degli interessi è previsto mensilmente a partire dal 28 febbraio 2019.

**Il Finanziamento Crédit Agricole linea C** è stato erogato per 15 milioni di Euro il 28 giugno 2019 per far fronte all'impegno finanziario derivante dal rimborso del finanziamento con la controllante Tecno Holding S.p.A. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2024, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 135 bps; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $\text{PFN/EBITDA} > 2$  Margine 150 bps;  $\text{PFN/EBITDA} \leq 2$  e  $> 1,5$  Margine 135 bps;  $\text{PFN/EBITDA} \leq 1,5$  margine 120 bps.

**Il Finanziamento Crédit Agricole linea A** è stato stipulato il 18 giugno 2020 con un pool di banche, di cui la stessa Crédit Agricole Italia S.p.A. ne è mandated lead arranger, al fine di rinegoziare i precedenti finanziamenti Crédit Agricole linea A e Crédit Agricole linea B (rinegoziati a loro volta nel 2017 con le medesime controparti) in scadenza il 30 giugno 2023. La nuova linea A per complessivi 31 milioni di Euro (in sostituzione della precedente pari a 30.625 migliaia di Euro, con conseguente incasso di 375 migliaia di Euro, al netto delle commissioni, alla data della rinegoziazione), ha scadenza 30 giugno 2025, prevede il rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2020 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 110 bps.; il margine applicabile è annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $\text{PFN/EBITDA} > 1,75$  Margine 110 bps ;  $\text{PFN/EBITDA} \leq 1,75$  Margine 105 bps. L'operazione ai fini IFRS9 è stata inquadrata come una rinegoziazione senza eliminazione contabile della passività finanziaria ed ha generato un provento rilevato nei Proventi finanziari pari a 588 migliaia di Euro.

Il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 giugno 2020 prevede una ulteriore linea di credito (Crédit

Agricole linea B) di 10 milioni di Euro utilizzata integralmente al 31 dicembre 2020. I termini principali della nuova linea sono scadenza 30 giugno 2025, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 110 bps; il margine applicabile è annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto PFN/EBITDA 3,5 e del rapporto PFN/Patrimonio Netto 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BNL** di complessivi 20 milioni di Euro utilizzabile a richiesta entro il 20 dicembre 2020 il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 20 dicembre 2019. Il finanziamento è stato utilizzato integralmente per finanziare il pagamento dell'integrazione prezzo e dell'acquisizione delle minoranze di Warrant Hub. Il tasso applicato è il tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 145 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2021 e scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento Intesa Sanpaolo** è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo al fine di rinegoziare il precedente finanziamento di originari 50 milioni, sempre con Intesa Sanpaolo, in scadenza il 31 dicembre 2025. La nuova linea A1, per complessivi 50 milioni di Euro (in sostituzione della precedente pari a 47.540 migliaia di Euro, incluse commissioni, con conseguente incasso di 2.460 migliaia di Euro, al netto delle commissioni, alla data della rinegoziazione), ha scadenza 30 giugno 2026, prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. L'operazione ai fini IFRS9 è stata inquadrata come una rinegoziazione senza eliminazione contabile della passività finanziaria ed ha generato un provento rilevato nei Proventi finanziari pari a 365 migliaia di Euro. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (linea A2) di 30 milioni di Euro utilizzabile in una o più soluzioni entro il 29 gennaio 2021 (non utilizzata al 31 dicembre 2020). I termini principali della nuova linea sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

**Il Finanziamento Mediobanca** è stato stipulato in data 11 novembre 2020 ed erogato per 15 milioni di Euro il 30 dicembre 2020. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 11 novembre 2025, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 11 maggio 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con minimo a zero, oltre un margine di 165 bps; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 3 Margine 190 bps; PFN/EBITDA ≤ di 3 e > 2 Margine 165 bps; PFN/EBITDA ≤ 2,0 margine 145 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2020 tali parametri risultano rispettati.

Il 15 dicembre 2020 è stato stipulato con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano (Finanziamento ICCREA) un contratto di finanziamento per 10 milioni di Euro. La linea è utilizzabile in una o più soluzioni dal 18 gennaio 2021 e termina il 31 marzo 2021 (non utilizzata al 31 dicembre 2020). I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps; il margine applicabile è semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 2 Margine 150 bps; PFN/EBITDA ≤ di 2 e > 1,5 Margine 135 bps; PFN/EBITDA ≤ 1,5 margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0.

Di seguito si espone la movimentazione dei Finanziamenti bancari, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2019	Erogazioni	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazione perimetro di consolidamento - Acquisizioni	Altre variazioni no cash-flow	31/12/2020
Finanziamenti bancari	114.304	49.642	(12.269)	(1.338)	2.145	78	(1.075)	151.488

Le Erogazioni del periodo fanno riferimento ai finanziamenti **BNL, Mediobanca, Crédit Agricole linea A eB, UBI e Isp** per nominali 50.057 migliaia di Euro, al netto dei costi di transazione sostenuti per l'erogazione.

Nelle Altre variazioni no cash-flow sono riportati i proventi derivanti dalle rinegoziazioni concluse nel periodo sui finanziamenti Crédit Agricole linea A, UBI, Isp.

Gli Interessi maturati includono 791 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo.

#### *Altri debiti bancari correnti*

Gli Altri debiti bancari correnti ammontano al 31 dicembre 2020 a 907 migliaia di Euro (2.952 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e sono costituiti principalmente da scoperti bancari di conto corrente e finanziamenti a breve termine.

#### *Passività per acquisto quote di minoranza*

La voce Passività per acquisto quote di minoranza include le passività per opzioni Put concesse dal Gruppo ai soci di minoranza di Swascan S.r.l. (49%), Privacy Lab S.r.l. (30%), Sixtema S.p.A. (20%), Trix S.r.l. (30%). Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dello storno delle interessenze degli stessi soci di minoranza. Al 31 dicembre 2020, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'impairment test degli avviamenti rivenienti dall'acquisto delle partecipazioni in parola (6,51%).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2020	31/12/2020		31/12/2019	31/12/2019		Variazione
		<i>Corrente</i>	<i>Non corrente</i>		<i>Corrente</i>	<i>Non corrente</i>	
Opzioni PUT Swascan	10.448		10.448	0			10.448
Opzioni PUT PrivacyLab	1.166		1.166	0	0		1.166
Opzioni PUT Sixtema	937		937	1.554	1.554		(617)
Opzioni PUT Trix	3		3	0			3
Opzioni PUT Warrant Hub	0			14.125	14.125		(14.125)
Opzioni PUT RE Valuta	0	0		2.271	2.271		(2.271)
<b>Totale passività per acquisto quote di minoranza</b>	<b>12.554</b>	<b>0</b>	<b>12.554</b>	<b>17.950</b>	<b>17.950</b>	<b>0</b>	<b>(5.396)</b>

Nell'esercizio sono stati esercitati i diritti di opzione da parte dei soci di minoranza:

- per l'11,875% del capitale di RE Valuta S.p.A. secondo i termini contrattuali originariamente previsti; Tinexta detiene, quindi, il 95% del capitale sociale di RE Valuta S.p.A. Il corrispettivo per l'acquisto della predetta quota è stato pari a 2.393 migliaia di Euro oltre oneri accessori.
- per il 9,75% del capitale di Warrant Hub S.p.A. secondo i termini contrattuali originariamente previsti; Tinexta detiene, quindi, il 100% del capitale sociale di Warrant Hub S.p.A. Il corrispettivo per l'acquisto della predetta quota è stato pari a 14.839 migliaia di Euro oltre oneri accessori.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre ricontrattualizzate le opzioni Put&Call sul 20% di Sixtema S.p.A. con i soci di minoranza. Le opzioni saranno esercitabili nel 2023 dopo l'approvazione del bilancio 2022 per un corrispettivo variabile legato alla variazione del fatturato di Sixtema S.p.A. del periodo 2020-2022 nei confronti di uno specifico gruppo di clientela rispetto al fatturato realizzato nei confronti della medesima

categoria nel 2019.

#### *Passività per corrispettivi potenziali*

Le Passività per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2020	31/12/2020		31/12/2019	31/12/2019		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale Swscan	2.061	2.061		0	0		2.061
Corrispettivo potenziale Euroquality - Europroject	2.074	1.757	317	0	0		2.074
Corrispettivo potenziale Warrant Hub	0	0		7.741	7.741		(7.741)
<b>Totale passività per corrispettivi potenziali</b>	<b>4.135</b>	<b>3.818</b>	<b>317</b>	<b>7.741</b>	<b>7.741</b>	<b>0</b>	<b>(3.607)</b>

Le variazioni dei corrispettivi potenziali sono rilevate nel Conto Economico negli Oneri finanziari.

Nell'esercizio è avvenuto il pagamento ai soci venditori di Warrant Hub del corrispettivo potenziale per un importo complessivo pari a 7.581 migliaia di Euro.

#### *Passività per dilazioni prezzo*

Le Passività per dilazioni prezzo rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Co.Mark S.p.A, di Warrant Hub S.p.A., di Comas S.r.l. e Webber S.r.l., Promozioni Servizi S.r.l., Eurofidi per la cessione del ramo d'azienda.

Di seguito si espone la movimentazione delle Passività per dilazioni prezzo, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in Euro	31/12/2019	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2020
Passività per dilazioni prezzo	8.218	(2.638)	(157)	114	5.537

#### *Passività per acquisto beni in leasing*

Nelle Passività per leasing è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16 adottato dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

*Debiti verso altri finanziatori*

Le Passività verso altri finanziatori ammontano a 3.382 migliaia di Euro (2.880 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). La voce include

- 2.155 migliaia di Euro di prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 31 dicembre 2020 (1.792 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019);
- 797 migliaia di Euro di debiti verso clienti per somme recuperate da retrocedere nell'ambito dell'attività di recupero crediti del segmento del Credit Information & Management (515 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019);
- 425 migliaia di Euro di passività di Warrant Hub relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative (565 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019).

**32. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI**

La voce Debiti commerciali ed altri debiti correnti ammonta complessivamente a 61.067 migliaia di Euro (110.907 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) e può essere dettagliata come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Debiti vs fornitori	34.516	33.632	884
Debiti verso controllante	0	-	0
Debiti verso collegate	98	45	53
<b>Debiti commerciali</b>	<b>34.614</b>	<b>33.677</b>	<b>937</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.744	6.003	740
Debito IVA	3.828	3.403	425
Debito Irpef	3.260	2.487	773
Altri debiti tributari	60	-	60
Debiti verso il personale	12.011	-	12.011
Debiti verso altri	549	65.335	(64.786)
Ratei passivi commerciali	-	-	-
<b>Debiti commerciali ed altri debiti correnti</b>	<b>26.452</b>	<b>77.228</b>	<b>(50.776)</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>61.066</b>	<b>110.907</b>	<b>(49.839)</b>

Il significativo decremento degli altri debiti è da ascrivere alla quota del debito riconducibile a soggetti terzi rispetto al Gruppo rilevato da OIT Srl al 31/12/2019 a fronte della decisione di riconoscere un'anticipazione sul risultato della liquidazione, poi attuata nei primi mesi del 2020.

La voce Debiti verso il personale include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere.

**33. PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO**

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o

servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

La voce ammonta complessivamente a 57.372 migliaia di Euro (45.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019). Le Passività derivanti da contratto al 31 dicembre 2019 hanno generato ricavi nell'esercizio per 40.475 migliaia di Euro; di seguito è illustrata la movimentazione intervenuta complessiva della voce

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2019	Decrementi ricavi 2020	Altri decrementi	Incrementi	Riclassifiche	31/12/2020
Passività derivanti da contratto non correnti	8.180	0	5.921	(3.140)	0	10.961
Passività derivanti da contratto correnti	37.722	(40.477)	45.260	3.140	766	46.411
<b>Passività derivanti da contratto</b>	<b>45.902</b>	<b>(40.477)</b>	<b>51.181</b>	<b>0</b>	<b>766</b>	<b>57.372</b>

### 34. PROVENTI DIFFERITI

Nei Proventi differiti pari a 1.854 migliaia di Euro (1.818 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019) sono rilevati prevalentemente acconti e risconti per contributi pubblici.

### 35. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Rispetto all'esercizio 2020, i dati economici consolidati del 2020:

- includono i saldi di Privacy Lab S.r.l. (segmento Innovation & Marketing Services) consolidata dal 1° gennaio 2020;
- includono i saldi del IV trimestre 2020 di Swascan S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° ottobre 2020.

L'effetto cumulato di tali modifiche sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente è indicato nelle note che seguono come variazione del perimetro di consolidamento.

### 36. RICAVI

Nel 2020 i Ricavi ammontano a 270.503 migliaia di Euro (259.518 migliaia di Euro nel 2019). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile alla crescita organica e alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	266.202	255.738	10.464
Altri ricavi e proventi	4.301	3.779	521
<b>Ricavi</b>	<b>270.503</b>	<b>259.517</b>	<b>10.985</b>
<i>di cui verso correlate</i>	6	70	(65)
<i>di cui non ricorrenti</i>	74	157	(83)

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi per segmento di business:

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Credit Information & Management		Innovation & Marketing Services		Cybersecurity		Infrastrutture		Altri settori (costi di Holding)		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Ricavi settoriali	115.917	107.266	77.251	72.566	76.511	79.824	743	0	218	-711	3.836	3.349	274.476	262.294
Ricavi intra-settoriali	720	611	380	280	245	43	0	0	0	0	2.628	1.842	3.973	2.776
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>115.197</b>	<b>106.655</b>	<b>76.871</b>	<b>72.286</b>	<b>76.266</b>	<b>79.781</b>	<b>743</b>	<b>0</b>	<b>218</b>	<b>-711</b>	<b>1.208</b>	<b>1.507</b>	<b>270.503</b>	<b>259.518</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti. Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa che illustra il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati nell'esercizio per segmento di business, per area geografica e per tipologia di prodotto servizio.

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust	Credit Information & Management	Innovation & Marketing Services	Cybersecurity	Infrastrutture	Altri settori	Totale
Italia	106.649	76.426	73.818	710	(17)		257.586
UE	6.659	76	1.029	4			7.768
Extra UE	652	149	46				847
<b>Totale per Area geografica</b>	<b>113.960</b>	<b>76.651</b>	<b>74.893</b>	<b>714</b>	<b>(17)</b>	<b>0</b>	<b>266.201</b>
Prodotti Digital Trust	52.259						52.259
Soluzioni Digital Trust	35.906						35.906
Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici	25.793						25.793
Informazioni commerciali e recupero crediti		53.906					53.906
		22.746					22.746
Informazioni immobiliari e Servizi estimativi immobiliari			11.672				11.672
			45.932				45.932
Consulenza marketing			17.289				17.289
Vendite di immobili costruiti					(17)		(17)
Servizi di assistenza e coordinamento				714			714
<b>Totale per categoria di prodotto/servizio*</b>	<b>113.958</b>	<b>76.652</b>	<b>74.893</b>	<b>714</b>	<b>-17</b>	<b>0</b>	<b>266.200</b>

#### Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	2020	2019	Variazione
Contributi pubblici	2.074	1.589	485
Plusvalenze cessioni cespiti	77	14	63
Fitti attivi su investimenti immobiliari e proventi connessi	1.253	62	1.191
Altri	898	608	290
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.302</b>	<b>2.273</b>	<b>2.029</b>

### 37. COSTI PER MATERIE PRIME

I Costi per materie prime del 2020 ammontano a 8.869 migliaia di Euro (8.087 migliaia di Euro nel 2019) e si riferiscono quasi interamente alla Business Unit del Digital Trust, in larga parte ad InfoCert, e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al 9,7% di cui il 9,6% attribuibile alla crescita organica, lo 0,1% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Hardware, software	8.879	7.898	981
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(10)	189	(199)
<b>Costi per materie prime</b>	<b>8.869</b>	<b>8.087</b>	<b>783</b>

### 38. COSTI PER SERVIZI

I Costi per servizi del 2020 ammontano a 89.516 migliaia di Euro (87.506 migliaia di Euro nel 2019). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'anno precedente attribuibile sia alla crescita organica, sia alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Acquisto servizi di accesso a banche dati	11.669	21.706	(10.037)
Prestazioni tecniche	36.971	28.219	8.752
Costi per la rete agenti	3.049	3.345	(296)
Costi per godimento beni di terzi	5.021	3.318	1.703
Prestazioni professionali specialistiche	6.793	5.280	1.514
Viaggi, trasferte e soggiorni	1.462	3.564	(2.102)
Spese di manutenzione	2.931	3.363	(431)
Costi di struttura IT	3.229	1.981	1.248
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	4.520	4.266	254
Servizi di help desk	4.239	2.359	1.880
Consulenze	2.813	3.101	(288)
Costi di rete e connettività	1.575	1.760	(185)
Utenze e spese telefoniche	1.382	1.651	(268)
Spese bancarie	1.078	987	91
Assicurazioni	708	646	62
Comp. a soc. di revisione per attività di rev. e altri servizi	592	582	10
Compensi ai sindaci	488	512	(24)
Utenze e spese telefoniche	-	-	-
Spese bancarie	-	17	(17)
Altri costi per servizi	5.635	4.982	653
Costi per servizi capitalizzati	(4.640)	(4.132)	(508)
<b>Costi per servizi</b>	<b>89.517</b>	<b>87.506</b>	<b>2.010</b>
<i>di cui verso correlate</i>	1.325	983	342
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.472	1.383	1.089

Le Prestazioni tecniche rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi

di business. Sono riferibili per 18.711 migliaia di Euro al segmento del Digital Trust (15.522 migliaia di Euro nel 2019), per 10.141 migliaia di Euro al segmento del Credit Information & Management (12.021 migliaia di Euro nel 2019), per 7.935 migliaia di Euro all'Innovation & Marketing Services (8.986 migliaia di Euro nel 2019), per 184 migliaia di Euro al segmento Cybersecurity.

L'incremento dei costi Prestazioni professionali specialistiche risente di Costi non ricorrenti rilevati nell'esercizio pari a 2.453 migliaia di Euro per oneri legati ad acquisizioni di società target.

Nei Costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2020 sono rilevati 4.968 migliaia di Euro di costi per canoni e licenze software (3.172 migliaia di Euro nel 2019), 385 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi (416 migliaia di Euro nel 2019) e 34 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore (13 migliaia di Euro nel 2019).

L'incremento dei costi per Servizi di help desk e dei Costi di Struttura IT riflette il significativo incremento delle attività di assistenza, conseguente all'aumento della domanda, sui prodotti on line Digital Trust, in particolar modo SPID.

I Costi per servizi capitalizzati sono relativi per 1.456 migliaia di Euro (2.256 migliaia di Euro nel 2019) a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto per i costi esterni sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi esterni sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 3.183 migliaia di Euro (1.876 migliaia di Euro nel 2019) fanno riferimento ad attività di sviluppo software in particolare nel Digital Trust.

### **39. COSTI DEL PERSONALE**

I Costi del personale del 2020 ammontano a 85.363 migliaia di Euro (83.890 migliaia di Euro nel 2019). I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente attribuibile sia alla crescita organica sia alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	58.207	54.624	3.583
Oneri sociali	17.516	16.487	1.029
Trattamento di fine rapporto	3.719	3.554	165
Incentivi all'esodo	273	578	(305)
Accantonamenti per contenziosi con il personale	232	265	(33)
Costo <i>Stock options</i>	909	3.577	(2.668)
Altri costi del personale	2.932	3.066	(134)
Costi del personale capitalizzati	(3.824)	(3.240)	(584)
Compensi agli amministratori	4.893	4.398	495
Collaborazioni continuative	506	581	(75)
<b>Costi del personale</b>	<b>85.362</b>	<b>83.890</b>	<b>1.473</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>0</b>	<b>239</b>	<b>(239)</b>

L'incremento dei costi per Salari e stipendi, Oneri Sociali e Trattamento di fine rapporto è coerente con l'incremento del numero medio di dipendenti impiegato nel Gruppo rispetto all'esercizio precedente. Di seguito è esposto il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2020 ed il numero medio dei dipendenti del 2020 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2019.

<b>Numero dipendenti</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Medio 2020</b>	<b>Medio 2019</b>
Dirigenti	45	44	36
Quadri	202	179	172
Impiegati	1161	1098,85	1068,85
<b>Totale</b>	<b>1.408</b>	<b>1.322</b>	<b>1.277</b>

I costi per Accantonamenti Stock Options del 2020 si riferiscono al Piano di Stock Option 2020-2022, i costi dell'anno precedente facevano invece riferimento al Piano di Stock Option Virtuali concluso nel 2019.

I Costi del personale capitalizzati sono relativi per 1.491 migliaia di Euro a costi capitalizzati nell'adempimento del contratto (1.356 migliaia di Euro nel 2019) per i costi del personale sostenuti nel Digital Trust, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'Innovation & Marketing Services, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 2.333 migliaia di Euro (1.884 migliaia di Euro nel 2019) fanno riferimento ad attività di sviluppo software in particolare nel Digital Trust.

#### **40. COSTI DEL CONTRATTO**

La voce Costi del contratto include il rilascio periodico, della quota di competenza dell'esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l'ottenimento o l'adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota Attività per costi del contratto).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Costi per l'ottenimento del contratto	4.821	6.135	(1.314)
Costi per l'adempimento del contratto	2.615	2.628	(13)
<b>Costi del contratto</b>	<b>7.436</b>	<b>8.763</b>	<b>(1.327)</b>

#### 41. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi ammontano nel 2020 a 7.432 migliaia di Euro (3.546 migliaia di Euro nel 2019). Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali, tra i più rilevanti: contributi associativi, donazioni e liberalità, tasse e tributi vari e oneri straordinari non ricorrenti.

#### 42. AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	8.007	7.957	50
<i>di cui in leasing</i>	5.093	4.692	400
Ammortamenti attività immateriali	15.537	13.557	1.980
Ammortamento investimenti immobiliari	206	221	(15)
<b>Ammortamenti</b>	<b>23.750</b>	<b>21.735</b>	<b>2.015</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>823</b>	<b>969</b>	<b>(146)</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>2.469</b>	<b>2.560</b>	<b>(91)</b>

Le Svalutazioni del periodo (2.469 migliaia di Euro) si riferiscono interamente a perdite attese sui crediti commerciali (in merito si rimanda alla Nota su Crediti commerciali e altri crediti)

#### 43. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

I Proventi finanziari netti del 2020 ammontano a -8.344 migliaia di Euro (Proventi finanziari netti per 149.581 migliaia di Euro nel 2019).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2020	2019	Variazione
Proventi finanziari	5.381	154.897	(149.516)
<i>di cui non ricorrenti</i>	4.835	1.443	3.392
Oneri finanziari	13.726	5.317	8.409
<i>di cui verso correlate</i>	53	45	8
<i>di cui non ricorrenti</i>			
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>(8.345)</b>	<b>149.581</b>	<b>(157.925)</b>

*Proventi finanziari*

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Interessi bancari e postali	133	152	(19)
Adeguamento positivo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	161	-	161
Adeguamento positivo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	61	26	35
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	31	31	-
Proventi su derivati	-	3	(3)
Utili su cambi	67	42	25
Interessi su titoli obbligazionari	6	-	6
Dividendi	86	6.204	(6.118)
Plusvalenze su vendite di partecipazioni	1.610	148.149	(146.539)
Altri proventi finanziari	3.225	291	2.934
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>5.381</b>	<b>154.897</b>	<b>(149.518)</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>4.835</b>	<b>1.443</b>	<b>3.762</b>

Il decremento dei Proventi finanziari rispetto al 2019 è da attribuirsi, fondamentalmente, alla mancata riproposizione della consistenza plusvalenza del 2019 derivata dalla vendita della partecipazione in SIA S.p.A. (107 milioni di euro).

I proventi finanziari su Attività finanziarie al costo ammortizzato includono gli interessi attivi impliciti maturati sulla dilazione prezzo concessa agli acquirenti di Creditreform Assicom Ticino S.A., oggi Creditreform GPA Ticino S.A.

Gli Altri proventi finanziari includono 1.075 migliaia di Euro per la rinegoziazione, conclusa nel periodo, di tre finanziamenti (per dettagli si rimanda alla Nota 31. Passività finanziarie) e 2.151 migliaia di Euro relativi alla plusvalenza realizzata nella cessione della partecipazione LuxTrust S.A. (per dettagli si rimanda alla Nota Partecipazioni). Entrambe le plusvalenze sono incluse nel Proventi finanziari non ricorrenti.

## Oneri finanziari

Importi in migliaia di Euro	2020	2019	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.356	1.721	(365)
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	791	505	286
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	119	175	(56)
Interessi passivi su leasing	342	450	(108)
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	86	159	(73)
Adeguamento negativo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	-	1.453	(1.453)
Adeguamento negativo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	10.712	657	10.055
Oneri su derivati di copertura	204	115	89
Altri interessi passivi	4	10	(6)
Minusvalenze di vendite/svalutazione di partecipazioni	-	-	0
Svalutazione di crediti di finanziamento	-	-	0
Altri oneri finanziari	67	5	62
Perdite su cambi	44	66	(22)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>13.726</b>	<b>5.317</b>	<b>8.409</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>53</b>	<b>45</b>	<b>8</b>

Impattano sugli oneri finanziari le svalutazioni per circa 10 milioni di euro su partecipazioni minori possedute dalla Capogruppo Tecno Holding.

L'incremento degli Interessi passivi su finanziamenti bancari riflette l'incremento dell'indebitamento bancario rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari complessivi attribuibili nel periodo ai finanziamenti bancari includono inoltre 791 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo e 204 migliaia di Euro di Oneri su derivati di copertura (la componente inefficace è pari a 47 migliaia di Euro).

**44. IMPOSTE**

Le imposte del 2020, pari a 35.677 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	2020	2019	Variazione
IRES	36.594	12.509	24.085
IRAP	3.278	2.803	475
Imposte correnti estere	35	67	(32)
Imposte differite passive	(3.336)	(5.925)	2.589
Imposte differite attive	298	1.061	(763)
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	(1.192)	(96)	(1.096)
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0
<b>Imposte</b>	<b>35.677</b>	<b>10.420</b>	<b>25.257</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>(1.319)</b>	<b>(709)</b>	<b>(610)</b>

La voce Imposte differite passive si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al fair value delle aggregazioni aziendali, come meglio indicato nella Nota 19. Attività e passività per imposte differite.

#### 45. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2019:

31/12/2020				
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti
Collegate	2			83
Altre parti correlate	26	1.936	1.177	28
<b>Totale correlate</b>	<b>28</b>	<b>1936</b>	<b>1177</b>	<b>111</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>85.587</b>	<b>151.646</b>	<b>41.461</b>	<b>61.066</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,03%</i>	<i>1,28%</i>	<i>2,84%</i>	<i>0,18%</i>

31/12/2019						
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Collegate	247		81		54.891	
Altre parti correlate		1.059		509	28	123
<b>Totale correlate</b>	<b>247</b>	<b>1059</b>	<b>81</b>	<b>509</b>	<b>54919</b>	<b>123</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>91.211</b>	<b>109.260</b>	<b>8.180</b>	<b>63.077</b>	<b>110.907</b>	<b>37.722</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,27%</i>	<i>0,97%</i>	<i>0,99%</i>	<i>0,81%</i>	<i>49,52%</i>	<i>0,33%</i>

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del 2020 ed i relativi comparativi del 2019:

2020				
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Oneri finanziari
Collegate	6	1287		
Altre parti correlate		36	2	53
<b>Totale correlate</b>	<b>6</b>	<b>1.323</b>	<b>2</b>	<b>53</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>270.503</b>	<b>89.517</b>	<b>7.429</b>	<b>13.726</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,002%</i>	<i>1,48%</i>	<i>0,03%</i>	<i>0,39%</i>

2019			
<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi
Collegate	70	945	
Altre parti correlate		38	2
<b>Totale correlate</b>	<b>70</b>	<b>983</b>	<b>2</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>259.517</b>	<b>87.506</b>	<b>3.546</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	<i>0,03%</i>	<i>1,12%</i>	<i>0,06%</i>

#### 46. ALTRE INFORMAZIONI

##### *Impegni assunti dal Gruppo*

In relazione all'ingresso di InfoCert nel capitale di Authada GmbH (Authada), sono previste opzioni Put&Call esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che potranno consentire ad InfoCert di arrivare al 100% di Authada al verificarsi di determinate condizioni di performance. Nel dettaglio, è prevista all'approvazione del bilancio Authada 2021 un'opzione Call di InfoCert, condizionata al raggiungimento di specifiche condizioni di performance, su circa il 64% del capitale; alla medesima scadenza è prevista un'opzione Put dei soci, sempre sul 64% del capitale, non condizionata dal raggiungimento delle condizioni previste per l'opzione Call. All'approvazione del bilancio Authada 2022 sono previste opzioni Put&Call sulla quota in capo ai soci rimanenti. Nel caso in cui InfoCert eserciti l'opzione Call ad un Enterprise Value inferiore a una soglia predeterminata, i soci rimanenti avranno il diritto di trovare, entro uno specifico intervallo temporale, un'offerta alternativa di una terza parte purché relativa al 100% delle azioni della società; in presenza di tale offerta, InfoCert avrà il diritto di prelazione e potrà esercitare la Call allo stesso prezzo offerto dalla terza parte in termini di Enterprise Value. Nel caso in cui i soci rimanenti non fossero in grado di trovare detta terza parte, gli stessi soci rimanenti potranno acquisire il 100% della società con un Enterprise Value pari alla soglia predetta.

##### *Erogazioni pubbliche*

La legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni italiane. Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dal Gruppo nel corso dell'esercizio:

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Erogazione in migliaia di Euro	Causale vantaggio economico ricevuto
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	359	Progetto EEISI - Contributo Connecting Europe Facility (CEF)
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	56	Progetto GRIDS - Contributo Connecting Europe Facility (CEF)
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	268	Progetto KRAKEN
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	950	Contributi su ricerca

Il Gruppo ha altresì ricevuto aiuti cosiddetti "de minimis" da enti pubblici italiani. Per il dettaglio si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

##### *Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo*

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri

Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
<b>Amministratori</b>	872	6	170		21	<b>1.069</b>
<b>Sindaci</b>	49	-	-		6	<b>55</b>

#### *Compensi alla società di revisione*

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2020, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.	Entità della rete KPMG	Totale KPMG
<b>Servizi di Revisione</b>	<b>425</b>		<b>425</b>
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.	56		56
- Società controllate	369	0	369
<b>Servizi di Attestazione</b>	<b>68</b>		<b>68</b>
- Capogruppo Tecno Holding S.p.A.			0
- Società controllate	68		68
<b>Servizi diversi dalla Revisione (Altri Servizi)</b>	<b>5</b>		<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>498</b>	<b>0</b>	<b>498</b>

#### **47. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Dal punto di vista dei fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, si segnala che, dopo l'avvio nello scorso mese di dicembre della procedura di liquidazione del Fondo ICT, anche per il Fondo SI, si è intrapreso un percorso di scioglimento anticipato che dovrebbe portare, a breve, alla cessazione del Fondo e all'assegnazione, pro-quota, degli asset residui ai quotisti e, quindi, anche a Tecno Holding.

Con la definitiva chiusura dei due predetti Fondi, è previsto che si addivenga, sempre nel 2021, alla cessione della residua partecipazione del 30% al capitale di HAT SGR S.p.A., prima quindi del termine ultimo contrattuale fissato nel 2022.

Sempre nel comparto partecipativo, si segnala l'avvio della procedura di vendita delle azioni in Autostrade Lombarde S.p.A.. Del minor valore di cui è previsto il realizzo rispetto al costo storico di acquisto si è tenuto conto, in termini di svalutazione, nella redazione del presente bilancio.

Nel comparto immobiliare, dopo l'avvio nel corso del 2020 di un contenzioso giudiziale in relazione ad uno

dei due principali rapporti attivi di locazione (e precisamente di quello relativo all'immobile sito in Roma, Via Appia) si è registrata, nel mese di febbraio del 2021, l'emanazione della sentenza del Tribunale Civile di Roma con la quale è stata dichiarata la risoluzione del medesimo contratto per grave inadempimento del conduttore nel pagamento dei canoni. Nel successivo mese di marzo, detta sentenza è passata in giudicato divenendo definitiva. Si tratta di inadempimento iniziato già prima della pandemia e poi protrattosi anche oltre la data del richiamato provvedimento giudiziale. Non è stato possibile pretendere la restituzione dell'immobile in vigore di norma straordinaria da emergenza pandemica che ha impedito l'esecuzione del provvedimento. Sono stati tenuti contatti con l'ex conduttore volti ad appurare la sua volontà ad un rilascio spontaneo dell'immobile e, allo stesso tempo, la disponibilità a raggiungere un accordo bonario che eviti ulteriori costose e non maggiormente fruttuose azioni legali nonché consenta l'ottenimento, seppur parziale, dell'indennizzo economico spettante alla Società per i mesi di occupazione dell'immobile dalla data dell'inadempimento. Del probabile esito di tale tentativo si è già tenuto conto nel presente bilancio nel valutare il credito per indennizzo maturato al 31/12/2020.

Sempre nel comparto immobiliare, saranno avviati a breve i lavori di esecuzione, nel complesso monumentale degli Horti Sallustiani, di un impianto di ascensore per rendere il sito accessibile al pubblico diversamente abile. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2021 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2021, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, impone il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di smart working.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., fermo il perdurare, anche in questo caso, delle misure di tutela della salute nei luoghi di lavoro, si segnala la creazione di un nuovo polo nel settore della cyber security attraverso la creazione nel gennaio 2021 di una sub-holding denominata Tinexta Cyber S.p.A. (i) attraverso la quale è stata formalizzata l'acquisizione del controllo di Corvallis Srl, Payotik S.r.l e Yoroj Srl e (ii) alla quale è stata trasferita la già acquisita partecipazione di controllo in Swascan Srl. Sempre nel Gruppo Tinexta, si registra nei primi mesi del 2021, l'acquisizione, da parte di Comark S.p.A., del controllo di Queryo Srl, una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Da ultimo, si segnalano due deliberazioni straordinarie assunte dall'Assemblea degli azionisti di Tinexta in data 27 aprile 2021: la prima, avente ad oggetto il conferimento di delega al Consiglio di

Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 26 aprile 2026, per massimi cento milioni di euro, comprensivi di sovrapprezzo. L'aumento di capitale, pure nel contesto di eventuali operazioni finalizzate alla crescita per linee esterne, potrà essere destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento di Tinexta, al fine, tra l'altro, di sostenerne la strategia industriale. L'aumento potrà essere deciso dall'Organo Amministrativo anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione, ricorrendo i presupposti di legge (art. 2441 c.c.) sulla base di valutazioni di opportunità/utilità per la medesima società. Al momento, il Consiglio di Amministrazione di Tinexta non ha esercitato la delega; la seconda, ha ad oggetto l'introduzione, ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF, della c.d. "maggiorazione del diritto di voto" in forza della quale, ai soci interessati che ne facciano richiesta e che mantengano la proprietà delle azioni per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, è attribuito un voto doppio per ogni azione posseduta. La maggiorazione ha lo scopo di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti (così da stabilizzare l'azionariato dell'emittente quotata) i quali, in virtù del beneficio a essi riconosciuto, vedono rafforzato il proprio ruolo nella governance della società. La maggiorazione, comunque, non riguarda l'esercizio di altri diritti diversi da quello di voto. Nel caso di Tecno Holding che manifesti questa volontà e, in mancanza di analoghe manifestazioni da parte di altri soci, allo scadere del ventiquattresimo mese, si registrerebbe un incremento dell'attuale percentuale di diritto di voto dal 55,75% al 71,59%.

Circa le evoluzioni prevedibili della gestione si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sotto questo profilo, si può già segnalare che l'assemblea dei soci della controllata Tinexta S.p.A., nell'approvare il bilancio 2020, ha ripreso a deliberare, dopo la sospensione del 2020, la distribuzione di un dividendo di 0,26 euro per azione il che porterà nelle casse della Società un introito complessivo di 6,8 milioni di euro.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale per il periodo 2021-2023. Il Gruppo si propone di:

- proseguire con il progressivo ampliamento di prodotti e servizi innovativi in tutte le business unit;
- continuare a perseguire il miglioramento dell'efficienza operativa, che unitamente al rafforzamento dei servizi a maggiore valore aggiunto, consentirà di incrementare l'EBITDA Margin di Gruppo;

- mantenere una forte attenzione sulla generazione di cassa operativa finalizzata al deleverage abilitando ulteriori investimenti di allargamento del perimetro.

La strategia di M&A continuerà ad avere due direttrici di crescita: l'internazionalizzazione e l'ampliamento dell'offerta con nuovi servizi/prodotti.

Il Piano prevede ricavi consolidati nel 2021 pari a 370 milioni di Euro e un EBITDA consolidato di circa 96 milioni di Euro, includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni relative al nuovo polo della Cybersecurity e quelle della BU Innovation & Marketing Services.

Nel 2021-2023, la crescita media annua (CAGR) attesa per ricavi ed EBITDA è pari a circa il 18%, con un EBITDA Margin stimato, a fine periodo, pari a circa il 29%. Le proiezioni sottendono la continua capacità delle diverse aree di business di mantenere una crescita media complessiva (CAGR) "high single digit" e un EBITDA in crescita media complessiva (CAGR) di circa il 10%.

La nuova business unit Cybersecurity è attesa a contribuire per l'esercizio 2021 con ricavi pari a circa 76 milioni di Euro e una crescita dei ricavi nel triennio 2021-2023 pari a circa il 17% (CAGR), con un EBITDA Margin in progressivo miglioramento dal 13% circa al 19% circa.

Il rapporto PFN/EBITDA, atteso a fine 2021 nell'intorno di 2x, è stimato diminuire progressivamente sotto 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

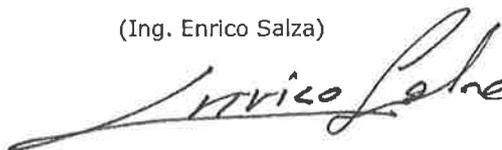
I target enunciati non contengono le opportunità di crescita per linee esterne che Il Gruppo Tinexta, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

Addì, 28 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Ing. Enrico Salza)





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Tecno Holding S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tecno Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tecno Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Tecno Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecno Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2021

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**



**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
TECNO HOLDING S.P.A.  
DELL'ESERCIZIO 2020**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti,

l'esercizio 2020 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di Euro 79,2 milioni che, dopo la rilevazione delle imposte correnti e di quelle anticipate e differite, si attesta ad Euro 58,6 milioni. Nell'esercizio precedente, l'utile dopo le imposte era risultato pari a Euro 4,9 milioni.

Quello appena chiuso è il ventiquattresimo esercizio dalla costituzione della società, avvenuta in data 26 giugno 1997, per effetto della fusione per incorporazione tra Tecnocamere S.r.l. e Cerved Holding S.p.A. In questi anni, la società ha incrementato il suo patrimonio netto contabile da 65,8 miliardi di lire (pari a circa 34 milioni di euro) del 1997 a Euro 168 milioni di fine 2020 grazie alla valorizzazione del portafoglio partecipazioni e reinvestendo al meglio i proventi finanziari, anche nel comparto immobiliare. Il tutto dopo aver, tra l'altro, distribuito consistenti dividendi.

Conformemente al quadro normativo di riferimento, la Società è già da qualche anno orientata verso la dismissione delle attività non strumentali a quella istituzionale, proseguendo nella gestione delle rimanenti.

In un anno come il 2020 in cui gli effetti della pandemia da COVID 19 hanno fortemente inciso sull'economia di molte imprese italiane, i risultati registrati dalla Società sono estremamente positivi, i più floridi della sua vita, seppur per l'esito finale di un investimento finanziario durato alcuni anni. Ma estremamente positivi sono stati anche i risultati economici realizzati nel Gruppo Tinexta.

Si espongono qui di seguito i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro, opportunamente arrotondati.

### **Partecipazioni societarie**

Per il comparto delle **Partecipazioni**, si fornisce un quadro sintetico di quello che è stato l'andamento, nell'anno 2020, premettendo che da tutte le partecipazioni possedute (inclusa quella in Tinexta S.p.A.) Tecno Holding non ha ricavato, nel corso del medesimo anno, alcun dividendo la cui distribuzione, per ovvie ragioni di prudenza collegate alla pandemia, non è stata deliberata.

Quanto al **Gruppo Tinexta** capeggiato da Tinextra S.p.A., controllata al 55,75%, si tratta di dati ed informazioni, così come portati all'attenzione dei soci, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 della predetta società controllata.

Il Gruppo Tinexta fornisce in Italia e, in misura crescente, all'estero un'ampia gamma di servizi di Digital Trust, Credit Information & Management e di Innovation & Marketing Services. Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni volte ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso tre segmenti di business o Business Unit (BU):

1. la *BU Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti possono essere suddivisi in prodotti *Off the Shelf* (Telematic Trust Solutions) quali la posta elettronica certificata (Legalmail), la conservazione elettronica, la firma digitale e la fatturazione elettronica e *Enterprise Solutions quali Trusted Onboarding Platform (TOP) e GoSign*, che rientrano in un mercato di Digital Transaction Management. Le attività di Digital Trust sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A.

Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, InfoCert possiede la qualifica di *Certification Authority* ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere *Qualified Trust Service Provider ("QTSP")*, ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

**Sixtema S.p.A.**, controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio data center attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di service provider, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

**AC Camerfirma S.A.** (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, operativa in Spagna nel campo del *Digital Trust* con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perù S.A.C. e Camerfirma Colombia S.A.S.), offre principalmente servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

**Visura S.p.A.** è attiva nel mercato *Digital Trust* principalmente attraverso la vendita di *Telematic Trust Solutions*, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, Quadra (il deposito di atti e la gestione dei processi civili), deposito pratiche e bilanci, CAF Facile (invio di modelli 730 ed ISEE). Gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende.

2. La *BU Credit Information & Management* eroga servizi standard e a valore aggiunto principalmente finalizzati a supportare i processi di erogazione, valutazione e recupero del credito, sia nel settore bancario sia nel settore industriale.

Nell'ambito della *Credit Information & Management*, il Gruppo opera attraverso la società Innolva S.p.A. e RE Valuta S.p.A.. Innolva S.p.A. (nata dalla fusione nel corso del 2017 delle due società Assicom S.p.A. e Ribes S.p.A. che nel 2020 ha fuso per incorporazione Promozioni Servizi S.r.l.) e le sue controllate Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative offrono una gamma completa di servizi informativi a supporto dei processi decisionali per l'erogazione, valutazione e recupero del credito e servizi di gestione del credito e di *business information*. L'obiettivo è supportare le banche e le PMI in ogni fase del ciclo di gestione e recupero del credito. Dal 2018 Innolva controlla Comas (che nel 2020 ha fuso per incorporazione Webber S.r.l.) fondata nel 1976 e attiva principalmente nella rivendita, attraverso il canale web, di informazioni commerciali quali visure camerali, catastali, di conservatoria e PRA, certificati dell'anagrafe e del tribunale, report su persone fisiche e giuridiche e altri servizi informativi.

**RE Valuta** realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari.

3. La *BU Innovation & Marketing Services*, opera nel mercato attraverso Co.Mark S.p.A. (acquisita nel 2016) e la sua controllata Co.Mark TES S.L. (Spagna), e Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate acquisite nel novembre 2017. Co.Mark, attraverso un team di TES® (*Temporary Export Specialist®*), eroga servizi a valore aggiunto finalizzati a supportare le piccole e medie

imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona Co.Mark TES con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano. Il 21 gennaio 2021 Co.Mark S.p.A. ha finalizzato un accordo per entrare nel capitale della società Queryo Advance S.r.l. (Queryo), una *Digital Agency* fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di *Digital ADV*, *SEM (Search Engine Marketing)* - *SEA (Search Engine Advertising)* e *SEO (Search Engine Optimization)*, *Social Media Marketing*, *Remarketing* e *advanced Web Analytics*, con una vision spiccatamente *Data Driven* e *performance-oriented*.

**Warrant Hub** e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale Industry 4.0. BeWarrant e la *European Funding Division* di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come Horizon 2020 (Futuro Horizon Europe), **Life**, **SME Instrument** e **Fast Track to Innovation**. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico. Privacy Lab acquisita nel mese di gennaio del corrente anno, è operativa nella vendita di licenze, consulenze, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR. L'11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD ("Europroject"), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

4. Il 12 ottobre 2020 Tinexta ha comunicato la creazione della *BU Cybersecurity* volta ad assistere clienti privati e pubblici nei processi di *digital transformation* con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Tinexta ha sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di tre importanti realtà italiane: la società contenente il ramo d'azienda di Progetti e soluzioni - IT e R&D di Corvallis (acquisizione

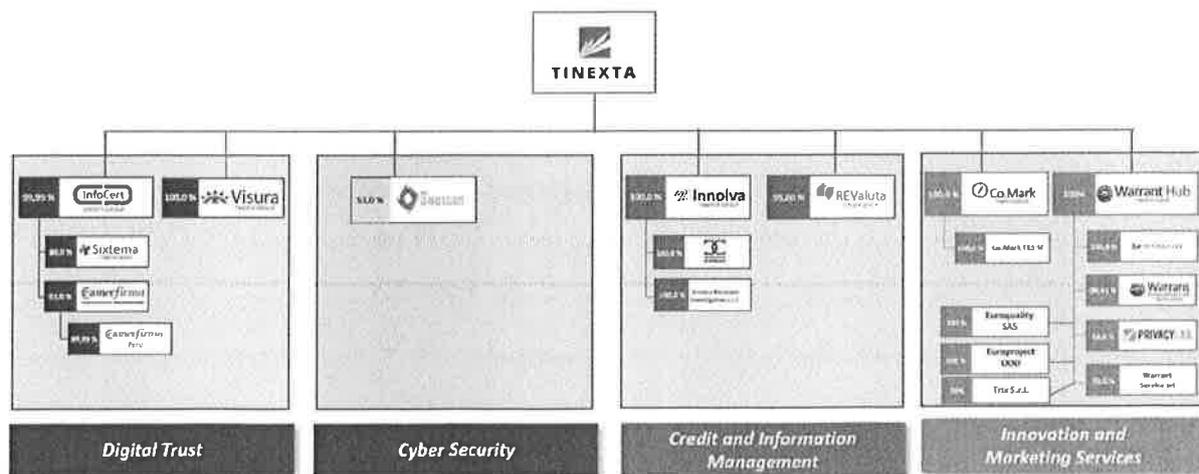
perfezionata 22 gennaio 2021), Yoroi S.r.l. (acquisizione perfezionata il 26 gennaio 2021) e Swascan S.r.l. (acquisizione perfezionata il 20 ottobre 2020).

Le divisioni IT e R&D di Corvallis hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle best practice internazionali. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

**Yoroi S.r.l.** (in cui sono confluite Cybaze, @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. Il gruppo ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroi e Mediaservice.net. Infine, il gruppo Yoroi svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bologna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio.

**Swascan**, è un'innovativa startup italiana di *Cybersecurity* che possiede l'omonima piattaforma *Cloud Security Testing* e un *Cyber Competence Center* riconosciuto. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e delle competenze verticali e altamente specializzate ne fanno un punto di riferimento per le PMI per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa.

Il seguente grafico delinea la struttura di Tinexta Group, inclusivo delle sole partecipazioni di controllo, al 31 dicembre 2020.



### Risultati economici del Gruppo Tinexta

Il Gruppo Tinexta ha chiuso l'anno 2020 con Ricavi pari a 269.084 migliaia di Euro. L'EBITDA ammonta a 77.912 migliaia di Euro, pari al 29,0% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto ammontano rispettivamente a 52.880 migliaia di Euro e 37.914 migliaia di Euro, pari al 19,7% e 14,1% dei Ricavi.

I risultati dell'esercizio includono la società PrivacyLab S.r.l. consolidata a partire dal 1° gennaio 2020 e la società Swascan S.r.l. consolidata a partire dal 1° ottobre 2020.

#### Conto economico del 2020 comparato con l'anno precedente:

I Ricavi passano da 258.723 migliaia di Euro del 2019 a 269.084 migliaia di Euro del 2020, con un incremento di 10.361 migliaia di Euro pari al 4,0%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro per il contributo delle acquisizioni dell'esercizio (PrivacyLab S.r.l. e Swascan S.r.l.) è pari allo 0,7%, la crescita organica è pari al 3,3%.

I Costi operativi prima delle Stock Option passano da 183.858 migliaia di Euro del 2019 a 190.263 migliaia di Euro del 2020 con un incremento di 6.404 migliaia di Euro pari al 3,5%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari allo 0,7%, il residuo 2,8% è riconducibile alla crescita organica.

Al 31 dicembre 2020 sono stati accantonati costi per 909 migliaia di Euro relativamente al Piano di Stock Option 2020-2022. I costi dell'anno precedente, pari a 3.577 migliaia di Euro, facevano riferimento al Piano di Stock Option Virtuali concluso nel 2019.

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 25.032 migliaia di Euro (23.787 migliaia di Euro nel 2019) include 5.974 migliaia di Euro di ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle Business Combination (5.914 migliaia di Euro nel 2019), principalmente di Innolva, Visura, Co.Mark e Warrant Hub. L'incremento è sostanzialmente riconducibile agli ammortamenti delle Attività Immateriali (+1.987 migliaia di Euro), in particolare di Banche Dati e Software, parzialmente compensati da minore Svalutazione di crediti commerciali (-419 migliaia di Euro) e Accantonamenti per rischi (-341 migliaia di Euro).

I Proventi finanziari netti del 2020 ammontano a 600 migliaia di Euro e si confrontano con Oneri finanziari netti del 2019 pari a 4.149 migliaia di Euro. Nella voce sono stati rilevati nell'esercizio proventi finanziari non ricorrenti per 3.225 migliaia di Euro, di cui 2.151 migliaia di Euro per la plusvalenza realizzata dalla cessione di LuxTrust S.A. e 1.075 migliaia di Euro per la rinegoziazione nel periodo di tre finanziamenti.

Il Risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto è negativo per 969 migliaia di Euro (1.139 migliaia di Euro nel 2019) e include la perdita di competenza del Gruppo pari a 1.172 migliaia di Euro consuntivata da LuxTrust S.A. fino alla data di cessione.

Le Imposte risultano essere pari a 14.597 migliaia di Euro (13.432 migliaia di Euro nel 2019). Il tax rate è pari al 27,8%, (31,8% nel 2019) per effetto dell'iscrizione nel periodo di una sopravvenienza non ricorrente pari a 779 migliaia di Euro derivante dal beneficio IRAP previsto dal D.L. 34/2020 c.d. "decreto Rilancio", oltre l'iscrizione di proventi sulla Patent Box per 630 migliaia di Euro (298 migliaia di Euro nel 2019).

Si segnala, infine, che nell'aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti di Tinexta ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a servizio (i) del "Piano di Stock Option 2020-2022", parimenti deliberato e a cui è stata data esecuzione nel 2020 (iii) di eventuali opportunità di mercato (iv) della costituzione di un "magazzino titoli". Al 31/12/2020, Tinexta deteneva n. 857.014 azioni proprie, pari all'1,815% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 10.001 migliaia di Euro.

#### **Altre partecipazioni (collegate)**

##### **▪ HAT/Orizzonte S.g.r. (30%)**

Si ricorda che nel marzo 2017 si è conclusa la procedura di vendita dell'intera partecipazione totalitaria ad Hat Private Equity S.r.l., ora Horizon S.r.l., ed ha trovato esecuzione la prima tranche di vendita che ha ridotto la quota di partecipazione attuale al 30%.

Gli accordi con l'acquirente prevedono la conclusione dell'operazione entro il 2022, ovvero entro la data in cui la procedura di liquidazione dei Fondi gestiti da HAT/Orizzonte S.g.r. risulterà completata. Sotto quest'ultimo profilo, è prevedibile che la vendita della residua partecipazione si realizzi nel corso del 2021, anno nel quale è previsto che si concluda la liquidazione dei due Fondi SI e ICT.

Il corrispettivo verrà determinato in base a prestabiliti criteri di valorizzazione influenzati, in particolare, dai "Ricavi Rilevanti" della società (flussi commissionali e interessi), come definiti negli accordi stessi, e che, al momento, in base alle possibili previsioni, non richiedono rettifiche al rimanente valore contabile di Euro 436 mila.

##### **▪ Records Store S.p.A. (30,47%)**

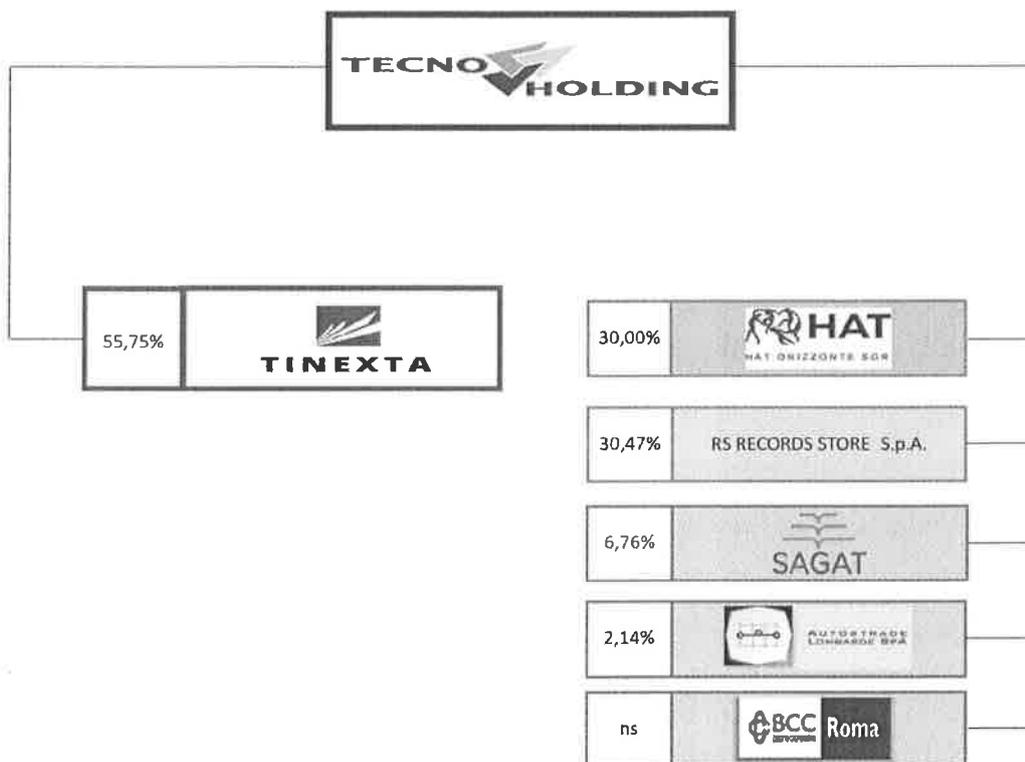
Il bilancio dell'esercizio 2020 di Records Store (in liquidazione dal dicembre 2020) ha evidenziato una significativa (ulteriore) perdita (Euro 1.002 mila) che porta il patrimonio netto ad attestarsi ad Euro 730 mila. La valutazione di tale partecipazione nel bilancio 2020 oltre a riflettere il minor valore proporzionalmente corrispondente al patrimonio netto contabile, ne ha determinato l'azzeramento per tenere conto delle concrete possibilità di realizzazione.

Le **altre partecipazioni di minoranza** detenute direttamente da Tecno Holding S.p.A. riguardano:

- **SAGAT S.p.A. – aeroporto di Torino (6,76%);**
- **Autostrade Lombarde S.p.A. (2,14%);**
- **BCC Roma**, di cui si detiene un’azione per il collegamento operativo con la banca.

Anche per le prime due partecipazioni (in società particolarmente colpite dagli effetti negativi della pandemia) la valutazione nel bilancio 2020 si è tradotta nella rilevazione di svalutazioni per perdite durevoli, nell’ammontare di 3 milioni di euro, nel caso di SAGAT, e di 5.537 milioni di euro, nel caso di Autostrade Lombarde.

Di seguito si riassume graficamente l’articolazione delle società partecipate da Tecno Holding al 31/12/2020.



**Componente rappresentata dagli investimenti finanziari diversi da quelli partecipativo-societari**

Quanto agli investimenti finanziari (diversi dalle partecipazioni), rappresentano la componente patrimoniale dalla quale si è generato il consistente utile di esercizio avendo generato proventi/plusvalenze per complessivi 96,872 milioni di euro.

Al riguardo si forniscono le seguenti informazioni.

### Fondo Sistema Infrastrutture

Dopo la conclusione dell'*investment period* nel 2014 e la valorizzazione e monetizzazione, entro l'esercizio 2019, di gran parte delle proprie partecipate raggiungendo risultati particolarmente significativi (in particolare con il ricavato della vendita della partecipazione in SIA S.p.A. posseduta congiuntamente al Fondo ICT di cui *infra*) nel corso dell'esercizio 2020, ha operato un consistente riparto (anche di utili e non solo di capitale come avvenuto in precedenza) che, per quanto di competenza di Tecno Holding, è ammontato a complessivi Euro 107,1 milioni lordi (di cui 22,4 milioni per rimborso del residuo capitale investito). Questo ha generato, nel conto economico della Società, una plusvalenza di Euro 84,7 milioni. Sotto un profilo finanziario, l'incasso, al netto del prelievo fiscale alla fonte a titolo di acconto dell'IRES, è stato pari ad Euro 85 milioni.

L'investimento complessivo di Tecno Holding risulta, al 31/12/2020, interamente rimborsato per sorte capitale.

Cionondimeno, nel corso del 2021, il Fondo proseguirà con l'effettuare un ulteriore riparto finale all'esito della procedura di liquidazione anticipata di cui i quotisti hanno richiesto l'avvio, ricorrendone i presupposti regolamentari, e che dovrebbe concludersi con l'assegnazione pro-quota anche di *asset* partecipativi ancora non liquidati.

### Fondo ICT

Nel corso del 2020, il Fondo ha proseguito l'attività di realizzo delle residue partecipazioni dopo che nel 2019 era stato realizzato l'*asset* partecipativo più significativo (quello in SIA S.p.A. posseduto congiuntamente al Fondo SI).

Il cospicuo utile realizzato nel 2019 e la conseguente liquidità generata hanno quindi consentito al Fondo di operare un consistente riparto (anche di utili e non solo di capitale come avvenuto in precedenza) che, per quanto di competenza di Tecno Holding, è ammontato a complessivi Euro 13,7 milioni lordi (di cui 1,5 milioni per rimborso del residuo capitale investito). Questo ha generato, nel conto economico della Società, una plusvalenza di Euro 12,1 milioni. Sotto un profilo finanziario, l'incasso, al netto del prelievo fiscale alla fonte a titolo di acconto dell'IRES, è stato pari ad Euro 10,5 milioni.

Nel dicembre 2020, il Fondo ha avviato la fase di liquidazione.

L'investimento complessivo di Tecno Holding risulta, al 31/12/2020, interamente rimborsato per sorte capitale.

Cionondimeno, nel corso del 2021, il Fondo proseguirà con l'effettuare un ulteriore riparto finale all'esito della suddetta procedura di liquidazione che potrebbe concludersi con l'assegnazione pro-quota anche di *asset* partecipativi ancora non liquidati.

Altri investimenti nel comparto riguardano:

#### Fondo Innoqest

L'investimento complessivo ammonta ad Euro 2.534. Nel corso del 2020, non vi sono stati né nuovi richiami né rimborsi. Sono previsti richiami a carico di Tecno Holding per 150 mila euro nel corso del 2021.

#### Fondo Immobiliare Uno Energia

Al netto delle svalutazioni apportate nei precedenti esercizi, al 31 dicembre 2019, il valore dell'investimento ammontava a Euro 5.836 mila.

Nell'esercizio 2020, a causa delle negative performance, si è dovuto provvedere ad un'ulteriore svalutazione per Euro 1.283 mila che, sommata a quelle dei precedenti esercizi, porta ad Euro 6.480 mila il totale delle svalutazioni operate. Pertanto, il valore netto dell'investimento al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 4.553 mila.

#### Prodotto assicurativo BNL Private Selection

La società dispone, da tempo, di una liquidità che non trova rendimenti adeguati sul mercato dati gli attuali tassi di interesse. In considerazione di ciò, è stata fatta una ricerca volta ad individuare possibili gestori capaci di meglio ottimizzare i rendimenti, compatibilmente con la salvaguardia del capitale da investire.

Da un confronto tra rischi e opportunità, si è valutato conveniente, a fine 2018, effettuare un investimento di liquidità di Euro 5 milioni in un prodotto assicurativo *BNL Private Selection*.

Nella versione 100% Capitalvita, la polizza BNL Private Selection è un contratto con partecipazione agli utili collegato alla Gestione interna separata denominata Capitalvita.

Si tratta di un fondo Ramo I, quindi una gestione separata dagli attivi della compagnia (Cardif Vita Italia gruppo BNP-Paribas), che investe prevalentemente in titoli governativi area euro e che contrattualmente ha il capitale e il rateo interessi garantiti.

Il vincolo contrattuale è di 30 giorni, passati i quali si può riscattare il capitale in tutto o in parte anche più volte in un anno, senza penali o costi di uscita. Il versamento è stato addebitato di una commissione di ingresso una tantum di 0,20%. Nel corso del 2020 il rendimento registrato, al netto dei costi, è stato del 1,85%. Il saldo dell'investimento al 31/12/2020, al netto degli oneri di ingresso ed incluso il rendimento maturato, ammonta a Euro 5.190 mila.

La sottoscrizione di tale contratto, riservato ordinariamente alle persone fisiche, è stato possibile attraverso un mandato fiduciario con Servizio Italia, fiduciaria del Gruppo Bnp-Paribas, con un costo annuo dello 0,07% addebitato su un conto corrente presso BNL acceso congiuntamente all'investimento in polizza, e che sarà remunerato allo 0,25% fino all'ammontare di Euro 3 milioni.

Il saldo di tale conto al 31/12/2020 è di Euro 2.993 mila.

Si menziona anche l'investimento complessivo in **obbligazioni subordinate**, emesse dalla partecipata **Records Store S.p.A.**, per Euro 625 mila.

Nonostante la situazione economica non florida della società emittente, la complessiva consistenza patrimoniale consente di valutare come interamente recuperabile l'investimento.

#### Nel comparto degli investimenti immobiliari:

Al 31/12/2020 Tecno Holding, possedeva immobili per complessivi 13.680 mq ad uso uffici e commerciale, come riportati nella tabella che segue.

Ubicazioni		Superfici		Locali utilizzati da	valore in bilancio
		base	Park/Depos		
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 5/6	500		Tinexta S.p.A.	3.065
Roma	P.zza Sallustio, 9 int 9	250		Sede Tecno Holding S.p.A. e Tinexta S.p.A.	1.403
Roma	Via Appia Nuova, 700	3.580	4.250	MP S.r.l.	8.914
Torino	Via Principi d'Acaja, 12	1.100		Sede Tecno Holding S.p.A.	4.417
<i>Parziale infra Fabbricati</i>		<i>5.430</i>	<i>4.250</i>	<i>Parziale infra Fabbricati</i>	<b>17.799</b>
Milano	Via Vittor Pisani, 13	3.240	760	KPMG S.p.A. e altri	3.508
<i>Parziale destinati alla vendita</i>		<i>3.240</i>	<i>760</i>	<i>Parziale destinati alla vendita</i>	<b>3.508</b>
Totali		8.670	5.010		21.307
Totale		13.680			

Nel patrimonio immobiliare è compreso anche il fabbricato sito in Piazza Sallustio,21 – Terme Sallustiane – iscritto in bilancio per Euro 4.919 mila, che viene concesso in uso temporaneo a terzi, a richiesta e a pagamento, per organizzazione di eventi. Nel corso del 2020 l'utilizzo è stato pressoché nullo a causa della pandemia e del programma di realizzazione di un impianto di ascensore per consentirne l'accesso al pubblico diversamente abile che troverà piena attuazione nel corso del 2021.

#### Azioni proprie

Nel corso del 2020 non si è provveduto ad ulteriori acquisti di azioni proprie; quindi, il pacchetto azionario in portafoglio rimane invariato in n. 348.311.471 azioni corrispondente al 20,73% circa del totale.

### **Distribuzione di dividendi**

Il 2020 è stato un esercizio caratterizzato, in modo significativo, anche dalla distribuzione di cospicui dividendi a beneficio dei soci, potendo contare sulle risorse finanziarie pervenute dai Fondi ICT e SI. Ed invero, giusta deliberazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 3 giugno 2020, la società ha distribuito dividendi per circa 65 milioni di euro attingendo, sia dall'utile dell'esercizio 2019, sia da riserve preesistenti (anche di rivalutazione).

### **ANALISI DEI RISCHI**

La società non è esposta a particolari e significativi **rischi finanziari**.

L'attività esclusiva nell'“Area euro” ne limita l'esposizione a **rischi di cambio** derivanti da operazioni a valute diverse dall'euro. I ricavi e flussi di cassa operativi sono inoltre sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Rispetto all'entità complessiva del patrimonio netto, la società non ha concentrazioni significative di **rischio di credito** e, ai fini commerciali, sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti, sostanzialmente rappresentati dai locatari degli immobili di proprietà, anche, ove del caso, ottenendo opportune garanzie.

Una gestione prudente del **rischio di liquidità** viene perseguita mantenendo risorse, sotto forma di depositi presso istituti bancari ad elevata solvibilità e nella prima citata Polizza, investimenti che permettono di far fronte, comunque, a qualsiasi obbligazione ed impegno; pertanto si esclude che tale rischio possa concretamente sussistere.

A fine 2020, i depositi liquidi ammontano complessivamente a Euro 60.082 mila di cui Euro 1.171 mila vincolati a fronte di una garanzia fidejussoria bancaria.

Non ricorrono altri rischi specifici da segnalare.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE A COMUNE CONTROLLO E LE ALTRE PARTI CORRELATE**

Relativamente alle società controllate e collegate, i rapporti con le stesse sono riferiti essenzialmente a locazioni immobiliari, servizi ufficio e ad attività di finanziamento per sostegno alle stesse, tutti conclusi alle normali condizioni di mercato.

Vengono riportati di seguito i rapporti economici e patrimoniali con imprese controllate.

Voci	Tinexta S.p.A.	Infocert S.p.A.	RE Valuta S.p.A.	Innolva S.p.A.
<b>Proventi</b>				
Locazioni attive	78.506			
Rimborsi spese condominiali ed oneri fiscali su locazioni				
Ricavi per servizi ufficio	68.750		220.000	
Dividendi	0			
Rimborsi spese per distacco del personale	82.561			
Interessi attivi su finanziamenti				
<b>Rapporti Patrimoniali Attivi</b>				
Crediti commerciali	168.634			35
<b>Rapporti Patrimoniali Passivi</b>				
Debito per trasferimento credito IRES		5.679		
Debito per restituzione deposito cauzionale				

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Dall'esame dello "Stato Patrimoniale" emerge quanto segue:

### Attività

- Le **Immobilizzazioni materiali** si riducono rispetto al 31/12/2019 per Euro 399 mila. Più in particolare:
  - il decremento registrato per i Terreni e Fabbricati (Euro 346 mila) è rappresentato esclusivamente dalla quota di ammortamento;
  - l'ulteriore decremento riferibile agli Impianti, ai macchinari e agli Altri beni è da ricondurre alla somma algebrica delle quote di ammortamento (Euro 62 mila) con nuove acquisizioni dell'anno (Euro 9 mila).

Il dettaglio di tutte le movimentazioni è riportato nella Nota Integrativa.

- Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riducono cospicuamente rispetto al 31/12/2019 per Euro 87.781 mila risultanti da:
  - diminuzione della componente "Partecipazioni in imprese collegate" per Euro 553 mila, afferente all'ulteriore svalutazione della partecipazione in Records Store;
  - diminuzione della componente "Partecipazioni in altre imprese" per Euro 8.537 mila, afferente alla svalutazione delle partecipazioni in Autostrade Lombarde e in SAGAT;
  - diminuzione di Euro 79.690 mila nella componente "Altri titoli" corrispondente alla somma (i) dei già sopra menzionati rimborsi divenuti a titolo definitivo del capitale investito nel Fondi Sistema

Infrastrutture e ICT gestiti da HAT Orizzonte Sgr S.p.A. (Euro 78.406.823, importo al lordo dei rimborsi già eseguiti in anni precedenti ed esposti tra gli "altri debiti" del passivo, di talché i rimborsi effettivi di capitale del 2020 sono risultati pari ad Euro 23.955.209) con (ii) la rettifica di valore di Euro 1.283 mila relativa alla perdita di valore del Fondo Uno Energia.

L'**attivo circolante** è aumentato, rispetto al 31/12/2019, per Euro 26.624 mila, ascrivibili all'incasso dei riparti operati dai fondi SI e ICT per l'importo complessivo netto di Euro 95,6 milioni. Ovviamente, in negativo, ha poi inciso la ricordata distribuzione di dividendi per circa 65 milioni di euro.

La disponibilità liquida, pari a Euro 60.082 mila (contro Euro 36.508 mila del 2019), è depositata presso Istituti di credito di elevato standing.

Nella Nota integrativa è fornito il dettaglio della movimentazione.

Le **Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** presentano un saldo pari a Euro 3.508 mila, immutato rispetto al 2019, e riguardano esclusivamente l'immobile di Via Vittor Pisani 13 (Milano).

Le **Attività finanziarie del "circolante"** ammontano, come nel 2019, ad Euro 436 mila e sono rappresentate dal valore di carico del 30% della partecipazione in HAT SGR S.p.A..

### **Passività**

Il dato più significativo riguarda i **debiti**, che registrano una notevole diminuzione per Euro 54.789 mila pressoché interamente (Euro 54.452 mila) riconducibile alla chiusura degli importi dei riparti anticipati eseguiti fino a tutto il 2019 dai Fondi SI e ICT.

Sempre tra i debiti, si registra la quasi estinzione di quello verso la controllata Infocert S.p.A. dovuto alla retrocessione di una quota dell'importo del credito IRES registrato alla cessazione (il 31/12/2017) della procedura di consolidato IRES nazionale; il residuo dovuto è attualmente pari a Euro 5,7 mila.

Il **Patrimonio Netto** si riduce per Euro 6.421 mila, a fronte (i) della già ricordata distribuzione di dividendi deliberata durante l'esercizio per Euro 65.000 mila (iii) del contributo dell'"utile d'esercizio" per Euro 58.579 mila.

Il dettaglio delle movimentazioni è esposto negli appositi prospetti di Nota Integrativa.

**ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO**

Il **valore della produzione**, ammonta ad Euro 1.650 mila, diminuito di Euro 342 mila rispetto al precedente esercizio.

Se ne espone la composizione più in dettaglio:

- I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, ammontanti a Euro 1.170 mila, sono diminuiti di Euro 579 mila di cui, principalmente:
  - Euro 516 mila ascrivibili alla intervenuta risoluzione, per inadempimento del conduttore, di un contratto di locazione, in forza della quale non è più maturato un corrispettivo da locazione ma un indennizzo rilevato tra gli altri proventi di cui alla voce A5 (v. infra)
  - Gli **altri ricavi e proventi ordinari** per Euro 480 mila, sono aumentati di Euro 237 mila ed includono principalmente (i) l'indennizzo per la sopra ricordata risoluzione contrattuale per inadempimento del conduttore (Euro 398 migliaia) nonché (ii) il provento per il distacco parziale di personale infragruppo (Euro 83 mila).

I **costi di produzione** sono aumentati di Euro 5.376 mila. Il loro saldo è di Euro 8.982 mila.

La variazione registrata riguarda, principalmente:

- i **costi per servizi**, aumentano di Euro 103 mila rispetto al 2019, principalmente, nelle voci "costi per consulenze";
- gli **oneri diversi di gestione** aumentano di Euro 4.920 mila rispetto al 2019, essenzialmente, a causa della erogazione liberale per la cifra complessiva di 5 milioni di euro posta in essere ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.L. 17/3/2020, n. 18 e finalizzata a supportare iniziative di sostegno economico alle realtà delle imprese operanti nelle regioni maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

Pertanto, la **differenza tra valore e costi della produzione** (margine operativo) evidenzia un incremento del saldo negativo da Euro 1.613 mila del 2019 a Euro 7.332 mila. La differenza è da ricondurre alle variazioni sopra commentate.

I **proventi e oneri finanziari**, ammontanti complessivamente a Euro 96.895 mila, sono aumentati di Euro 89.729 mila rispetto al precedente esercizio. Si tratta di un incremento sostanzialmente ascrivibile

alle plusvalenze realizzate a fronte dei riparti posti in essere dai Fondi SI e ICT (di complessivi Euro 96.772 mila).

Nell'ambito delle **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per Euro 10.374 mila, sono rappresentate dalle svalutazioni delle partecipazioni in Records Store S.p.A. (Euro 553 mila) in SAGAT (Euro 3.000 mila) in Autostrade Lombarde (Euro 5.537 mila) nonché la svalutazione delle quote del Fondo Uno Energia (Euro 1.283 mila).

Si giunge quindi al **risultato prima delle imposte** che ammonta a Euro 79.189 mila, superiore di Euro 74.630 mila rispetto a quello del precedente esercizio che ammontava a Euro 4.559 mila.

Si ritiene, a questo punto, che possa avere maggiore significatività una rappresentazione del Conto Economico, differente dallo schema codicistico, che rispecchi ed enfatizzi i risultati dell'attività della Società, finalizzata alla gestione e alla valorizzazione degli asset di cui è proprietaria, come le partecipazioni (in primo luogo, in società controllate come Tinexta S.p.A.) e, in via accessoria, del patrimonio immobiliare.

VOCI SINTETICHE (importi in €/1000)	Esercizi	
	2020	2019
Ricavi da locazioni e da servizi ufficio	1.060	1.625
Altri ricavi afferenti alle vendite e alle prestazioni	110	124
Indennizzi	398	
Interessi su finanziamenti v/partecipate	0	245
Dividendi	0	6.783
<b>Totale ricavi afferenti la gestione caratteristica</b>	<b>1.568</b>	<b>8.778</b>
Costi per servizi	1.253	1.150
Costo godimento beni di terzi	1.201	1.198
Costi del personale	399	372
Ammortamenti	409	415
Svalutazione partecipazioni e di investimenti in Fondi Comuni	10.374	993
Svalutazione crediti	329	
Oneri diversi di gestione	5.391	471
Proventi e riaddebiti a riduzione di costi di gestione	(83)	(243)
<b>Totale costi afferenti la gestione caratteristica</b>	<b>19.273</b>	<b>4.356</b>
<b>MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>(17.705)</b>	<b>4.422</b>
Altri proventi e oneri finanziari	96.895	137
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>96.895</b>	<b>137</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>79.190</b>	<b>4.559</b>

Con riferimento alle **imposte**, si evidenzia che sono state rilevate imposte correnti per Euro 22.140 mila in parte bilanciate dal saldo positivo delle imposte differite e anticipate di Euro 1.530, portando il saldo netto delle imposte sul reddito per l'esercizio 2020 a Euro 20.610 mila.

Pertanto, il **risultato dopo le imposte**, si attesta a Euro 58.579 mila rispetto ad Euro 4.919 mila del precedente esercizio.

### INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE E L'AMBIENTE

Per quel che riguarda la composizione e le attività formative del personale relative all'esercizio 2020, valgano i dati di seguito riportati:

<i>Composizione</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>
<i>Uomini (numero)</i>	0	0
<i>Donne (numero)</i>	1	4
<i>Contratti a tempo indeterminato</i>	1	4
<b><i>Altre tipologie</i></b>		
<i>Titolo di studio: Laurea</i>	1	2
<i>Titolo di studio: Diploma</i>		2

Da ultimo, si segnala che in materia di sicurezza sul lavoro, così come disciplinata dal D.Lgs. 81/08, la Società ha predisposto un apposito piano riguardante i locali in cui è svolta l'attività, ha nominato un professionista esterno quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) fornendo ai propri dipendenti (tramite professionisti qualificati) il necessario addestramento per la prevenzione degli infortuni e degli incendi. Periodicamente, vengono effettuate le revisioni degli impianti e le prove di evacuazione dei dipendenti.

In materia ambientale, si fa presente che l'attività svolta dalla Società non produce particolari impatti sull'ambiente.

Le attività ordinarie d'ufficio generano, tra l'altro, rifiuti dell'utilizzo di macchine fotocopiatrici e stampanti (toner esausto) che vengono fatti smaltire ad impresa all'uopo specializzata con la quale è stato da tempo stipulato apposito contratto.

Si fa inoltre menzione che la Società, in modo tempestivo, ha adottato procedure per limitare il rischio contagio da COVID 19 nonché, aderendo alle indicazioni governative, ha previsto per i suoi dipendenti misure preventive quali modalità smartworking e piano di "smaltimento" ferie.

### INVESTIMENTI

La Società, nel 2020, non ha effettuato significativi investimenti nel comparto delle immobilizzazioni tecniche materiali e non ha effettuato investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie.

Per i dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa al bilancio.

## **NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE**

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020**, si segnala che, dopo l'avvio nello scorso mese di dicembre della procedura di liquidazione del Fondo ICT, anche per il Fondo SI, si è intrapreso un percorso di scioglimento anticipato che dovrebbe portare, a breve, alla cessazione del Fondo e all'assegnazione, pro-quota, degli asset residui ai quotisti e, quindi, anche a Tecno Holding.

Con la definitiva chiusura dei due predetti Fondi, è previsto che si addivenga, sempre nel 2021, alla cessione della residua partecipazione del 30% al capitale di HAT SGR S.p.A., prima quindi del termine ultimo contrattuale fissato nel 2022.

Sempre nel comparto partecipativo, si segnala l'avvio della procedura di vendita delle azioni in Autostrade Lombarde S.p.A..

Nel comparto immobiliare, dopo l'avvio nel corso del 2020 di un contenzioso giudiziale in relazione ad uno dei due principali rapporti attivi di locazione (e precisamente di quello relativo all'immobile sito in Roma, Via Appia) si è registrata, nel mese di febbraio del 2021, l'emanazione della sentenza del Tribunale Civile di Roma con la quale è stata dichiarata la risoluzione del medesimo contratto per grave inadempimento del conduttore nel pagamento dei canoni. Nel successivo mese di marzo, detta sentenza è passata in giudicato divenendo definitiva. Si tratta di inadempimento iniziato già prima della pandemia e poi protrattosi anche oltre la data del richiamato provvedimento giudiziale. Non è stato possibile pretendere la restituzione dell'immobile in vigenza di norma straordinaria da emergenza pandemica che ha impedito l'esecuzione del provvedimento. Sono stati tenuti contatti con l'ex conduttore volti ad appurare la sua volontà ad un rilascio spontaneo dell'immobile e, allo stesso tempo, la disponibilità a raggiungere un accordo bonario che eviti ulteriori costose e non maggiormente fruttuose azioni legali nonché consenta l'ottenimento, seppur parziale, dell'indennizzo economico spettante alla Società per i mesi di occupazione dell'immobile dalla data dell'inadempimento. Del probabile esito di tale tentativo si è già tenuto conto nel presente bilancio nel valutare il credito per indennizzo maturato al 31/12/2020.

Sempre nel comparto immobiliare, saranno avviati a breve i lavori di esecuzione, nel complesso monumentale degli Horti Sallustiani, di un impianto di ascensore per rendere il sito accessibile al pubblico diversamente abile. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2021 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2021, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, imporre il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di *smart working*.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., fermo il perdurare, anche in questo caso, delle misure di tutela della salute nei luoghi di lavoro, si segnala la creazione di un nuovo polo nel settore della *cyber security* attraverso la creazione nel gennaio 2021 di una sub-holding denominata Tinexta Cyber S.p.A. (i) attraverso la quale è stata formalizzata l'acquisizione del controllo di Corvallis Srl, Payotik S.r.l e Yoroi Srl e (ii) alla quale è stata trasferita la già acquisita partecipazione di controllo in Swascan Srl. Sempre nel Gruppo Tinexta, si registra nei primi mesi del 2021, l'acquisizione, da parte di Comark S.p.A., del controllo di Queryo Srl, una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Da ultimo, si segnalano due deliberazioni straordinarie assunte dall'Assemblea degli azionisti di Tinexta in data 27 aprile 2021: la prima, avente ad oggetto il conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 26 aprile 2026, per massimi cento milioni di euro, comprensivi di sovrapprezzo. L'aumento di capitale, pure nel contesto di eventuali operazioni finalizzate alla crescita per linee esterne, potrà essere destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento di Tinexta, al fine, tra l'altro, di sostenerne la strategia industriale. L'aumento potrà essere deciso dall'Organo Amministrativo anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione, ricorrendo i presupposti di legge (art. 2441 c.c.) sulla base di valutazioni di opportunità/utilità per la medesima società. Al momento, il Consiglio di Amministrazione di Tinexta non ha esercitato la delega; la seconda, ha ad oggetto l'introduzione, ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF, della c.d. "maggiorazione del diritto di voto" in forza della quale, ai soci interessati che ne facciano richiesta e che mantengano la proprietà delle azioni per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, è attribuito un voto doppio per ogni azione posseduta. La maggiorazione ha lo scopo di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti (così da stabilizzare l'azionariato dell'emittente quotata) i quali, in virtù del beneficio a essi riconosciuto, vedono rafforzato il proprio ruolo nella governance della società. La maggiorazione, comunque, non riguarda l'esercizio di altri diritti diversi da quello di voto. Nel caso di Tecno Holding che manifesti questa volontà e, in mancanza di analoghe manifestazioni da parte di altri soci, allo scadere del ventiquattresimo mese, si registrerebbe un incremento dell'attuale percentuale di diritto di voto dal 55,75% al 71,59%.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sotto questo profilo, si può già segnalare che l'assemblea dei soci della controllata Tinexta S.p.A., nell'approvare il bilancio 2020, ha ripreso a deliberare, dopo la sospensione del 2020, la distribuzione di un dividendo di 0,26 euro per azione il che porterà nelle casse della Società un introito complessivo di 6,8 milioni di euro.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale per il periodo 2021-2023. Il Gruppo si propone di:

- proseguire con il progressivo ampliamento di prodotti e servizi innovativi in tutte le *business unit*;
- continuare a perseguire il miglioramento dell'efficienza operativa, che unitamente al rafforzamento dei servizi a maggiore valore aggiunto, consentirà di incrementare l'EBITDA Margin di Gruppo;
- mantenere una forte attenzione sulla generazione di cassa operativa finalizzata al deleverage abilitando ulteriori investimenti di allargamento del perimetro.

La strategia di M&A continuerà ad avere due direttrici di crescita: l'internazionalizzazione e l'ampliamento dell'offerta con nuovi servizi/prodotti.

Il Piano prevede ricavi consolidati nel 2021 pari a 370 milioni di Euro e un EBITDA consolidato di circa 96 milioni di Euro, includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni relative al nuovo polo della Cybersecurity e quelle della BU Innovation & Marketing Services.

Nel 2021-2023, la crescita media annua (CAGR) attesa per ricavi ed EBITDA è pari a circa il 18%, con un EBITDA Margin stimato, a fine periodo, pari a circa il 29%. Le proiezioni sottendono la continua capacità delle diverse aree di business di mantenere una crescita media complessiva (CAGR) "high single digit" e un EBITDA in crescita media complessiva (CAGR) di circa il 10%.

La nuova *business unit* Cybersecurity è attesa a contribuire per l'esercizio 2021 con ricavi pari a circa 76 milioni di Euro e una crescita dei ricavi nel triennio 2021-2023 pari a circa il 17% (CAGR), con un EBITDA Margin in progressivo miglioramento dal 13% circa al 19% circa.

Il rapporto PFN/EBITDA, atteso a fine 2021 nell'intorno di 2x, è stimato diminuire progressivamente sotto 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non contengono le opportunità di crescita per linee esterne che il Gruppo Tinexta, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

**INFORMAZIONE DI CUI AI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 C.C.**

Al 31/12/2020, la Società possedeva n. 348.311.471 azioni proprie prive di valore nominale unitario (corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 5.183.598,34).

**RICERCA E SVILUPPO**

La società non ha effettuato investimenti in ricerche e sviluppo.

**LUOGHI DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

L'attività direzionale e tecnica della società, nel 2020 è stata svolta nelle seguenti sedi:

- Roma, Piazza Sallustio, 9;
- Torino, Via Principi d'Acaja n. 12;

**CONCLUSIONI**

Signori azionisti, precisiamo che la Vostra convocazione in Assemblea, oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma pur sempre entro 180 giorni, è conforme all'attuale previsione generale di legge di cui all'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 oltreché a quanto ordinariamente previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 17 dello Statuto Sociale in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Vi invitiamo, quindi, ad approvare il bilancio di esercizio 2020.

Giunti alla fine del nostro mandato, desideriamo ringraziarVi per la fiducia in noi fin qui riposta e Vi invitiamo a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

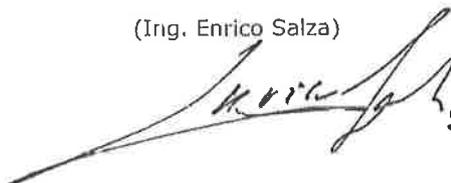
Riteniamo infine di manifestare anche il Vostro pensiero nel ringraziare i Dipendenti della Società, nonché quelli del Gruppo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti.

Addì, 28 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Ing. Enrico Salza)



## **BILANCIO D'ESERCIZIO**



**NOTA INTEGRATIVA  
TECNO HOLDING S.P.A.  
DELL'ESERCIZIO 2020**

## DATI SOCIETARI e COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Sede Legale

### **TECNO HOLDING S.p.A**

Piazza Sallustio 9

00187 Roma

Dati Legali

Capitale Sociale deliberato Euro 25.000.000 – i.v.

Registro Imprese di Roma n. RM 874472

CF e P. IVA n. 05327781000

Sito Istituzionale [www.tecnoholding.it](http://www.tecnoholding.it)

### **Organi Sociali in carica**

Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Dario Gallina	Vice Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Elena Vasco	Consigliere

Collegio Sindacale

Guido Bolatto	Presidente
Simone Bruno	Sindaco effettivo
Linda Ottaviano	Sindaco effettivo
Matteo Giuseppe Insam	Sindaco supplente
Alessandra Trudu	Sindaco supplente

Società di Revisione

**KPMG S.p.A.**

**Sede Legale e operativa**

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

**Sede operativa**

Via Principi d'Acaia, 12 - 10143 Torino

**TECNO HOLDING S.P.A.**

Capitale Sociale Euro 25.000.000,00 interamente versato  
 Sede legale: Piazza Sallustio n° 9 - ROMA  
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al numero 05327781000  
 REA - CCIAA DI ROMA N° 874472  
 Codice Fiscale 05327781000

**BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020**

(importi in unità di Euro)	Importi al 31/12/2020		Importi al 31/12/2019	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>A) CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI</b>				
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
01) Costi impianto e ampliamento	-	-	-	-
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-
04) Concessioni, licenze, marchi e simili	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)</b>		-		-
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
01) Terreni e fabbricati	22.717.104		23.063.246	
02) Impianti, macchine, apparecchi	5.512		9.172	
04) Altri beni	177.659		227.278	
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.488		36.488	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)</b>		<b>22.936.763</b>		<b>23.336.184</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
01) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	51.180.566		51.180.566	
b) imprese collegate			553.411	
d) altre imprese	11.518.040		20.055.347	
Totale Partecipazioni (1)	62.698.606		71.789.324	
02) Crediti				
d) Verso altri	-		-	
di cui esigibili entro l'esercizio successivo Euro zero				
Totale Crediti (2)		-		-
03) Altri Titoli	7.712.016		87.402.302	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)</b>		<b>70.410.622</b>		<b>159.191.626</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B. (I+II+III)</b>		<b>93.347.385</b>		<b>182.527.810</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I. Rimanenze</b>				
06) Fabbricati destinati alla vendita	3.507.587		3.507.587	
<b>TOTALE RIMANENZE (I)</b>		<b>3.507.587</b>		<b>3.507.587</b>
<b>II. Crediti</b>				
01) Verso clienti	346.200		253.003	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
02) Verso imprese controllate	168.669		131.593	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
03) Verso Imprese collegate	38.114		33.581	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 bis) Crediti Tributarî	3.083.657		355.541	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				
05 ter) imposte anticipate	2.288.271		2.131.342	
05 quater) Verso altri	5.249.144		5.219.048	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero				

<b>TOTALE CREDITI (II)</b>		<b>11.174.055</b>		<b>8.124.108</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate	-		-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	435.638		435.638	
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOB.NI (III)</b>		<b>435.638</b>		<b>435.638</b>
IV. Disponibilità liquide				
01) Depositi bancari e postali	60.081.550		36.507.981	
02) Assegni	-		-	
03) Denaro e valori in cassa	230		210	
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)</b>		<b>60.081.780</b>		<b>36.508.191</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C. (I+II+III+IV+V)</b>		<b>75.199.060</b>		<b>48.575.524</b>
<b>D. RATEI RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI</b>				
I Ratei Attivi				
II Risconti Attivi	35.772		40.079	
III Costi anticipati	-		400	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI D. (II+III)</b>		<b>35.772</b>		<b>40.479</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>168.582.217</b>		<b>231.143.813</b>

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>			
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I. Capitale</b>		25.000.000	25.000.000
<b>II. Riserva da sovrapprezzo azioni</b>		42.885.363	42.885.363
<b>III. Riserve di rivalutazione</b>		34.767.231	40.767.231
<b>IV. Riserva legale</b>		5.000.000	5.000.000
<b>V. Riserve statutarie</b>		-	-
<b>VI. Altre riserve</b>			
1) Riserva di rivalutazione ex art.2426 n°4, c.c.	134.012	134.012	
2) Riserva ammortamenti anticipati	957.993	957.993	
3) Riserva straordinaria	55.252.193	109.333.209	
5) Riserva da arrotondamenti Euro	-	-	
6) Avanzo di fusione	13.367.540	13.367.540	
<b>TOTALE ALTRE RISERVE (VII)</b>		69.711.738	123.792.754
<b>VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>			
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>		-	-
<b>IX. Utile/Perdita dell'esercizio</b>		58.579.287	4.919.159
<b>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		(68.313.286)	(68.313.286)
<b>TOT. PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV+V+VI+VII+VIII+IX+X)</b>		<b>167.630.333</b>	<b>174.051.221</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Per imposte		493.552	1.866.568
4) Altri:		-	-
Totale altri fondi per rischi ed oneri		-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>493.552</b>	<b>1.866.568</b>
<b>C. TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>	114.366	92.702	
<b>TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.</b>		<b>114.366</b>	<b>92.702</b>
<b>D. DEBITI</b>			
07) Debiti verso fornitori	148.744	164.327	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
09) Debiti v/imprese controllate	5.679	344.349	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
12) Debiti tributari	65.630	57.244	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
13) Debiti v/Istituti Prev.li	21.485	21.146	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro zero			
14) Altri debiti	80.167	54.523.996	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 2.250			
<b>TOTALE DEBITI D.</b>		<b>321.705</b>	<b>55.111.062</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
I Ratei Passivi	-	-	
II Risconti passivi	22.261	22.260	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E.</b>		<b>22.261</b>	<b>22.260</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>168.582.217</b>	<b>231.143.813</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.170.055	1.749.347
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-
5) Altri ricavi e proventi		480.384	242.981
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>1.650.439</b>	<b>1.992.328</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
07) per servizi		1.253.188	1.150.436
08) per godimento beni di terzi		1.201.467	1.197.659
09) per il personale			
a) salari e stipendi	286.141		263.755
b) oneri sociali	83.614		80.316
c) trattamento di fine rapporto	21.900		21.961
e) altri costi	7.328		6.161
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>398.983</b>	<b>372.193</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-		1.197
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	408.560		413.477
c) Svalutazione immobilizzazioni materiali	-		-
c) Svalutaz. Dei crediti compresi nell'attivo circolante	329.071		
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>737.631</b>	<b>414.674</b>
12) Accantonamenti per rischi			
d) Altri accantonamenti per rischi	-		-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
13) Altri accantonamenti			
a) Acc.to a fondo manutenzione fabbricati	-		-
<b>TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
14) Oneri diversi di gestione		5.390.912	470.773
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>8.982.181</b>	<b>3.605.735</b>
<b>DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(7.331.742)</b>	<b>(1.613.407)</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate		-	6.000.493
b) in imprese collegate		-	51.544
d) in altre imprese		-	730.955
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>		<b>-</b>	<b>6.782.992</b>
16) Altri proventi finanziari:			
a) su crediti immobilizzati		-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (non partecipazioni)		96.777.756	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. (non partecipazioni)		-	-
d) proventi da imprese controllate		-	245.205
e) proventi da imprese collegate		-	-
f) proventi diversi dai precedenti:			
- interessi su c/c e depositi bancari	22.802		36.430
- interessi su dilazione pagamenti	-		1.551
- proventi su Certificati iscritti nell'attivo circolante	94.275		99.921
- proventi su vendita titoli del circolante	-		-
- interessi attivi su finanziamenti	-		-
- altri interessi attivi	-		-
<b>Totale proventi diversi</b>		<b>117.077</b>	<b>137.902</b>
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>		<b>96.894.833</b>	<b>383.107</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>96.894.833</b>	<b>7.166.099</b>
17) Interessi ed oneri finanziari			

a) interessi passivi di mora	-	-	-
b) su debiti verso banche	-	-	-
c) interessi su depositi cauzionali	(1)	(439)	
d) commissioni su fido	-	-	-
e) interessi per ritard./dilaz. ne pagamento imposte	-	(90)	
f) Minusvalenze su vendite partecipazioni	-	-	-
g) su debiti verso imprese controllanti	-	-	-
h) altri oneri finanziari	(1)	0	
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>		<b>(2)</b>	<b>(529)</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>96.894.831</b>	<b>7.165.570</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN.</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni		-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partecipazioni)		-	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni		(9.090.718)	(336.549)
b) di imm. Finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(1.283.463)	(656.660)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (D)</b>		<b>(10.374.181)</b>	<b>(993.209)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>79.188.908</b>	<b>4.558.954</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(22.139.567)		-
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-		2.552
b) Imposte differite e anticipate	1.529.946		357.653
c) Provento da consolidato fiscale			
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(20.609.621)</b>	<b>360.205</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>58.579.287</b>	<b>4.919.159</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO 2020

(in Euro)

	Importi al 31/12/2020	Importi al 31/12/2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	58.579.287	4.919.159
Imposte sul reddito	20.609.621	(360.205)
Interessi passivi / (Interessi Attivi)	(123.200)	(382.578)
Dividendi	0	(6.782.992)
(Plusvalenze)/Minusvalenza derivanti dalla cessione di attività	(96.771.631)	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plusvaenze</b>	<b>(17.705.923)</b>	<b>(2.606.616)</b>
Accantonamenti ai fondi	(1.022.282)	(154.998)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	408.560	414.674
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.374.181	993.209
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(7.945.463)</b>	<b>(1.353.731)</b>
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(422.268)	183.181
Decremento/(Incremento) degli altri crediti	1.702.852	175.635
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(15.583)	32.360
Incremento/(decremento) degli altri debiti	(322.160)	48.892
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.707	(4.764)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1	6
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(6.997.914)</b>	<b>(918.421)</b>
Interessi incassati/(pagati)	28.925	282.657
(Imposte sul reddito pagate)	(25.174.948)	
Dividendi incassati	0	6.782.992
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(32.143.937)</b>	<b>6.147.228</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(32.143.937)</b>	<b>6.147.228</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)/Disinvestimento	(9.139)	(39.366)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti) /Disinvestimento	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) /Disinvestimento	120.726.840	28.017.522
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti) /Disinvestimento	0	25.000.000
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>120.717.701</b>	<b>52.978.156</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso società del Gruppo		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti verso banche		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento/(Rimborso) di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) azioni proprie	0	(2.334.919)
(Dividendi pagati)	(65.000.175)	(45.006.779)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(65.000.175)</b>	<b>(47.341.698)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</b>	<b>23.573.589</b>	<b>11.783.686</b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>36.508.191</b>	<b>24.724.505</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>60.081.780</b>	<b>36.508.191</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

### RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Tecno Holding S.p.A., redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in base agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 213/98.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo (applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS) al quale si rimanda per una più completa informativa.

Si informa che rientrano nel bilanci consolidato (i) la società controllata Tinexta S.p.A. e le società da quest'ultima controllate e appartenenti al suo Gruppo nonché (ii) proprio nel rispetto delle linee interpretative dei ricordati principi contabili internazionali, le società controllate dal Fondo Comune di Investimento Sistema Infrastrutture al quale la Società partecipa con una quota complessiva superiore al 50% del totale.

Altre informazioni utili alla comprensione ed all'illustrazione del bilancio di esercizio sono esposte nella Relazione sulla Gestione.

### POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione dei componenti attivi e passivi patrimoniali è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza di cui all'art. 2423 bis c.c., nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni

L'attività della Società, in linea con il suo oggetto sociale, è stata rivolta alla gestione delle partecipazioni societarie nonché del patrimonio immobiliare e alla prestazione di servizi accessori e finanziari alle partecipate.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Gli importi di ciascuna voce indicati tra parentesi sono di segno negativo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE****ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e quelli di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dei bilanci degli esercizi di vita utile aziendale, previo consenso del Collegio Sindacale.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le immobilizzazioni immateriali si compongono delle seguenti voci:

**B.I. 4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

La voce comprende il valore di costo di licenze d'uso di software applicativi ammortizzato sistematicamente con l'aliquota annuale costante del 33,33%.

Inoltre, dall'esercizio 2000, compare il valore di costo di un marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale degli Horti Sallustiani. Il valore del marchio è stato interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

**B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto appresso precisato per i fabbricati, sono valutate al costo originario di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e maggiorato di eventuali costi per manutenzioni straordinarie incrementative di valore, il tutto sistematicamente ammortizzato sulla base di piani definiti ed oggetto di eventuale revisione annuale.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività ordinarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione materiale risulti durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, viene iscritta a tale minor valore. Negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica effettuata per perdita durevole di valore, viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti applicabili.

Per la categoria inventariale dei fabbricati, i valori sono comprensivi di tutte le rivalutazioni (di legge) e svalutazioni operate nel tempo che vengono dettagliatamente riportate nel prosieguo della presente nota. Peraltro, giova precisare, sempre per i fabbricati, che i piani di ammortamento delle singole unità sono stati determinati in funzione del residuo periodo di vita utile aziendale e tenendo in debita considerazione il valore finale che si presume di realizzare dalla loro dismissione.

Relativamente al costo dei beni per i quali il processo di ammortamento si è ultimato nel periodo, le relative quote possono risultare inferiori a quelle nominali previste nel piano di ammortamento, in conseguenza della loro determinazione in misura pari al costo residuo da ammortizzare.

Di seguito vengono indicate, per ciascuna tipologia di beni mobili strumentali, la durata (in anni) del piano di ammortamento adottato e l'aliquota applicata nel primo esercizio di acquisizione/entrata in funzione oltre a quelle accelerate applicate in periodi successivi.

CATEGORIE CESPITI	Durata del Piano	Aliquote	
		1° anno	Anni successivi
Macchine d'Ufficio Elettroniche	3	20%	40%
Impianti Generici	4	15%	30%
Impianti interni speciali	5	12,5%	25%
Impianti audio video	5	12,5%	25%
Telefoni cellulari	3	20%	40%
Mobili e Arredi	9	12%	12%
Automezzi	4	25%	25%

Giova ricordare che gli ammortamenti anticipati, calcolati dalla società fusa Cerved Holding S.p.A. su fabbricati di proprietà, anteriormente all'esercizio 1993, per fini esclusivamente fiscali, sono stati, fin dal bilancio 1993, opportunamente riclassificati in apposita riserva del Patrimonio Netto, al netto delle imposte differite latenti, iscritte in un Fondo Rischi del passivo.

### B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### B.III. 1. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **B.III.3 ALTRI TITOLI**

L'importo ricompreso in tale voce è pari al valore di costo o di quello determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore, dell'investimento in Fondi Comuni di Investimento Mobiliare ed Immobiliare e in titoli obbligazionari.

Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell'OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio 2016.

Ugualmente, per quelli acquistati dal 2016, ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sarebbero irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e, quindi, a titolo esemplificativamente, se i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o se i titoli di debito sono detenuti presumibilmente in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi.

## **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C.I RIMANENZE**

#### **FABBRICATI DESTINATI ALLA VENDITA**

Tale voce ricomprende beni che, in precedenti bilanci, erano classificati tra le immobilizzazioni materiali per i quali, in ossequio al disposto dell'art. 2424 bis, comma 1, c.c., si è imposta la riclassificazione nell'attivo circolante, considerata la determinazione della Società di destinarli alla vendita. La loro valutazione è eseguita al minore tra (i) il costo (eventualmente già svalutato) per il quale i medesimi beni erano iscritti tra le immobilizzazioni al momento della variazione di destinazione aziendale e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **C.II. CREDITI**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato" tenendo altresì conto del loro presumibile valore di realizzo. Peraltro, considerato che: (i) i crediti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi, (ii) quelli di finanziamento sono fruttiferi a tassi di mercato e (iii) che, per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016 ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15), di fatto, tutti i crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale opportunamente, se del caso, svalutato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite

l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

### **C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

#### **C.III.2 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**

Tale voce ricomprende partecipazioni in imprese collegate non più iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. La valutazione di tali partecipazioni è eseguita al minore tra (i) l'ultimo valore al quale erano iscritte nelle immobilizzazioni e (ii) il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### **C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di banca e di cassa, sono iscritte per la reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale (ratei e risconti) e di quella determinabile in funzione del conseguimento dei ricavi cui sono strettamente connessi i costi sostenuti (costi anticipati).

## **PASSIVO**

#### **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

#### **C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La passività per trattamento di fine rapporto, soggetta a rivalutazione a mezzo di indice, esprime il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro. Nell'ambito della riformata disciplina della previdenza complementare, si fa presente che - ferme le destinazioni di legge ad enti di previdenza dirigenti già previste in anni precedenti - per le quote di TFR maturate dall'01/01/07, tutti i dipendenti hanno optato

per la "permanenza in azienda" con la conseguenza che – in presenza di un numero di lavoratori inferiori a cinquanta – la rappresentazione contabile del TFR è rimasta identica al passato.

#### **D. DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono valutati in base al criterio del "costo ammortizzato". Peraltro, considerato che (i) i debiti commerciali non hanno durata superiore a dodici mesi e (ii) per quelli sorti in data anteriore all'1/1/2016, ci si è avvalsi della possibilità di non applicare il nuovo criterio valutativo (così come prevista dall'articolo 12, comma 2 del D.lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 19), di fatto, tutti i debiti sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

#### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

#### **RICAVI E COSTI**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Nella determinazione dell'onere per imposte sul reddito e del connesso debito si è tenuto conto della normativa vigente in materia oltre che del principio generale della competenza economica in relazione al quale, applicando l'OIC 25, sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, imposte differite ed anticipate.

Nell'esercizio di riferimento del presente bilancio, in particolare, si sono verificate le condizioni per la rilevazione di imposte anticipate e differite.

#### **IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE**

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate in bilancio in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali ovvero in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle

differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite non sono rilevate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

#### **BENI CONDOTTI IN LOCAZIONE FINANZIARIA**

Le operazioni di leasing finanziario ossia quelle regolate da contratti di locazione di beni materiali, acquistati o fatti costruire dal locatore su scelta e indicazione del conduttore che ne assume tutti i rischi e con facoltà di divenirne proprietario dietro pagamento di un prezzo di riscatto prestabilito, sono rappresentate in base al c.d. "metodo patrimoniale". Tale metodo, conforme all'attuale dettato normativo in tema di redazione del bilancio (art.2424 c.c.) esclude che il conduttore possa rilevare il bene oggetto di leasing nel proprio patrimonio prima dell'esercizio dell'eventuale riscatto, dovendo nel frattempo limitarsi a rilevare nel conto economico il costo per i canoni maturati.

Oltre a ciò, nella presente nota integrativa, si forniscono, ove possibile, tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 c.c..

#### **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## ANALISI DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

### ATTIVO

#### B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Costi di impianto e ampliamento (B.I.1.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	23.007		23.007
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(23.007)		(23.007)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>		0	0
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	23.007		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	23.007		

La voce accoglieva, a inizio esercizio, esclusivamente, i costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione del sito internet della Società oltreché i costi di impianto a suo tempo sostenuti dall'incorporata Tecnoinfrastrutture Srl; già dalla fine del precedente esercizio, tali costi risultano interamente ammortizzati.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Concessioni, licenze, marchi e simili (B.I.4.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	58.152		58.152
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(58.152)		(58.152)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>			
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	58.152		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	58.152		

La voce accoglie, tra l'altro, per Euro 51.145 i costi sostenuti per acquisizioni di licenze d'uso interno di software applicativi e per Euro 6.197 il costo (totalmente ammortizzato) del marchio realizzato per contrassegnare il ramo di attività connesso allo sfruttamento immobiliare del complesso monumentale

degli Horti Sallustiani; già dalla fine del precedente esercizio, tali costi risultano interamente ammortizzati.

Nel seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intera voce B I:

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	81.159		81.159
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(81.159)		(81.159)
e) Acquisizioni			
ebis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
eter) Trasferimenti da società incorporata (val. fondo)			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismissioni			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	0		0
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	81.159		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	81.159		

## B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Fabbricati (B.II.1.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	12.425.663		12.425.663
b) Rivalutazioni eseguite	16.086.818		16.086.818
c) Ammortamenti eseguiti	(5.449.235)	(346.142)	(5.795.377)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni			
f) Spostamenti da o ad altra voce del costo			
g) Alienazioni e dismissioni (val. costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
hbis) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	23.063.246	(346.142)	22.717.104
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	12.425.663		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2020	16.086.818		
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2020			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	5.795.377		

L'importo delle rivalutazioni insito nel valore dei fabbricati alla fine dell'esercizio è così suddiviso:

- Euro 1.171.563,08 per rivalutazione monetaria eseguita ex L. 576/75 e L. 72/83
- Euro 1.225.824,47 per rivalutazione obbligatoria eseguita nell'esercizio 1991 ex L.413/91.

- Euro 13.689.430,10 per rivalutazione ex DL 185/08.

Il decremento registrato nell'anno è rappresentato dalle quote di ammortamento dell'esercizio.

Si fa presente che la quota del costo storico degli immobili riferibile ai terreni (aree) su cui insistono i fabbricati di proprietà, rivalutato (per taluni immobili) ai sensi del citato DL 185/08, ammonta ad Euro 5.973.096,67.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Impianti macchine e apparecchi (B.II.2.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	2.084.111		2.084.111
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(2.074.939)	(4.450)	(2.079.389)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		790	790
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	9.172	(3.660)	5.512
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	2.084.901		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	2.079.389		

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni per dotare gli immobili di proprietà di impianti e macchinari specifici necessari per la loro conduzione.

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva:

- dalle quote di ammortamento dell'anno per Euro 4.450, e
- da alcuni contenuti nuovi investimenti per Euro 790.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Altri beni (B.II.4.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	876.795		876.795
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti	(649.517)	(57.968)	(707.485)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		8.349	8.349
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclass.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	227.278	(49.619)	177.659
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	885.144		
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	707.485		

La voce Altri beni subisce un decremento rispetto al precedente esercizio per Euro 49.619. La variazione deriva:

- dal decremento per ammortamenti dell'esercizio per Euro 57.968;

- incrementi per nuovi acquisti per Euro 8.349.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (B.II.5.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	36.488		36.488
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Ammortamenti eseguiti			
d) Svalutazioni eseguite/storno a conto economico			
e) Acquisizioni			
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	36.488		36.488
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	36.488		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2020			
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2020			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020			

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti non presenta variazioni rispetto al precedente bilancio e accoglie l'importo dei costi per studi preliminari e per la progettazione dei lavori di realizzazione di un nuovo impianto di ascensore all'interno del complesso monumentale degli Horti Sallustiani la cui realizzazione è previsto che venga definitivamente avviata nel corso del 2021.

**Nel seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'intera voce BII**

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II.)</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AI 31/12/2020</b>
a) Costo storico	15.423.057		15.423.057
b) Rivalutazioni eseguite	16.086.818		16.086.818
c) Ammortamenti eseguiti	(8.173.691)	(408.560)	(8.582.251)
d) Svalutazioni eseguite			
e) Acquisizioni		9.139	9.139
f) Spostamenti da o ad altra voce			
g) Alienazioni e dismissioni (val.costo)			
h) Utilizzo f.do amm.to per dismiss.o riclassif.			
h <b>bis</b> ) Storno svalutazioni per dismiss.o riclassif.			
i) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	23.336.184	(399.421)	22.936.763
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AI 31/12/2020</b>		
-Valore del costo complessivo al 31/12/2020	15.432.196		
-Totale rival. eseguite su beni al 31/12/2020	16.006.818		
Totale svalutazioni eseguite al 31/12/2020			
-Totale ammortamenti eseguiti al 31/12/2020	8.582.251		

**B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****Partecipazioni in imprese controllate (B.III.1.a)**

TINEXTA SPA	FINO AL 31/12/2019	NELL'ESERC. 2020	TOTALE FINO AL 31/12/2020
Costo storico	51.180.566		51.180.566
Rivalutazioni eseguite			
Svalutazioni eseguite			
Acquisizioni			
Dismissione /Alienazione /Incorporazione (Valore netto)			
Riclassificazioni ad altra voce			
<b>SALDI VOCE</b>	<b>51.180.566</b>		<b>51.180.566</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>			
Valore del costo complessivo	51.180.566		
Plusvalenza lorda da <i>Equity Method</i>			
Imposte differite sull'adeguamento <i>Equity Method</i>		<i>Ril. a fondo del passivo (b2)</i>	
<b>Plusvalenza netta da <i>Equity Method</i></b>			
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Roma – P.zza Sallustio 9			
<b>Capitale sociale Euro</b>	47.207.120		
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	169.786.591		
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	27.179.151		
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	55,75%		

Il valore della partecipazione nell'impresa controllata Tinexta S.p.A. ammonta al 31/12/2020 ad Euro 51.180.566.

Per la partecipazione in parola, nel 2020, non si registrano movimenti.

Il valore al quale è iscritta la partecipazione è ampiamente recuperabile attesi i valori netti contabili della partecipata e, ancor più, quelli di borsa.

**Partecipazioni in imprese collegate (B.III.1.b)**

<b>RS Records Store SpA</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2020</b>
Costo storico	2.507.506		2.507.506
Svalutazioni	(1.954.095)	(553.411)	(2.507.506)
<b>SALDI VOCE</b>	<b>553.411</b>	<b>(553.411)</b>	
	<b>AL 31/12/20</b>		
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni:</i>			
<b>Sede dell'impresa:</b> Caorso (PC) Via Rotta Snc			
<b>Capitale sociale Euro</b>	2.920.895		
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	729.606		
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	(1.002.575)		
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	889.960		
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	30,47%		

Trattasi di partecipazione, acquisita nel corso del 2015, e valutata al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il bilancio dell'esercizio 2020 di detta società si è chiuso con una significativa ulteriore perdita che, cumulatasi a quelle precedenti, ha ridotto il Patrimonio netto ad Euro 729.606 di cui Euro 222.311 in quota Tecno Holding. Nel presente bilancio, si è provveduto ad operare un'ulteriore svalutazione, per perdita durevole, di Euro 553.411, fino ad azzerare il valore per tenere conto delle concrete possibilità di realizzazione della partecipazione in parola.

**Partecipazioni in altre imprese (B.III.1.d)**

<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>			
	<b>FINO AL 31/12/2019</b>	<b>NELL'ESERC. 2020</b>	<b>TOTALE FINO AL 31/12/2020</b>
a) Costo storico	20.055.347		20.055.347
b) Rivalutazioni eseguite			
c) Svalutazioni eseguite		(8.537.307)	(8.537.307)
d) Acquisizioni e vers. a f.do perduto			
dbis) Trasferimenti da società incorporata (val. costo)			
e) Spostamenti da o ad altra voce			
f) Alienazioni/dismissioni (val. costo)			
g) Storno rivalutazioni su beni dismessi			
h) Storno svalutazioni su beni dismessi			
<b>SALDI VOCE</b>	<b>20.055.347</b>	<b>(8.537.307)</b>	<b>11.518.040</b>
<b>Altri dati sulla voce:</b>	<b>AL 31/12/20</b>		
Valore del costo complessivo al 31/12/20	20.055.347		
Totale rivalutazioni eseguite al 31/12/20			
Totale sval.ni eseguite al 31/12/20 non riassorbite	8.537.307		

*Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni sulle partecipazioni detenute ed ancora immobilizzate:*

DENOMINAZIONE DELLE IMPRESE	% DI C.S. POSSEDUTA AL 31/12/19	VALORE DI COSTO	VALORE DI COSTO al netto della svalt.ne
SAGAT S.P.A. - Torino	6,76%	10.055.337	7.055.337
AUTOSTRAD E LOMBARDE S.P.A. - Brescia	2,14%	10.000.000	4.462.693
BCC Roma - Roma		10	10
		20.055.347	11.518.040

Sia per la partecipazione in SAGAT sia per quella in Autostrade Lombarde, sono state operate, nel presente bilancio, svalutazioni, per perdite durevoli, rispettivamente, di Euro 3.000.000 ed Euro 5.537.307. Con riferimento alla partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A., si segnala che la svalutazione è stata effettuata per tener conto del minor valore che è considerato concretamente realizzabile nel corso del 2021 dagli Amministratori della Società a seguito dell'avvio della procedura di vendita delle azioni.

Con riferimento alla partecipazione in SAGAT si segnala che, tenuto conto degli indicatori d'impairment dovuti ai risultati di bilancio sostanzialmente per gli effetti negativi connessi alla pandemia Covid-19, il management della società ha verificato la recuperabilità del valore del relativo investimento stimando il valore economico di SAGAT attraverso l'applicazione del metodo dei multipli di mercato; in particolare si è proceduto a rilevare il moltiplicatore Enterprise Value/EBITDA attraverso un campione di società comparabili. L'esito del test d'impairment ha comportato la necessità di rilevare una svalutazione pari a euro 3 milioni.

### Titoli immobilizzati (B.III.2)

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Altri titoli (B.III.3.a.)</b>	
Saldo al 31/12/19	87.402.302
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>7.712.016</b>
Incremento/decremento netto	(79.690.286)

La differenza corrisponde alla somma (i) dei rimborsi divenuti a titolo definitivo del capitale investito nei Fondi *Sistema Infrastrutture e ICT* gestiti da HAT Orizzonte Sgr S.p.A. (Euro 78.406.823, importo al lordo dei rimborsi già eseguiti in anni precedenti ed esposti tra gli "altri debiti" del passivo, di talché gli ulteriori rimborsi effettivi del 2020 sono risultati pari ad Euro 23.955.209) con (ii) la rettifica di valore di Euro 1.283.463 relativa alla perdita di valore del Fondo Uno Energia. Più oltre si precisano i dettagli.

Nella saldo al 31/12/2020 sono ricompresi investimenti:

- a) in n° 1.084 quote di classe "A" del fondo immobiliare "**Uno Energia**" (22,58% del totale delle quote sottoscritte) acquistate nel corso dell'esercizio 2007 - al netto di quelle (16) vendute nel corso del 2010 - per un valore di Euro 4.552.563 Tale ultimo importo risente, in negativo, di Euro 6.480 mila (pari alle svalutazioni operate nei bilanci 2015, 2018 e 2019 - qui riconfermate - nonché nel presente bilancio 2020) per tenere conto della minor valorizzazione delle quote di classe "A" sulla base della relazione di gestione del Fondo al 31/12/2020, pari ad Euro 4.199,78 per singola quota (5.383,79 al 31/12/2019);

b) nel Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso denominato "**Innogest Capital II**" gestito dalla società Innogest Sgr S.p.A. (4,62% del totale delle quote sottoscritte), per un ammontare sottoscritto di Euro 3 milioni (relativo a n. 300 quote) che al 31/12/2020 è stato richiamato dalla società di gestione per Euro 2.534.453,05. Il restante importo rappresenta un impegno contrattuale della società. Il valore corrente (NAV) delle quote del fondo detenute al 31/12/20 come da relativo rendiconto di gestione è di Euro 7.447,261 per ciascuna quota. Tale valore, inferiore rispetto a quello di carico, non è ritenuto rappresentativo di una perdita durevole considerato che il fondo, in data 31 marzo 2018, ha registrato la chiusura del periodo di investimento e la SGR, che lo gestisce, ha pertanto portato a compimento gli ultimi investimenti ed è, conseguentemente, partita la fase, tuttora in corso, dello sviluppo delle società in portafoglio e della pianificazione di possibili percorsi di cessione delle partecipate. Ne consegue che il rendiconto del Fondo e il relativo NAV non sono, allo stato, rappresentativi di perdite durevoli di valore delle quote non essendo neppure avviata la fase di smobilizzo degli *asset* posseduti dal medesimo Fondo.

Nella voce in parola è presente, altresì, il prestito obbligazionario emesso dalla società collegata RS Records Store S.p.A. e sottoscritto da Tecno Holding per Euro 625.000. Tali titoli di debito sono valutati al costo di sottoscrizione avvalendosi della possibilità di esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato in assenza di sostanziali o comunque sensibili differenze di valorizzazione tra i due metodi in quanto non vi sono stati differenziali di emissione o costi di sottoscrizione; nonostante le perdite registrate nel patrimonio della società emittente e di cui si è fatto sopra cenno, si ritengono sussistenti i presupposti perché la medesima società possa onorare il debito per il prestito obbligazionario in parola.

Giova puntualizzare che, nonostante i ricordati rimborsi dell'intero capitale investito nei Fondi *Sistema Infrastrutture* e *ICT*, la Società continua ad essere titolare, rispettivamente, di n. 2.080 e n. 280 quote che, nella fase finale della procedura di liquidazione dei due Fondi, daranno diritto ad ulteriori riparti e/o assegnazioni di *asset* non monetizzati.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE****II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Fabbricati destinati alla vendita (C.I.6.)</b>	
Saldo al 31/12/19	3.507.587
Dismissione/vendita	
Riclassifica a/da altra voce	
Svalutazioni	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>3.507.587</b>
Incremento/decremento netto	

Il saldo al 31/12/2020 si riferisce all'immobile sito in Milano Via Vittor Pisani.

**II. CREDITI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso Clienti (C.II.1.)</b>	
Saldo al 31/12/19	253.003
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>346.200</b>
Incremento/decremento netto	93.197

Si tratta di crediti relativi alla gestione immobiliare (canoni di locazione, riaddebiti di spese e indennizzi) di cui per fatture da emettere Euro 9.628. Essi sono rilevati al netto di svalutazioni per Euro 351.813 dopo che il preesistente fondo svalutazione di (25 mila) euro è stato utilizzato, per Euro 2.258, a fronte della copertura di perdite registrate nell'esercizio ed ulteriormente incrementato per Euro 329.071 principalmente riferibile al credito per indennizzi conseguente alla risoluzione di un contratto di locazione per inadempimento del conduttore.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso imprese controllate (C.II.2)</b>	
Saldo al 31/12/19	131.593
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>168.669</b>
Incremento/decremento netto	37.076

La voce si riferisce esclusivamente a crediti commerciali per locazioni, servizi ufficio, distacco parziale di personale e rimborsi di spese verso la controllata Tinexta S.p.A..

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso imprese collegate C.II.3)</b>	
Saldo al 31/12/19	33.581
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>38.114</b>
Incremento/decremento netto	4.533

Trattasi di credito verso Records Store S.p.A. per cedole di interessi maturati su prestito obbligazionario sottoscritto.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti tributari (C.II. 5 bis)</b>	
Saldo al 31/12/19	355.541
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>3.083.657</b>
Incremento/decremento netto	2.728.116
Il saldo è costituito dalle seguenti voci:	
- Crediti v/Erario (sorte e interessi) per imposte a rimborso e in compensazione	1.720
- Erario c/IRES corrente	3.050.532
- Erario c/Iva corrente	31.405

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Imposte anticipate (C.II. 5 ter)</b>	
Saldo al 31/12/19	2.131.342
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>2.288.271</b>
Incremento/decremento netto	156.929

Il saldo di fine dell'esercizio è determinato dall'ammontare delle attività per imposte anticipate rilevate in base alle differenze reddituali temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato d'esercizio. Tali attività sono state rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Per l'analisi di tali differenze, si rinvia al prospetto allegato "B" al presente bilancio.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Crediti verso altri (C.II.5 quater)</b>	
Saldo al 31/12/19	5.219.048
Riclassifica ad altra voce	
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>5.249.144</b>
Incremento/decremento netto	30.096

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato dal saldo pari ad Euro 5.190.240, comprensivo di interessi maturati, per l'investimento temporaneo di liquidità in una polizza di capitalizzazione riscattabile in qualsiasi momento (emessa da BNL).

Tra tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

**III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni -</b>	
<b>Partecipazioni in imprese collegate (C.III.2)</b>	
Saldo al 31/12/19	435.638
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>435.638</b>
Incremento/decremento netto	
Trattasi della partecipazione in HAT SGR S.p.A.	
Valore del costo complessivo	300.000
Plusvalenza lorda da <i>Equity Method</i>	135.638
Svalutazione da <i>Equity Method</i>	
Imposte differite sull'adeguamento <i>Equity Method</i>	(1.626)
<b>Plusvalenza netta da <i>Equity Method</i></b>	<b>134.012</b>
<i>Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni :</i>	
<b>Sede dell'impresa:</b> Milano - Corso Europa 22	
<b>Capitale sociale Euro</b>	1.000.000
<b>Patrimonio netto alla data del 31/12/20 Euro</b>	4.291.352
<b>Utile/(perdita) dell'ultimo esercizio Euro</b>	263.544
<b>Quota posseduta: Valore nominale Euro</b>	300.000
<b>Percentuale del capitale sociale</b>	30%

Si rammenta che il valore della partecipazione in parola ingloba una quota di rivalutazione a suo tempo (prima della riclassificazione nell'attivo circolante) eseguita in applicazione del metodo valutativo del patrimonio netto (*equity method*).

**IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Depositi bancari e postali (C.IV.1)</b>	
Saldo al 31/12/19	36.507.981
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>60.081.550</b>
Incremento/decremento netto	23.573.569

L'incremento corrisponde alla somma algebrica tra le entrate e uscite indicate nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

<u>Uscite</u>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Esborso per acquisto azioni proprie		2.335
Richiami Fondo Innogest (al netto dei rimborsi)		559
Investimenti in beni strumentali	9	39
Imposte prelevate alla fonte	25.175	
Dividendi pagati nell'anno	65.000	45.007
Erogazioni a sostegno di iniziative anti pandemia	5.000	
Altre uscite nette per gestione ordinaria	1.968	713
<b>Totale</b>	<b>97.152</b>	<b>48.653</b>
<u>Entrate</u>		
Dividendi da Tinexta		6.000
Dividendi da Sagat		731
Dividendi da HAT Orizzonte		52
Incassi da cessione immobili		
Rimborso finanziamento Tinexta		25.000
Incasso corrispettivo cessione partecipazione HAT Orizzonte		79
Regolazione crediti IRES infra Gruppo		
Incassi da Fondi di Investimento	120.727	28.576
<b>Totale</b>	<b>120.726</b>	<b>60.437</b>
<b>Differenza Entrate/Uscite</b>	<b>23.574</b>	<b>11.784</b>

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Denaro e valori in cassa (C.IV.3)</b>	
Saldo al 31/12/19	210
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>230</b>
Incremento/decremento netto	20

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI E COSTI ANTICIPATI

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Risconti attivi (D.II)</b>	
Saldo al 31/12/19	40.079
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>35.772</b>
Incremento/decremento netto	(4.307)

Il saldo finale si riferisce a voci di costi di competenza del 2021 anticipatamente sostenuti e, principalmente, a spese assicurative, spese bancarie, corrispettivi per elaborazione di dati contabili e canoni di assistenza.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Costi Anticipati (D.III)</b>	
Saldo al 31/12/19	400
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>(400)</b>
Incremento/decremento netto	(400)

**PASSIVO**

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/2019	DESTINAZ. UTILE ESER. PREC.	ALTRI INCREMENTI DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2020
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	25.000.000			25.000.000
<b>RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI</b>	42.885.363			42.885.363
<b>RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008</b>	40.767.231		(6.000.000)	34.767.231
<b>RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4</b>	134.012			134.012
<b>RISERVA LEGALE</b>	5.000.000			5.000.000
<b>RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI</b>	957.993			957.993
<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	109.333.209		(54.081.016)	55.252.193
<b>RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO</b>				
<b>AVANZO DI FUSIONE</b>	13.367.540			13.367.540
<b>UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI</b>				
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	4.919.159	(4.919.159)	58.579.287	58.579.287
<b>RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE</b>	(68.313.286)			(68.313.286)
<b>TOTALI</b>	<b>174.051.221</b>	<b>(4.919.159)</b>	<b>(501.729)</b>	<b>167.630.333</b>
DECREMENTO NETTO PATRIMONIO NETTO	(6.420.888)			
	così determinato:			
utile 2020	58.579.287			
Acquisto azioni proprie				
Distribuzione dividendo ordinario e straordinario	(65.000.175)			
Rilevazione imposte differite su riserva di rivalutazione				
Arrotondamenti				
	<b>(6.420.888)</b>			

Il capitale sociale è suddiviso in n. 1.679.872.976 azioni ordinarie prive di valore nominale di cui n. 348.311.471 acquistate dalla Società e per le quali è stata istituita apposita riserva negativa di cui *infra*..

La "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" si è formata dal bilancio 2008 come segue:

- Rivalutazione fabbricati	Euro 46.609.526,99
- Imposte differite	Euro (9.311.027,10)
- Utilizzo per aumento gratuito del capitale del 28/2/11	<u>Euro (3.145.041,00)</u>
- Riserva netta <b>all'1/1/2012</b>	Euro <b>34.153.458,89</b>
- Riclassifica f.do imposte differite per insussistenza del rischio	<u>Euro 7.912.741,00</u>
- Riserva <b>dal 31/12/2012 al 31/12/2018</b>	<b><u>Euro 42.066.199,89</u></b>
- Rilevazione imposte differite su prevista parziale distribuzione	<u>Euro (1.298.269,00)</u>
- Riserva <b>al 31/12/2019</b>	<b>Euro 40.767.230,89</b>
- Distribuzione nel corso del 2020	Euro (6.000.000,00)
- Riserva al <b>31/12/2020</b>	<b>Euro 34.767.230,89</b>

La riduzione di tale riserva, registrata nel presente bilancio, attiene alla distribuzione straordinaria di dividendo deliberata il 3/6/2020. Si ricorda che la "riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/08" è una riserva in sospensione di imposta che, in quanto tale, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della Società con contestuale riconoscimento di un credito d'imposta pari alla corrispondente imposta sostitutiva a suo tempo versata. La scarsa probabilità che vengano deliberate ulteriori distribuzioni di tale riserva consente, conformemente al principio contabile OIC 25, di non rilevare le imposte differite.

La "riserva straordinaria" si è decrementata per Euro 54.081 mila a titolo di distribuzione di dividendo unitamente all'intero utile dell'esercizio 2019 (Euro 4.919 mila) e in aggiunta alla sopra ricordata distribuzione di dividendo straordinario di 6 milioni di euro.

Per quel che, invece, riguarda la riserva (negativa) per "acquisto azioni proprie", creata, ex art. 2357 *ter*, comma 3, c.c., costituita nei bilanci degli esercizi 2017 e 2019, se ne giustifica il mantenimento per l'esistenza in portafoglio delle azioni acquistate e non annullate (v. sopra).

Si fornisce, di seguito, dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto intervenute nei tre precedenti esercizi, nonché evidenza della quota di riserve ed utili al 31/12/2020 utilizzabile e di quella distribuibile.

VOCE DI PATRIMONIO NETTO	SALDO ALL'1/01/17	Incremento (decremento) 2017	Incremento (decremento) 2018	Incremento (decremento) 2019	SALDO AL 01/01/2020
CAPITALE SOCIALE	25.000.000				25.000.000
RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX L.413/91					
RISERVA DI RIV.NE EX DL 185/2008	42.066.200			(1.298.969)	40.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4	443.215		(309.203)		134.012
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363				42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000				5.000.000
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.148.024		(1.190.031)		957.993
RISERVA STRAORDINARIA	149.553.595	5.729.997	(1.785.691)	(44.164.692)	109.333.209
RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	1	(3)	2		
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540				13.367.540
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		2.898.264	(2.898.264)		
RISERVA (NEGATIVA) ACQUISTO AZIONI PROPRIE		(65.973.563)	(4.804)	(2.334.919)	(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.628.261	3.825.092	842.087	4.919.159	4.919.159
DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO		(8.628.261)	(3.825.092)	(842.087)	
<b>TOTALI</b>	<b>289.092.199</b>	<b>(62.148.474)</b>	<b>(9.170.996)</b>	<b>(43.721.508)</b>	<b>174.051.221</b>

	Importo in Bilancio	Importo Utilizzabile	Importo Distribuibile
RISERVA DI RIVALUT.NE EX DL 185/2008	34.767.231	34.767.231	34.767.231
RISERVA DI RIVALUT.NE EX ART.2426, N°4	134.012	134.012	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	42.885.363	42.885.363	42.885.363
RISERVA LEGALE	5.000.000	5.000.000	
RISERVA AMMORTAMENTI ANTICIPATI	957.993	957.993	957.993
RISERVA STRAORDINARIA	55.252.193	55.252.193	55.252.193
AVANZO DI FUSIONE	13.367.540	13.367.540	13.367.540
UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI			
RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE	(68.313.286)	(68.313.286)	(68.313.286)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	58.579.287	58.579.287	58.579.287
<b>TOTALI</b>	<b>142.630.333</b>	<b>142.630.333</b>	<b>137.496.321</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per il dettaglio e le movimentazioni dei fondi rischi per imposte si rinvia all'allegato "A" della presente nota integrativa, non senza fin da ora precisare che:

-i fondi per imposte attengono interamente, a imposte differite passive calcolate su differenze temporanee positive rilevate nel calcolo delle imposte sul reddito e su riserve in sospensione d'imposta.

Per il dettaglio delle differenze reddituali temporanee positive da cui originano i fondi per imposte differite si rinvia al prospetto "B" riportato in allegato al presente bilancio.

Si segnala che tra i fondi rischi ed oneri figurano:

quelli per imposte differite sull'eliminazione di interferenze fiscali operata nel bilancio 2004, su dividendi, su rettifiche di valore fiscale operate extracontabilmente, su plusvalenze derivanti dalla vendita di beni strumentali, nonché quello per imposte differite su ammortamenti anticipati, componenti reddituali, questi, ai quali sono ricollegati probabili oneri futuri per imposte sul reddito riflessi, appunto, in detti fondi.

### **T.F.R.**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Saldo all'1/01/20	92.702
Accantonamento dell'esercizio	21.900
Destinazione (di legge) ad enti di previdenza	
Utilizzazione dell'esercizio	(236)
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>114.366</b>

### **D. DEBITI**

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti verso fornitori (D.7)</b>	
Saldo al 31/12/19	164.327
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>148.744</b>
Incremento/decremento netto	(15.583)

La voce debiti verso fornitori a fine esercizio ammonta ad Euro 148.744 ed è così composta:

- Debiti già documentati da fatture per Euro 58.584;
- Debiti per fatture da ricevere per Euro 90.160.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti verso imprese controllate (D.9)</b>	
Saldo al 31/12/19	344.349
Riclassifica da altra voce	(11.559)
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>5.679</b>
Incremento/decremento netto	(327.111)

Il saldo di fine esercizio attiene al rapporto finanziario generatosi con una società controllata per effetto della cessione infragruppo di un credito IRES.

<b>VOCE DI BILANCIO:</b>	
<b>Debiti tributari (D.12)</b>	
Saldo al 31/12/19	57.244
Riclassifica da altra voce	
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>65.630</b>
Incremento/decremento netto	8.386
Il saldo al 31/12/2020 è costituito dalle seguenti voci:	
- Debiti verso Erario per ritenute da versare	65.630

<b>Debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (D.13)</b>	
Saldo al 31/12/19	21.146
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>21.485</b>
Incremento/decremento netto	339

<b>VOCE DI BILANCIO: Altri Debiti (D.14)</b>	
Saldo al 31/12/19	54.523.996
Riclassifica da altra voce	11.559
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>80.167</b>
Incremento/decremento netto	(54.455.388)

Il decremento del saldo della voce è da attribuire, fondamentalmente (Euro 54.452 migliaia) alla già commentata sopravvenuta definitività degli anticipi sul riparto di liquidazione corrisposti dal 2015 al 2019 da parte dei Fondi SI e ICT (gestiti da HAT Orizzonte SGR S.p.A).

Il saldo di fine esercizio è principalmente rappresentato (i) da debiti per oneri condominiali (Euro 32 migliaia) e (ii) dai debiti per mensilità differite verso il personale (Euro 21migliaia)

Tra tutti i debiti iscritti in bilancio non ve n'è alcuno di durata residua superiore a cinque anni.

## **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

<b>VOCE DI BILANCIO: Risconti Passivi (E.II)</b>	
Saldo al 31/12/19	22.260
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>22.261</b>
Incremento/decremento netto	1

I risconti passivi si riferiscono alla quota di competenza 2021 di canoni anticipati di locazione attiva.

### **Beni condotti in locazione finanziaria**

In data 23/12/2004 la società ha acquisito in leasing finanziario decennale alcune unità immobiliari ad uso ufficio e commerciale site in Milano. Il costo del complesso immobiliare così acquisito è risultato essere di Euro 8.842.443. Pur decorrendo il contratto dalla suddetta data del 23/12/2004, il primo di n° 119 canoni mensili anticipati è giunto a scadenza l'1/1/2005. Il tasso convenuto è stato variabile al variare del parametro Euribor tre mesi spot rispetto al valore base pari al 2,172%. Il canone mensile di partenza era pari ad Euro 31.884,05. Il prezzo di riscatto è risultato essere di Euro 3.500.000 oltre ad oneri accessori notarili. Tale riscatto è stato esercitato nel dicembre 2014.

Alla sottoscrizione del contratto è stato versato un maxi canone di Euro 3.000.000.

Come detto, il rapporto di locazione finanziaria è cessato nel dicembre del 2014 e l'immobile è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della società già dal bilancio dello stesso anno.

Si ritiene comunque utile fornire la rappresentazione economica e patrimoniale dell'acquisizione del cespite con il metodo cosiddetto "finanziario" alternativo a quello "patrimoniale" seguito nel presente bilancio e nei precedenti.

	Metodo Patrimoniale	Metodo Finanziario	differenza
<b>ATTIVITA'</b>			
Altre immobilizzazioni immateriali	0		
Fabbricati	3.507.587	8.995.941	
Fondo ammortamento fabbricati		(281.831)	
Credito per anticipi			
Risconti attivi			
Costi anticipati			
	3.507.587	8.714.110	
<b>PASSIVITA' E NETTO</b>			
Patrimonio Netto:			
- Impatto sul bilancio di esercizi precedenti	(7.068.116)	(3.316.973)	(3.751.144)
- Impatto sul presente bilancio	0	0	0
Totale	(7.068.116)	(3.316.973)	(3.751.144)
Debiti VS fornitori / minore liquidità	10.575.704	10.575.704	
Maggiori debiti tributari/minore liquidità		1.455.379	
	3.507.587	8.714.110	
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Costi per godimento beni di terzi			
Amm. Immobilizzazioni immateriali			
Amm. Immobilizzazioni materiali			
Oneri diversi di gestione			
Interessi passivi su finanziamenti			
Maggiori imposte sul reddito			
<b>Incidenza sul risultato economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Giova precisare che nella sopra esposta rappresentazione economico/patrimoniale con il metodo finanziario non è stata considerata, dall'esercizio 2006, la teorica quota di ammortamento sul valore degli immobili in considerazione del fatto che il presumibile valore di realizzo al termine del periodo di vita (economica) utile dei medesimi beni all'interno dell'azienda, è stimato in misura superiore al valore di costo storico netto.

\*\*\*\*\*

### IMPEGNI E GARANZIE

I Conti d'Ordine non sono più presenti in calce dello stato patrimoniale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015.

Ciò non di meno, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 c.c., si precisa quanto segue:

- dall'operazione di scissione posta in essere nel corso dell'esercizio 1995 dalla società fusa Cerved Holding S.p.A., sono derivate obbligazioni di garanzia ex art. 2506 *quater* c.c., nei confronti della società beneficiaria Infocamere S.c.p.A. che, al 31/12/2020 (data alla quale si riferiscono gli ultimi dati disponibili) sono valutate pari ad Euro 723.334;
- le sottoscrizioni di quote di Fondi Comuni di Investimento non ancora richiamate, rappresentano un impegno contrattuale per la Società che, al 31/12/2020, ammonta ad Euro 465.547.

\*\*\*\*\*

## CONTO ECONOMICO

Relativamente al conto economico si forniscono i chiarimenti che seguono.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Tale categoria di ricavi, nell'esercizio 2020, risulta composta da quelli tipici immobiliari da locazione di immobili di proprietà. A questi vanno aggiunti i ricavi per servizi ufficio e quelli per servizi resi ai conduttori degli immobili nel settore delle ristrutturazioni immobiliari, della manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili.

Le voci più significative sono le seguenti:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ricavi per locazioni di immobili	777.832	1.342.329
Ricavi per add. oneri connessi agli immobili locati	109.749	124.359
Altri ricavi per servizi	288.750	288.750
Rettifica ricavi anni precedenti	(6.276)	(6.091)
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.055</b>	<b>1.749.347</b>

La riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2020, rispetto al precedente esercizio, è da ascrivere, principalmente (Euro 516 migliaia) alla intervenuta risoluzione, per inadempimento del conduttore, di un contratto di locazione, in forza della quale non è più maturato un corrispettivo da locazione ma un indennizzo rilevato tra gli altri proventi di cui alla voce A5 (v. *infra*).

### Altri ricavi e proventi (A5)

La voce accoglie, principalmente (i) l'indennizzo per la sopra ricordata risoluzione contrattuale per inadempimento del conduttore (Euro 398 migliaia) nonché (ii) il provento per il distacco parziale di personale infragruppo (Euro 83 mila).

### Costi per servizi (B7)

Di seguito si riportano le principali voci di costo per servizi:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Spese condominiali e per utenze	160.483	179.831
Costi per organi societari	247.764	300.041
Costi revisione	61.600	53.900
Manutenzioni e pulizie su immobili di proprietà	45.496	57.695
Costi per consulenze	539.965	337.940
Spese di assicurazione	13.898	15.759
Altri costi	191.857	205.733
Sopravvenienze (attive)/passive	(7.875)	(463)
<b>Totale</b>	<b>1.253.188</b>	<b>1.150.436</b>

### Oneri diversi di gestione (B14)

La voce al 31/12/2020 ammonta ad Euro 5.390.912.

Il costo più significativo affluito in questa voce è rappresentato dalla erogazione liberale per la cifra complessiva di 5 milioni di euro posta in essere ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.L. 17/3/2020, n. 18 e finalizzata a supportare iniziative di sostegno economico alle realtà delle imprese operanti nelle regioni

maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria da COVID 19. A questo costo straordinario si aggiunge, tra gli altri, quello ordinario per Imposta Municipale Unica (IMU) per Euro 250 mila.

### **Proventi finanziari (C15 e C16)**

E' l'area del conto economico in cui è maturato l'utile di esercizio. Ed infatti, in essa sono affluiti:

- le plusvalenze nette da realizzo - in sede di riparto seppur non ancora definitivo - dell'investimento nei Fondi SI e ICT gestiti da Hat Orizzonte SGR S.p.A. (Euro 96,772 milioni);
- gli interessi sul prestito obbligazionario RS (Euro 6 mila)
- interessi attivi bancari (Euro 23 mila);
- i proventi maturati sull'investimento temporaneo di liquidità in polizza assicurativa di capitalizzazione (Euro 94 mila).

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie (D18-D19)**

Quest'area del conto economico, accoglie, in particolare:

- la svalutazione, per perdita durevole di valore, della partecipazione RS Records Store S.p.A. (Euro 553 mila);
- la svalutazione, per perdita durevole di valore, della partecipazione Sagat S.p.A. (Euro 3 milioni);
- la svalutazione, per perdita durevole di valore, della partecipazione Autostrade Lombarde S.p.A. (Euro 5,537 milioni);
- la svalutazione per perdita durevole di valore delle quote di partecipazione al Fondo Uno Energia (Euro 1,283 milioni).

\*\*\*\*\*

Si segnala che ai fini dell'applicazione del disposto dell'art. 109, comma 4, lett. b) del DPR 917/86 (nel testo in vigore fino al 31/12/2007, giusta previsione dell'art. 1 comma 34 della L. 244/2007), in caso di distribuzione, l'importo delle restanti riserve e degli utili portati a nuovo, al di sotto del quale, la distribuzione concorre a formare il reddito della società, è pari ad Euro 1.287.468 ed è così determinato:

- Ammortamenti anticipati già riclassificati a riserva in precedenti esercizi	1.345.874
- Ammortamenti	433.519
- Imposte differite	(491.925)

### **Imposte sul reddito dell'esercizio (E22)**

La voce ricomprende sia le imposte correnti liquidabili in dichiarazione, sia le imposte differite attive e passive calcolate sui componenti positivi e negativi di reddito maturati fino al 31/12/2020 che concorrono alla formazione del reddito imponibile in esercizi futuri, al netto degli esuberanti all'1/1/2020.

In particolare l'evoluzione della voce "Imposte" è risultata la seguente:

<b>Imposte correnti:</b>	
IRES ed IRAP liquidabili in dichiarazione	22.139.567
Imposte sostitutive	
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>22.139.567</b>
<b>Imposte differite:</b>	
Imposte relative a esercizi precedenti	
Utilizzo fondi imposte differite	(1.373.017)
Rilevazione imposte anticipate su differenze temporanee	(988.901)
Riversamento imposte anticipate su differenze temporanee anni precedenti	831.972
Provento da consolidato fiscale	0
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>(1.529.946)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>20.609.621</b>

L'aliquota media di imposizione (IRES-IRAP) è risultata essere pari al 26,04%.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva dell'IRES	2020	
	Importo	Incidenza percentuale
Aliquota ordinaria		24,0%
Utile di bilancio al lordo delle imposte	79.188.909	
Maggiori plusvalenze fiscali non coperte da imposte differite		
Sopravvenienze attive tassate		
Dividendi esenti contabilizzati per cassa (quota non imponibile)		
Svalutazione Partecipazioni	8.537.307	2,6%
Svalutazione Partecipazioni (recupero imposte anticipate su anni precedenti)	(1.954.095)	(0,6%)
Deduzione extracontabile IRAP e ACE		
Costi indeducibili (differenze permanenti)	115.633	0,04%
Aliquota effettiva		26,04%

<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>		
Differenza tra valore e costi della produzione e componenti finanziari rilevanti	(7.331.741)	
Maggiori/(minori) componenti positivi rilevanti ai fini IRAP		
Costi non rilevanti/(ulteriori costi rilevanti) ai fini IRAP	1.309.437	
<b>Totale</b>	<b>(6.022.304)</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota media)	<b>0,000%</b>	
Differenza temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Deduzioni riconosciute sul costo del personale	(406.885)	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>(6.429.189)</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>0,000%</b>	<b>0</b>

\*\*\*\*\*

**Altre informazioni****Numero dipendenti**

In applicazione del disposto dell'art. 2427, n° 15, C.C. si forniscono le seguenti informazioni sul numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio 2020:

- Impiegati	4
- Quadri	1

a fonte di un numero di 5 dipendenti in media occupati nel 2019.

\*\*\*\*\*

**Compensi agli Amministratori, Sindaci e alla Società di Revisione**

I compensi spettanti agli organi sociali per l'esercizio 2020, sono risultati i seguenti:

- agli amministratori (compresi i gettoni di presenza)	Euro 164.810,62
- ai sindaci (compresi i gettoni di presenza)	Euro 55.287,00

I compensi spettanti alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti annuali è risultato pari ad Euro 56.000, per la revisione legale dei conti.

**Parti correlate**

Ai sensi dell'Art. 2427, comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si precisa che le operazioni con parti correlate sono poste in essere nell'interesse della società e sono concluse a normali condizioni di mercato.

\*\*\*\*\*

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori simili e non ha avuto né ha in corso contratti derivati.

\*\*\*\*\*

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE 72/1983, DELL'ART. 25, 4° COMMA, LEGGE 413/91 E DELL'ART. 15 DEL D.L. 185/08**

Per l'informativa richiesta dalle norme emarginate, si rinvia a quanto analiticamente indicato in sede di illustrazione delle immobilizzazioni tecniche materiali.

\*\*\*\*\*

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi e per gli effetti della norma emarginata, si fa presente che la Società, nel corso dell'esercizio 2020, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti citati nella medesima norma.

**NOVITÀ RILEVANTI SUCCESSIVE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE.**

Si segnala che non ci sono stati fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano aver modificato condizioni già esistenti alla data di riferimento di bilancio così richiedendo modifiche ai valori delle attività e passività.

Dal punto di vista dei **fatti gestionali più significativi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020**, si segnala che, dopo l'avvio nello scorso mese di dicembre della procedura di liquidazione del Fondo ICT, anche per il Fondo SI, si è intrapreso un percorso di scioglimento anticipato che dovrebbe portare, a breve, alla cessazione del Fondo e all'assegnazione, pro-quota, degli asset residui ai quotisti e, quindi, anche a Tecno Holding.

Con la definitiva chiusura dei due predetti Fondi, è previsto che si addivenga, sempre nel 2021, alla cessione della residua partecipazione del 30% al capitale di HAT SGR S.p.A., prima quindi del termine ultimo contrattuale fissato nel 2022.

Sempre nel comparto partecipativo, si segnala l'avvio della procedura di vendita delle azioni in Autostrade Lombarde S.p.A.. Del minor valore di cui è previsto il realizzo rispetto al costo storico di acquisto si è tenuto conto, in termini di svalutazione, nella redazione del presente bilancio.

Nel comparto immobiliare, dopo l'avvio nel corso del 2020 di un contenzioso giudiziale in relazione ad uno dei due principali rapporti attivi di locazione (e precisamente di quello relativo all'immobile sito in Roma, Via Appia) si è registrata, nel mese di febbraio del 2021, l'emanazione della sentenza del Tribunale Civile di Roma con la quale è stata dichiarata la risoluzione del medesimo contratto per grave inadempimento del conduttore nel pagamento dei canoni. Nel successivo mese di marzo, detta sentenza è passata in giudicato divenendo definitiva. Si tratta di inadempimento iniziato già prima della pandemia e poi protrattosi anche oltre la data del richiamato provvedimento giudiziale. Non è stato possibile pretendere la restituzione dell'immobile in vigenza di norma straordinaria da emergenza pandemica che ha impedito l'esecuzione del provvedimento. Sono stati tenuti contatti con l'ex conduttore volti ad appurare la sua volontà ad un rilascio spontaneo dell'immobile e, allo stesso tempo, la disponibilità a raggiungere un accordo bonario che eviti ulteriori costose e non maggiormente fruttuose azioni legali nonché consenta l'ottenimento, seppur parziale, dell'indennizzo economico spettante alla Società per i mesi di occupazione dell'immobile dalla data dell'inadempimento. Del probabile esito di tale tentativo si è già tenuto conto nel presente bilancio nel valutare il credito per indennizzo maturato al 31/12/2020.

Sempre nel comparto immobiliare, saranno avviati a breve i lavori di esecuzione, nel complesso monumentale degli Horti Sallustiani, di un impianto di ascensore per rendere il sito accessibile al pubblico diversamente abile. E' previsto che tali lavori siano completati nel 2021 per un investimento complessivo di circa Euro 800 mila.

Il perdurare, anche nei primi mesi del 2021, dello stato di crisi da pandemia COVID 19, imporre il mantenimento di adeguate misure di tutela e prevenzione del contagio nelle sedi di lavoro della Società, anche attraverso adeguati programmi di *smart working*.

Nel gruppo di società capeggiato dalla controllata Tinexta S.p.A., fermo il perdurare, anche in questo caso, delle misure di tutela della salute nei luoghi di lavoro, si segnala la creazione di un nuovo polo nel settore della *cyber security* attraverso la creazione nel gennaio 2021 di una sub-holding denominata Tinexta Cyber S.p.A. (i) attraverso la quale è stata formalizzata l'acquisizione del controllo di Corvallis Srl, Payotik S.r.l e Yoroi Srl e (ii) alla quale è stata trasferita la già acquisita partecipazione di controllo in Swascan Srl. Sempre nel Gruppo Tinexta, si registra nei primi mesi del 2021, l'acquisizione, da parte di

Comark S.p.A., del controllo di Queryo Srl, una Digital Agency fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di Digital ADV, SEM (Search Engine Marketing) - SEA (Search Engine Advertising) e SEO (Search Engine Optimization), Social Media Marketing, Remarketing e advanced Web Analytics.

Da ultimo, si segnalano due deliberazioni straordinarie assunte dall'Assemblea degli azionisti di Tinexta in data 27 aprile 2021: la prima, avente ad oggetto il conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte anche in via scindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, per la durata massima di cinque anni dalla data della deliberazione e, pertanto, entro e non oltre il 26 aprile 2026, per massimi cento milioni di euro, comprensivi di sovrapprezzo. L'aumento di capitale, pure nel contesto di eventuali operazioni finalizzate alla crescita per linee esterne, potrà essere destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento di Tinexta, al fine, tra l'altro, di sostenerne la strategia industriale. L'aumento potrà essere deciso dall'Organo Amministrativo anche prevedendo l'esclusione del diritto di opzione, ricorrendo i presupposti di legge (art. 2441 c.c.) sulla base di valutazioni di opportunità/utilità per la medesima società. Al momento, il Consiglio di Amministrazione di Tinexta non ha esercitato la delega; la seconda, ha ad oggetto l'introduzione, ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF, della c.d. "maggiorazione del diritto di voto" in forza della quale, ai soci interessati che ne facciano richiesta e che mantengano la proprietà delle azioni per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, è attribuito un voto doppio per ogni azione posseduta. La maggiorazione ha lo scopo di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti (così da stabilizzare l'azionariato dell'emittente quotata) i quali, in virtù del beneficio a essi riconosciuto, vedono rafforzato il proprio ruolo nella governance della società. La maggiorazione, comunque, non riguarda l'esercizio di altri diritti diversi da quello di voto. Nel caso di Tecno Holding che manifesti questa volontà e, in mancanza di analoghe manifestazioni da parte di altri soci, allo scadere del ventiquattresimo mese, si registrerebbe un incremento dell'attuale percentuale di diritto di voto dal 55,75% al 71,59%.

Circa le **evoluzioni prevedibili della gestione** si conferma il proseguimento delle attività finalizzate al presidio del Patrimonio Sociale nell'interesse presente e prospettico dei Soci.

Sotto questo profilo, si può già segnalare che l'assemblea dei soci della controllata Tinexta S.p.A., nell'approvare il bilancio 2020, ha ripreso a deliberare, dopo la sospensione del 2020, la distribuzione di un dividendo di 0,26 euro per azione il che porterà nelle casse della Società un introito complessivo di 6,8 milioni di euro.

Sempre per quel che riguarda il gruppo societario capeggiato da Tinexta, il Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021 ha approvato le linee guida strategiche e gli obiettivi del Piano triennale per il periodo 2021-2023. Il Gruppo si propone di:

- proseguire con il progressivo ampliamento di prodotti e servizi innovativi in tutte le *business unit*;
- continuare a perseguire il miglioramento dell'efficienza operativa, che unitamente al rafforzamento dei servizi a maggiore valore aggiunto, consentirà di incrementare l'EBITDA Margin di Gruppo;
- mantenere una forte attenzione sulla generazione di cassa operativa finalizzata al deleverage abilitando ulteriori investimenti di allargamento del perimetro.

La strategia di M&A continuerà ad avere due direttrici di crescita: l'internazionalizzazione e l'ampliamento dell'offerta con nuovi servizi/prodotti.

Il Piano prevede ricavi consolidati nel 2021 pari a 370 milioni di Euro e un EBITDA consolidato di circa 96 milioni di Euro, includendo nel perimetro e nei dati di confronto le acquisizioni relative al nuovo polo della Cybersecurity e quelle della BU Innovation & Marketing Services.

Nel 2021-2023, la crescita media annua (CAGR) attesa per ricavi ed EBITDA è pari a circa il 18%, con un EBITDA Margin stimato, a fine periodo, pari a circa il 29%. Le proiezioni sottendono la continua capacità delle diverse aree di business di mantenere una crescita media complessiva (CAGR) "high single digit" e un EBITDA in crescita media complessiva (CAGR) di circa il 10%.

La nuova *business unit* Cybersecurity è attesa a contribuire per l'esercizio 2021 con ricavi pari a circa 76 milioni di Euro e una crescita dei ricavi nel triennio 2021-2023 pari a circa il 17% (CAGR), con un EBITDA Margin in progressivo miglioramento dal 13% circa al 19% circa.

Il rapporto PFN/EBITDA, atteso a fine 2021 nell'intorno di 2x, è stimato diminuire progressivamente sotto 1x alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I target enunciati non contengono le opportunità di crescita per linee esterne che il Gruppo Tinexta, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

#### **Proposta sul Bilancio chiuso al 31/12/2020**

Il Consiglio,

- in considerazione di tutto quanto sopra esposto e, in particolare, delle indicazioni fornite circa la disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve esistenti nel patrimonio netto,
- valutate le disponibilità finanziarie e le esigenze di impiego delle stesse nel prosieguo dell'attività operativa della Società,

propone, quindi, di destinare l'utile di esercizio di Euro 58.579.287,35 come segue:

- per la distribuzione agli Azionisti, un importo complessivo di Euro 10.000.026,90 a titolo di dividendo ordinario, corrispondente ad un dividendo unitario di Euro 0,00751 per ciascuna delle n. 1.331.561.505 azioni in circolazione, inclusivo anche della riattribuzione proporzionale – ai sensi dell'art. 2357 ter, comma 2, c.c. – della quota di dividendo complessivo riferibile alle azioni proprie in portafoglio;
- accantonato a Riserva Straordinaria quanto alla differenza di Euro 48.579.260,45.

Il suddetto dividendo sarà riscuotibile, pro-quota da parte di ciascun socio, a partire dall'1 dicembre 2021.

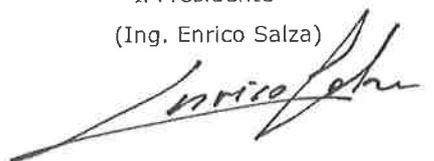
Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Addì, 28 maggio 2021

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Enrico Salza)



**ALLEGATO "A" - PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DEL FONDO IMPOSTE**

La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:

<b>VOCE DI BILANCIO: Fondi per Imposte (B.2.)</b>						
La voce ricomprende i seguenti fondi rischi:	per imposte differite su amm.ti anticipati	per imposte differite su plusv.ze	per imposte differite su partecipazioni	per imposte differite su rivalut. immob	per imposte differite su deduz. extracont	TOTALI
Saldo al 31/12/19	387.881	74.047	1.626	1.298.969	104.045	<b>1.866.568</b>
Decrementi per utilizzi a copertura di oneri accertati nell'esercizio		(74.047)		(1.298.969)		<b>(1.373.016)</b>
Decrementi per accertata insussistenza di passività						
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio						
Riclassificazioni						
<b>Saldo al 31/12/20</b>	<b>387.881</b>		<b>1.626</b>		<b>104.045</b>	<b>493.552</b>

## ALLEGATO "B" – COMPOSIZIONE E DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DEL FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Tipologia di differenza temporanea	Ammontare differenza all'31/1/20	Aliquota esercizio precedente	Imposte anticipate/ differite all'31/1	Chiusura differenze temporanee nell'esercizio	Nuove differenze dell'esercizio	Ammontare differenza al 31/12	Aliquota al 31/12	Imposte anticipate/ differite al 31/12/2020	Imposte anticipate/ differite a C/E (E20-21-22 a-b) (B-E)
	A		B	C	D	(A-C+D)		E	
<b>Imposte anticipate</b>									
- Ammortamenti beni immobili (al fini IRES) oltre il 2016	164.200	24,00%	39.408			164.200	24,00%	39.408	0
- Svalutazione crediti	25.000	24,00%	6.000	2.258	327.813	350.555	24,00%	84.133	78.133
- Perdite fiscali (IRES) riportabili	3.461.239	24,00%	830.697	3.481.239			24,00%		(830.697)
- Svalutazione titoli e partecipazioni	5.196.741	24,00%	1.247.218		3.780.969	8.987.710	24,00%	2.157.050	909.832
- Ammortamenti beni MOBILI materiali (al fini IRES) oltre il 2016	33.416	24,00%	8.020	3.052	1.639	32.003	24,00%	7.681	(339)
<b>Totale Imposte Anticipate</b>	<b>8.880.596</b>		<b>2.131.343</b>	<b>3.486.549</b>	<b>4.120.421</b>	<b>9.634.488</b>		<b>2.288.272</b>	<b>166.928</b>
<b>Imposte Differite</b>									
- Su plusvalenze	(308.532)	24,00%	(74.048)	(308.532)		0	24,00%	0	74.048
- Su valutazione equity method partecipazioni (oltre il 2016)	(6.779)	24,00%	(1.627)			(6.779)	24,00%	(1.627)	0
- Su ammortamenti anticipati	(1.345.874)	28,82%	(387.881)			(1.345.874)	28,82%	(387.881)	0
- Su riserve in sospensione d'imposta	(8.000.000)	21,65%	(1.298.969)	(8.000.000)		0	21,65%	0	1.298.969
- Su deduzioni fiscali extra contabili 2007	(433.518)	24,00%	(104.044)			(433.518)	24,00%	(104.044)	0
<b>Totale Imposte Differite</b>	<b>(8.094.703)</b>		<b>(1.866.569)</b>	<b>(8.308.532)</b>	<b>0</b>	<b>(1.786.171)</b>		<b>(493.662)</b>	<b>1.373.017</b>
<b>Imposte anticipate e differite imputate al conto economico</b>									<b>1.629.945</b>